

**GRANDE ANTOLOGIA POETICA IN QUATTRO LINGUE***(Italiano - Inglese - Francese - Tedesco)*

BIENNALE

**'ROMANTA' 2005***Poesia come sogno che diventa realtà***ACCADEMIA INTERNAZIONALE DEI MICENEI  
di Belle Arti, Lettere, Scienze e Studi Futuribili**Sede centrale: *Corso V. Emanuele, 107 - C.P. 64  
89100 REGGIO CALABRIA (Italy)*Sede per la Grecia: *Palazzo Comunale di Micene*  
Internet: [www.micenei.it](http://www.micenei.it) - E-Mail: [malema@tin.it](mailto:malema@tin.it)**SCUOLA SUPERIORE UNIVERSITARIA  
MEDIATORI LINGUISTICI***Viale Pio XI, 68  
89100 Reggio Calabria*Internet: [www.istitutonuovaeuropa.it](http://www.istitutonuovaeuropa.it) -E-mail: [linguistico-rc@libero.it](mailto:linguistico-rc@libero.it)**COMITATO PER LE TRADUZIONI:**

I SIGNORI DOCENTI DELLA SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI:

**Per la lingua inglese:**

Stefania Castelli, M. Angela Di Landro, Angela Tortorella

**Per la lingua francese:**

Daniela Calipari, Monica Fontana, Domenica Ciliento, Mattia Milea

**Per la lingua tedesca:**

Maria Catalano, Patrizia Corigliano, Tatiana Laurenti

**Segreteria:**

Domenica Foti.

**RECENSIONI E POSTFAZIONE**

A CURA DEL CRITICO LETTERARIO

prof. Antonietta Benagiano, procuratrice dell'Accademia Internazionale dei Micenei

## PREMESSA

L' Uomo guardò la fiamma che si ergeva verso l'alto e si accorse delle stelle.  
 Avvertì la presenza di entità impalpabili e pensò che la vita andasse oltre i battiti del cuore, al di là della normale percezione.  
 Osservò la misteriosa gerarchia delle cose e credette nel meraviglioso viaggio verso fasi più sublimi, attraverso una porta che si chiama "anima", fino a diventare una stella o una cometa!  
 E spiegò l'origine e la natura del mondo con l'immaginazione armoniosa della poesia, capace di interpretare il dono della vita che sorge dall'intrecciarsi di sublimi energie, le tinte rosee dell'aurora, il limpido azzurro del sereno, la seta distesa del mare, le maestose groppe delle montagne, così che ogni elemento, ogni sentimento, ogni virtù, ogni bisogno della vita, la giustizia, la legge, la patria, la famiglia, la pietà per gli avi, l'amore, trovarono il loro mito nelle favole di meravigliosa bellezza che sgorgano dal pensiero romantico del poeta.

Poesia come sogno di sempre che diventa realtà!

*N.H.P.S. Cav. Michele Alemanno  
 Presidente e rettore Accademia dei Micenei*

L'Accademia Internazionale dei Micenei e la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Reggio Calabria danno alla stampa questo volume di autori vari uniti alla organizzazione in spirito di profonda collaborazione per lo sviluppo della Cultura in Italia e nel mondo intero.

"Romanta" è il titolo che il nostro Rettore dell'Accademia ha voluto dare all'Opera perché racchiude in se tutti i sentimenti del romanticismo.

La Scuola Superiore per Mediatori Linguistici ha tradotto nelle lingue inglese, francese, tedesco le poesie dettate dai poeti ed accademici sparsi nel territorio nazionale.

Le poesie estendono i settori culturali nell'arcobaleno della conoscenza umana.

C'è un dato confortante che balza subito netto all'attenzione.

L'esito dell'importanza conferma che la poesia non è affatto un genere elitario che è riservato solo a pochi. Oggi più che mai la poesia resta un genere privilegiato per indagare l'animo umano e trovare risposte agli interrogativi sulla vita dell'uomo e di altri arcani misteri.

Immaginare un mondo senza poesia riesce difficile: si tratterebbe di una umanità dimezzata e incapace di dialogo e di comprensione. L'auspicio che può farsi consegnando alla stampa questo volume dando così vita ad una iniziativa che vuole essere un contributo alla Cultura.

La società sempre più minacciata da incomprendimento e da incompatibilità resta la poesia soprattutto quella Romanza a dar voce a tutti e soprattutto a quanti hanno poca voce.

*Prof. d. Domenico Calarco  
 Preside Scuola Superiore Mediatori Linguistici*

## MARTA ALBERTI

### Busana (RE)

Poetessa e narratrice, nata a Cnnquecerri di Ligonchio ( Reggio Emilia), vive a Busana (Reggio Emilia).

Impegnata nel settore delle attività sociali, sue poesie figurano in diverse pubblicazioni antologiche anche a carattere scolastico, sono tradotte in più lingue, e fa parte di Accademie Culturali.

Sono molti i premi letterari che ha ricevuto. Numerose le recensioni positive, sia per la poesia che la narrativa.

Il suo lavoro è stato oggetto di studio su dizionari storici, dove le è stato dedicato ampio spazio e giudizi lusinghieri.

Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: **1000 perché, Anima Inquieta, Semi D'amore, La farfalla vanitosa, Un canto nuovo, Un lupo per amico, Oltre il buio la luce, Candide magie.**

Tra i critici che si sono occupati del suo lavoro alcuni nomi: Guido Miano , Guido Pagliarino, Danilo Bertini , Lucia de Stefani, Fulvio Castellani e altri.

Dagli estatici richiami delle arcane bellezze "anni luce lontane", il soffio discende pneuma, si fa parola che canta "sentimenti/ e ogni forma di vita". Marta Alberti ripercorre l'iter che dal *silenzio/meditazione* diviene parola, inneggia alla creatività, dono particolare concesso all'uomo.

Oltre ogni interpretazione strutturalistica avvertiamo in questi versi il mito del soggetto creatore del linguaggio poetico.

Antonietta Benagiano

#### LA PRIMA PAROLA

*Dai più vasti silenzi  
e inviolate solitudini  
giunse la prima parola  
e con essa la vita.  
Planò nell'aria  
con tremulo vagito  
e chiamò cielo  
quell'azzurro, infinito.*

*Bagliori di stelle  
anni luce lontane  
inventarono note  
struggenti ed arcane  
che complice discreto  
il vasto firmamento  
giunsero sulla terra  
insieme al vento.*

*Nacque così  
la prima poesia  
sfiorò terra e acque  
con lieve armonia  
cantò sentimenti  
e ogni forma di vita  
ebbra d'amore  
al silenzio rapita.*

#### LE PREMIER MOT

*Des silences, les plus vastes  
et des solitudes, les plus inviolées  
arriva le premier mot  
et la vie avec lui.  
Il plana en l'air  
avec un vagissement tremblant  
et appela ciel  
cet azur, infini vraiment.*

*Des lueurs d'étoiles  
éloignées d'années lumières  
inventèrent des notes  
déchirantes et pleines de mystères  
qui - discret complice  
le vaste firmament -  
arrivèrent sur la terre  
avec le vent.*

*Ainsi naquit  
la première poésie,  
elle effleura terre et eaux,  
d'une légère harmonie,  
chanta les sentiments  
et toute forme de vie,  
ivre d'amour  
au silence ravie.*

#### DAS ERSTE WORT

*Aus der weitesten Stille  
und ungebrochenen Einsamkeit  
kam das erste Wort  
und damit das Leben.  
Es glitt in der Luft  
mit zitterndem Wimmern  
und nannte Himmel  
jenes unendliche Blau.*

*Blendender Sternenschimmer  
Lichtjahre entfernt  
erfand Noten  
verzehrend und dunkel,  
die mittels des weiten,  
diskreten Firmaments  
auf die Erde kamen,  
gemeinsam mit dem Wind.*

*So entstand  
das erste Gedicht,  
es berührte Erde und Gewässer  
mit leichter Harmonie,  
besang Gefühle  
und jede Lebensform,  
liebestrunknen,  
der Stille geraubt.*

#### THE FIRST WORD

*From the widest silences  
and the purest solitudes  
came the first word  
bringing life with it.  
It glided in the air  
with a tremulous cry  
and named sky  
that infinite sky blue.*

*Light years far  
flashes of stars  
invented  
mysterious and tormenting tunes,  
which arrived on earth  
blown by wind  
being the sky  
their discreet help.*

*That's how  
the first poetry was born,  
it skimmed over land and water  
with gentle harmony,  
it sang feelings  
and any form of life  
drunk with love  
abducted from silence.*

## ANNA ALES (Reggio Calabria)



Laureata in Lettere classiche, più volte abilitata all'insegnamento negli istituti Superiori, si è dedicata all'educazione e alla preparazione dei giovani. Le è stato conferito il diploma con medaglia di bronzo quale benemerita della "Popolare Istruzione". È stata Segretaria della Soc. "D. Alighieri" (Comitato Provinciale di Reggio C.) e del Centro Provinciale Sussidi Audiovisivi di Reggio C. Procuratrice dei Micenei, è accademica de "Il Richiamo" e Valentiniana. Ha collaborato alla Rivista culturale "La Nuova Sorgente".

Ha pubblicato il volume di poesie "Una volta c'erano" (Mestieri scomparsi). Ha scritto un ricco novelliere per bambini.

### PADRE MIO

*"Padre nostro", dico  
quando Ti prego.  
Ma è come se dicessi:  
"Padre mio": perché  
sei l'unico che conosce  
le mie pene,  
che legge i miei pensieri.  
Anche se non Ti guardo  
fiso nella croce Tua,  
ma Ti vedo solo  
con gli occhi della mente,  
Tu nei solo con me,  
solo per me,  
ed io Ti sento mio:  
padre ... mio.*

Versi dalla brevità semplice, nei quali viene espresso il concetto fondamentale legato alla Trinità del nostro Credo, vale a dire il Padre che si fa vittima salvifica per essere Spirito vivificatore in ogni singolo uomo.

Anna Ales lo avverte fortemente in sé, per cui può dire *"Ti sento mio:/ padre... mio.*

Antonietta Benagiano

### MON PERE

*"Notre Père", Je dis  
lorsque je Te prie.  
Mais c'est comme si je disais :  
"Mon Père" : lorsque  
Tu es le seul qui connais  
mes peines,  
qui lis mes pensées.  
Même si je ne Te regarde pas  
je fixe Ta croix  
mais je Te vois tout seul  
avec les yeux de l'esprit  
Tu es seul avec moi,  
seul pour moi,  
et moi, je Te sens proche de moi :  
mon... père.*

### VATER MEIN

*"Vater Unser", sage ich  
wenn ich zu Dir bete.  
Aber es ist als ob ich sagte:  
"Vater Mein": Denn  
Du bist der Einzige der  
mein Leid kennt,  
der meine Gedanken liest.  
Auch wenn ich Dich nicht anblicke,  
fest auf Deinem Kreuz,  
sondern Dich nur  
mit dem geistigen Auge sehe,  
bist Du nur mit mir,  
nur für mich da,  
und ich fühle Dich mein:  
Vater...mein.*

### MY FATHER

*"Our Father", I say  
when I pray.  
But it is as if I'd say:  
"My Father", because  
you are the only one  
who knows my sorrows,  
who reads my mind.  
Even if I don't look hard at you  
on your Cross,  
but I only see you  
with my mind's eyes,  
You are only with me,  
just for me,  
and I feel you are mine:  
my... Father:*

## FEDERICO ARDUINO (Rapallo-GE)

Nato a Genova nel 1965 scrive dalla fine degli anni settanta.  
E' del 1993 il suo primo libro, "L'Assassino del Tempo" (Bacherontius), premio giuria 1994 al Franco Delpino.  
Sue liriche sono apparse in numerose antologie poetiche, tra cui ultima in ordine di tempo è del 2004 "Invoking the Muse" (Ely), in lingua inglese.

Una lirica dove le immagini sembrano rincorrersi in una visione quasi onirica. L'iter, avviato nell'alternanza del conoscibile e dello scarsamente conoscibile, quello "scorrere come/ luce sull'acqua" che si fa poi "materia oscura", perviene alla stasi del "niente", dove ogni comprensione s'annulla.

Antonietta Benagiano

### FIORE DI LUCE N. XLVIII

*Ho visto tre  
quarti del tuo  
viso nascondersi  
dietro alla luna*

*Scorrere come  
luce sull'acqua*

*Cadere tra  
le mani  
d'un bambino*

*Farsi materia  
oscura nel  
suo sogno*

*Pigri battiti  
d'ala i  
desideri*

*Mai sull'orbita  
maestra*

*Steli dilaniati  
del papavero  
sognante*

*E niente  
vento niente  
nuvole niente  
giù dal cielo*

### FLEUR DE LUMIERE N. XLVIII

*J'ai vu trois  
quarts de ton  
visage se cacher  
derrière la lune*

*Couler comme  
la lumière sur l'eau*

*Tomber entre  
les mains  
d'un enfant*

*Se faire matière  
obscur dans  
son rêve*

*Des battements paresseux  
d'aile sont les  
désirs*

*Jamais sur la grande  
orbite*

*Des tiges déchirées  
du coquelicot  
rêveur*

*Et pas de  
vent aucun  
nuage rien  
qui tombe du ciel*

### LICHTBLUME N. XLVIII

*Ich habe drei  
Viertel deines  
Gesichts gesehen, das sich  
Hinter dem Mond versteckte*

*Es floss wie  
Licht aufs Wasser*

*Es fiel  
In die Hände  
Eines Kindes*

*Es wurde  
Dunkler Stoff  
In seinem Traum*

*Müde  
Flügelschläge  
Die Wünsche*

*Nie  
Über der Hauptbahn*

*Zerrissene Stiele,  
des träumenden  
Mohns*

*Und nichts  
Kein Wind  
Keine Wolken  
Vom Himmel herunter.*

### BLOOM OF LIGHT N. XLVIII

*I saw three  
quarters of your  
face hiding  
behind the moon*

*Running as  
light on the water*

*Falling in  
the hands  
of a child*

*Becoming dim  
matter in  
his dream*

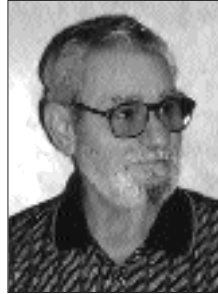
*Sluggish wings  
flitting are the  
wishes*

*Never on the main  
orbit*

*Torn stems  
of the poppy  
dreaming*

*And no  
wind no  
clouds nothing  
down from the sky*

## ROBERTO AVENIA (Chieti)



Nato a Bojano (CB ) nel 1933 e residente a Chieti.

Nel corso degli anni si è cimentato in diverse attività. Non ha conseguito grandi titoli di studio, solo un diploma di terza media. Con la poesia ha ottenuto il primo premio al concorso di poesia "Città di Tocco da Casauria" 1999 ed altri particolari riconoscimenti a vari concorsi. E' presente in varie antologie.

Opere editte: "**Con la porta socchiusa**"- "**No-stalgia di vita**"- "**Tra sogni e cocenti realtà**".

Nel 1999 mostra antologica di macrofotografie dal titolo "*Le meraviglie dell'invisibile.*"

La notte può essere "testarda" per le illusioni e i desideri che nella oscurità "incanagliscono" Roberto Avena. Neppure quando "avvampa il sole del mattino" può sperare di avere "riparo": sa che la notte tornerà ad "impiombare" se non lo salverà il "Dio di clemenza".

Un lessico talora particolare, con qualche risonanza anche dantesca.

Antonietta Benagiano

### TESTARDA NOTTE

*Testarda la mia notte,  
astutamente ritorna  
e torna con insistenza  
a ricordar le esplosioni,  
il tramenio, gli agganci  
e indugia e... tarda ora.  
Non si presenta:  
è dunque così ingrata?  
Folle, idiota, mentecatta  
con ghigno cattivo si cela  
e m'illude civettando.  
Ritorna miseramente  
ad innescare desideri  
e m'incanaglisce;  
empia, muta di sospiri e lai,  
qual prima lieta e cara.  
Sibilo d'angoscia coglie,  
dorme, nullità, è vecchia  
e non può più rinnovare.  
L'immagine s'incrina,  
passa nella radiosa alba,  
si nasconde in antri oscuri.  
Avvampa il sole nel mattino,  
ma non v'è giorno a dar riparo  
che già si ricompone  
e... ancor s'impiomba.  
Sperare allora solo  
in un Dio di clemenza.*

### NUIT TÊTUE

*Têtue, ma nuit,  
astucieusement elle revient  
et vient avec insistance  
rappeler les explosions,  
les bruits, les accrochages  
et hésite et... tarde maintenant.  
Elle ne se présente pas :  
est-elle si ingrata, donc ?  
Folle, idiote, farfelue  
sous un sourire malin elle se cache  
et me leurre en faisant la coquette.  
Elle revient misérablement  
amorcer des désirs  
et m'encanaille ;  
néfaste, sans soupirs, sans gémissements,  
jadis joyeuse et chère.  
Elle cueille un sifflement d'angoisse,  
elle dort, une nullité, est vieille  
et elle ne peut plus se renouveler.  
L'image se fêle,  
passe à travers l'aube radieuse,  
se cache dans des antres obscurs.  
Le soleil du matin prend feu  
mais aucun jour ne lui donne auberge  
qui déjà se recompose  
et... encore se plombe.  
Espérons alors seulement  
en un Dieu de clémence.*

### STÖRRISCHE NACHT

*Störrisch meine Nacht,  
listig kehrt sie wieder  
und eindringlich erinnert sie  
wieder an die Explosionen,  
das Hinundherrücken, die Kupplungen  
und zögert und... verspätet sich nun.  
Sie erscheint nicht:  
Ist sie denn so undankbar?  
Verrückt, idiotisch und dumm,  
mit bösem Grinsen versteckt sie sich  
und täuscht mich kokettierend.  
Jämmerlich kehrt sie wieder,  
um Wünsche zu entfachen  
und macht mich zum Schurken;  
gottlos, bar der Seufzer und der Klagen  
wie zuvor froh und lieb.  
Angstzischen befällt mich  
Sie schläft, Nichtigkeit, sie ist alt  
und kann nicht mehr neubeleben.  
Das Bild zerspringt,  
geht in strahlende Morgendämmerung über,  
verbirgt sich in dunklen Höhlen.  
Die Sonne glüht am Morgen,  
aber kein Tag ist da, um Schutz zu geben,  
da sie sich wieder neu gestaltet  
und... wieder zu Blei wird.  
Dann hofft man nur  
in einen Gott der Milde.*

### STUBBORN NIGHT

*My stubborn night  
comes shrewdly back,  
and comes insistently back  
to remind the explosions,  
the rummaging,  
and lingers and now...it is late.  
It doesn't come:  
well then, is it so unpleasant?  
Mad, fool, insane  
with a bad sneer it hides itself  
and by flirting, it deceives me.  
It comes meanly back  
to arouse desires  
and turns me into a rogue;  
cruel, without breaths and moanings,  
in the past it was cheerful and charming.  
It gets hisses of distress,  
it sleeps, it's nothing, it's old  
and it cannot be renewed.  
The picture breaks up,  
passes through the bright dawn,  
then hides in dark caves.  
The sun burns in the morning,  
but there is no day that can give e refuge  
because yet it recovers  
and... once more it shows up.  
Just hope  
in a merciful God.*

## GIOVANNA BARTOLOMEO (Spartà di Messina)

E' nata a Messina, dove ha compiuto i suoi studi e dove ha lavorato, fino a pochi anni fa, come Assistente Sociale presso il Policlinico Universitario.

Abita a Spartà, frazione di Messina, dove svolge, ancora, opera di apostolato e volontariato. Sin dall'adolescenza si dedica anche alla poesia, che nasce dall'esigenza interiore di portare il suo messaggio di fede e di speranza, attraverso lo sguardo delle meraviglie del creato ad anche delle tristi realtà della vita, per stimolare alla ricerca di un mondo migliore.

Ha Pubblicato diversi libri di poesia per Carello Editore; fra gli ultimi ricordiamo: "Io, ti regalerò" pubblicato dall'Ass.ne Culturale la Vecchia Lizza, vincitore del 3° Premio ( ex aequo ) al medesimo concorso.

Molte sue liriche sono inserite in diverse Antologie, dizionari, agende o calendari e riviste letterarie. Ha ottenuto molti premi e riconoscimenti a livello nazionale ed int.le, soprattutto per poesia religiosa.

Fa parte di alcune Accademie e Associazioni Letterarie; fra queste: l'Accademia "Contea di Modica" e l'Ass.ne per le Lettore e le Arti di Palermo.

Una lirica strutturata con semplicità. Giovanna Bartolomeo sembra proporsi come esempio cristiano nella società della indifferenza. Ella conosce le "spine", il senso del vivere come "donazione" a che non prevalga la gremogna; ha coscienza della necessità di lavare "ferite e piaghe imputridite", di perdonare e donare amore anche ai nemici.

Antonietta Benagiano

### DONAZIONE

*Danzai nel ballo della vita  
con ghirlande di rose  
intrecciate di spine;  
arai campi deserti  
di tenace gramigna;  
seminai distese di grano  
tenero e biondo  
come il sole d'oro;  
portai ai fratelli  
la speranza e il perdono;  
lavai ferite e piaghe imputridite  
con l'acqua fresca  
di limpidi ruscelli;  
asciugai, con tenui carezze,  
il pianto disperato  
di bimbi miseri e infelici;  
combattei le più aspre guerre  
con la forza dell'amore;  
donai a tutti,  
anche ai miei nemici,  
il bene più profondo.*

### DONATION

*Je dansai le bal de la vie  
avec des guirlandes de roses  
entrelacées avec des épines;  
je labourai des champs déserts  
couverts de tenace chiendent;  
je semai des étendues de blé  
tendre et blond  
comme le soleil doré;  
je donnai aux frères l'espoir et le pardon;  
je lavai les blessures et les plaies pourries  
avec l'eau fraîche  
de limpides ruisseaux ;  
j'essayai, avec de faibles caresses,  
les larmes désespérées  
de misérables et malheureux enfants;  
je combattis les guerres les plus âpres  
avec la force de l'amour;  
je donnai à tous,  
même à mes ennemis,  
le bien le plus profond.*

### SCHENKUNG

*Ich tanzte im Lebenstanz  
mit Rosenkränzen  
aus Stacheln gewunden;  
ich pflügte wüste Felder  
von hartnäckigir Quecke;  
ich besäte Weizenflächen  
weich und blond  
wie die goldene Sonne;  
ich brachte meinen Brüdern  
Hoffnung und Vergebung;  
wusch Verletzungen und verweste Wunden  
mit frischem Wasser  
von klaren Bächen;  
ich trocknete, mit zartem Streicheln,  
das untröstliche Weinen  
von notleidenden und unglücklichen Kindern;  
ich kämpfte die härtesten Kämpfe  
mit der Kraft der Liebe;  
ich schenkte allen,  
auch meinen Feinden,  
das tiefinnerste Gut.*

### GIFT

*I danced the dance of life  
with garlands of roses  
twisted with thorns;  
I ploughed desert fields  
of strong weeds;  
I sowed expanses of wheat  
tender and yellow  
as the golden sun;  
I brought my companions  
hope and forgiveness,  
I washed wounds and rotten sores  
with the fresh water  
of limpid brooks;  
I wiped away, with soft caresses,  
the desperate tears  
of poor and unhappy children;  
I fought the hardest wars  
with the power of love;  
I gave everyone,  
even my enemies,  
the deepest love.*

## DOMENICO BELLANTONI (Cannitello-RC)

Domenico Bellantoni è nato a Scilla (RC) e vive e lavora a Torino. Pittore e poeta, ha studiato lirica al Liceo Musicale "Francesco Cilea" di Reggio Calabria. Particolarmente impegnato in campo culturale, Bellantoni si avvicina all'arte con la volontà di continuare, attraverso il disegno, il colore, i versi, un discorso che lo trova fundamentalmente coinvolto a livello ideologico e sentimentale.

Come egli stesso afferma: *"La vita dovrebbe essere bella, sicerca e dolce come il sorriso di un bambino. I pilastri fondamentali della mia vita sono l'amore, la fede, la speranza."*

Numerosi i riconoscimenti ricevuti.

La dolorosa riflessione sulla nostra società narcisista nella semplicità dei versi di Domenico Bellantoni. Il tecnologismo è divenuto spietato poiché spesso la ragione dà all'uomo strumenti rapaci per cui egli diventa, come diceva Goethe, *"più bestia di ogni bestia"*.

*Antonietta Benagiano*

### NO ALLA GUERRA

*Bombe che scoppiano  
dentro le coscienze  
di chi ama la pace.*

*Visioni di umani  
eliminati dal coro  
e dal diritto alla vita.*

*Parola, arma  
più potente di tutte,  
esclusivo dono fatto  
da Dio,*

*usata per annientare  
la ragione.*

*Desiderio di lancio  
non di distruttivi ordigni,  
ma lancio di fiori,  
simbolo di profumi  
e di germogli di vita.*

*L'affermarsi di se stessi  
non dev'essere mai,  
l'umiliazione o l'eliminazione  
di altri.*

### " NON " A LA GUERRE

*Des bombes qui éclatent  
dans les consciences  
de qui aime la paix.*

*Des visions d'hommes  
éliminés du chœur  
et privés du droit à la vie.*

*Mot, arme*

*plus puissante que toutes les autres,  
cadeau exclusif octroyé  
par Dieu,*

*employée pour anéantir la raison.*

*Désir de ne point lancer  
de destructifs engins,  
mais de lancer plutôt des fleurs,  
symboles de parfums  
et de germes de vie.*

*Affirmer soi-même  
ne doit jamais signifier,  
l'humiliation ou l'élimination  
des autres.*

### NEIN ZUM KRIEG

*Bomben die explodieren  
in den Gewissen  
der Friedenliebenden.*

*Visionen von Menschen  
aus dem Chor ausgeschieden  
und aus dem Recht zum Leben.*

*Wort, mächtigste  
unter allen Waffen,  
ausschließliches  
von Gott gegebenes Geschenk,  
gebraucht um die Vernunft  
zu vernichten.*

*Wunsch eines Abwurfs  
nicht zerstörender Sprengkörper,  
sondern Abwurf von Blumen,  
symbol von Düften  
und Lebenskeimen.*

*Die Selbstbehauptung  
darf niemals  
die Demütigung oder die Vernichtung  
anderer sein.*

### AGAINST WAR

*Bombs bursting  
in the minds  
of those who love peace.*

*Sights of human beings  
eliminated from the chorus  
and for their right to life.*

*The word,  
the most powerful weapon,  
exclusive gift of God,  
used to destroy reason.*

*Desire to throw  
no destroying bomb  
but to throw flowers,  
symbol of perfumes and shoots of life.*

*One's success  
never has to be  
other's elimination or mortification.*

## ANTONIETTA BLASER TURRETTA

### Horw - (LU)

Cittadina italiana ed elvetica, risiede in Svizzera. E' Accademico di Merito (Accademia Valentiniana-Terni), Associata all'Accademia dei Micenei) e alla Volks Hochschule Horw. E' Cittadina onoraria dell'antica città di Nemea (Grecia).

E' presente in numerose antologie ed ha pubblicato alcune sillogi di poesia.

Ha conseguito vari, significativi premi internazionali.

Versi che si iterano a rafforzare il concetto della colomba/pace, sino a pervenire all'antinomia colomba e "jet rombante" a significare l'umana condizione di "brutalità/ condita con odio e guerra", l'inano desiderio di pace che in Blaser diventa rabbia.

Antonietta Benagiano

#### RABBIA, CHE RABBIA

*La colomba pace scappa:  
se ne va.*

*Gira la terra  
è solo una parola la pace  
non più colomba,  
ma jet rombante, che rabbia:*

*Non più ramoscello d'ulivo  
portato tra il becco,  
carte, computer...*

*Rabbia che rabbia  
discorsi:  
che simbolo sarà o avrà  
l'Anno Domini 2000 o più in là?*

*Colomba, hai perso penne, voli a stento  
e il ramoscello d'ulivo lo cerchi  
in quale, in qualche luogo sarà.*

*Gira la terra  
e tu non vedi le bianche penne perdute  
sono intrise di sangue  
travolte da orrore odio...*

*Colomba ritorna nell'Arca da Noé:  
racconta  
tu, simbolo di pace vedi la mia rabbia*

*Ti posi, guardi in qua e in là,  
ma scappi  
è troppa la brutalità  
condita con odio e guerra.*

#### IT MADDENS ME; HOW MADDENING!

*The dove of peace flees:  
it goes away.*

*Around the world  
peace is just a word  
it isn't a dove anymore  
but a roaring jet, how maddening.*

*It isn't anymore an olive branch  
carried in the beak,  
papers, computer...*

*It maddens me, how maddening!  
statements:  
what symbol will be or which meaning will have  
A.D. 2000 or even further?*

*Dove, you've lost your feathers, you hardly flight  
looking for your olive branch  
somewhere, it must be somewhere.*

*Around the world  
you don't see that the white feathers you've lost  
are soaked in blood  
overwhelmed by horror and hate...*

*Come back, dove, to Noah's ark:  
tell everything  
you, symbol of peace can see my rage*

*You alight, look here and there,  
then you flee  
brutality is too much  
seasoned with hate and war.*

#### RAGE, QUELLE RAGE

*La colombe "paix" s'échappe :  
s'en va.*

*La terre tourne  
la paix n'est qu'un mot  
plus une colombe,  
mais un jet vrombissant, la rage !*

*Elle n'est plus un petit rameau d'olive  
porté dans le bec,  
cartes, ordinateurs...*

*Rage, quelle rage  
des discours  
quel symbole sera ou aura  
l'An Dominus 2000 ou plus tard ?*

*Colombe, tu as perdu tes plumes, tu voles difficilement  
et tu cherches le petit rameau  
ailleurs, je ne sais pas où il sera.*

*La terre tourne  
et tu ne vois pas les blanches plumes perdues  
elles sont trempées de sang  
bouleversées par l'horreur, la haine...*

*La colombe retourne à l'Arche de Noé :  
raconte  
toi, symbole de paix, tu vois ma rage.*

*Tu reposes, regardes ici et là,  
mais tu t'échappes  
la brutalité est excessive  
assaisonnée de haine et de guerre.*

#### ÄRGERLICH, WIE ÄRGERLICH

*Die Friedenstaube flieht:  
Sie geht fort.*

*Die Erde dreht sich,  
der Friede ist nur ein Wort,  
nicht mehr Taube,  
sondern brummender Jet, wie ärgerlich,*

*Nicht mehr Ölweig  
im Schnabel geführt,  
Papiere, Computer...*

*Ärgerlich, wie ärgerlich  
Reden:  
Welches Symbol werden  
das Jahr des Herrn 2000 oder die künftigen sein oder haben?*

*Taube, du hast Federn verloren, fliegst mit Mühe  
und den Ölweig, den suchst du,  
an welchem, an irgendeinem Ort wird er sein.*

*Die Erde dreht sich  
und du siehst nicht die verlorenen weißen Federn,  
sie sind bluttriefend,  
von Schauder Hass fortgerissen...*

*Taube, kehre in die Arche Noahs zurück:  
erzähle  
du, Symbol des Friedens, sieh meinen Ärger*

*du lässt dich nieder, schaut hierhin und dorthin  
aber entfliehst,  
zu stark ist die Brutalität  
mit Hass und Krieg gewürzt.*

## GIUSEPPE BONDI' (Palermo)

### L'UOMO, I SOGNI E I MITI

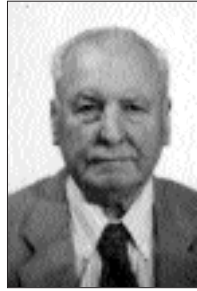
*Di quando in quando, sento il bisogno di visitare con la mente questo o quel sito della Terra.*

*Il mio pensiero, in quei momenti, si cimenta, di solito, in percorsi che il reale travalicano, nell'Universo si avventura, tra dedali, tragitti privi di mete.*

*E si pone domande a mai finire sul nascimento della vita: la "vis" la "forza" che sul Pianeta, ma forse, nel Cosmo, anche "altrove", consente a tante d'animali specie di nascere e di condurre un'esistenza sul suolo, in mezzo all'acqua oppure nell'aere.*

*Lo svolazzo del cervello, poi, frequentemente s'indirizza all'uomo; e s'interroga sulla sue comparsa sull'orbe terraqueo, come mammifero che, nei millenni, si è andato evolvendo, sino a raggiungere l'attuale "status", che gli consente traguardi eccelsi in ogni campo, ed in particolare in due settori: arte e poesia:*

*fonti inesaurite di sogni e miti che la vita addolciscono ed a chi soffre danno conforto.*



Giuseppe Bondi è nato in San Biagio Platani (AG) il 15/2/1919.

Laureato in Materie Letterarie, invalido di guerra insignito della "Croce di guerra al merito", docente, direttore didattico, ispettore tecnico, ha tenuto conferenze di carattere storico, letterario, pedagogico didattico ecc. È stato Sindaco del comune di S. Biagio. Figura di notevole rilievo nella cultura siciliana del secolo, ha pubblicato vari libri.

Gli sono stati attribuiti numerosi riconoscimenti e premi.

### DER MANN, DIE TRÄUME UND DIE MYTHEN

*Ab und zu spüre ich das Bedürfnis Mit dem Geist diesen oder jenen Ort der Erde zu besuchen.*

*In diesen Momenten wagt mein Geist, gewöhnlich, Wege, die das Wirkliche überwinden, wagt sich ins Universum unter Labyrinth, Wege, ziellose Wege.*

*Und es fragt sich endlos Nach dem Anfang des Lebens: Der "Vis" der Kraft, die auf der Erde Aber vielleicht auch "anderswo" im Kosmos Den vielen Tierarten das Wachsen und ein Leben Auf dem Boden im Wasser*

*Oder in der Luft gestattet.*

*Der wehende Kopf Denkt dann häufig an die Menschen; und er fragt sich nach seinem Erscheinen auf der Erde, wie ein Säugetier, das sich mit der Zeit solange entwickelt hat, bis zum heutigen "Status", er gestattete ihm wichtige Ziele in jedem Bereich und besonders in zwei Gebieten: Kunst und Dichtung:*

*Unerschöpfliche Quellen von Träume und Mythen, die das Leben versüßen und die Leidende trösten.*

### L'HOMME, LES REVES ET LES MYTHES

*De temps à autre, je sens le besoin de visiter avec l'imagination un lieu ou l'autre de la Terre.*

*Ma pensée, en ces moments, se risque, d'habitude, à des parcours qui franchissent le réel, dans l'Univers elle s'aventure, dans les dédales, dans les parcours sans but.*

*Et elle se pose sans cesse des questions sur l'origine de la vie : la "vis" la "force" qui sur la Terre, mais peut-être, dans le Cosmos, ou bien "ailleurs", consent à plusieurs espèces d'animaux de naître et de conduire une existence sur terre, dans l'eau ou dans l'air.*

*Le voltigement de mon esprit, ensuite, s'adresse fréquemment à l'homme ; et s'interroge sur son apparition sur le globe terrestre, comme un mammifère qui, pendant des millénaires, s'est de plus en plus évolué, jusqu'à rejoindre l'actuel "statut" qui lui accorde des succès dans tous les domaines, et en particulier dans deux secteurs : art et poésie :*

*des sources inépuisées de rêves et de mythes qui adoucissent la vie et apportent du réconfort à ceux qui souffrent.*

Gl'interrogativi eterni sul mistero dell'universo, sulla creazione espansa oltre l'immaginazione non possono, ovviamente, produrre, nella meditazione di Giuseppe Bondi, risposte, solo la riaffermazione della varietà del creato e di quel dono concesso all'uomo, "nous" che si fa "poiesis". Un iter lirico finalizzato alla esaltazione dell'arte e della poesia.

Antonietta Benagiano

### MAN, DREAMS AND MYTHS

*From time to time, I feel a need for my mind to visit this or that place on Earth.*

*My thought, in those moments, Tends to follow paths That go beyond the Real, ventures on the Universe, through mazes, journeys without destination.*

*And it ponders endlessly on the origin of life: the "vis" the "force" on the Planet, yet perhaps, in the Cosmos and "elsewhere", allowing many animal species to be born and lead a life on land, in water or air.*

*Then, the fluttering of the mind often concentrates on man; and wonders about his appearance on the terraqueous orb, as a mammal that, in millennia, has evolved, reaching his present "status" allowing him sublime achievements in any field, in particular in two sectors: art and poetry: inexhaustible sources of dreams and myths sweetening life and comforting sufferers.*

## NOEMI BONFIGLIOLI BERNARDI (Bologna)



Noemi Bonfiglioli Bernardi, nata a Vado (BO), svolge attività letteraria come poetessa. Diversi i premi e i riconoscimenti ottenuti nei concorsi di poesia, dei quali ricordiamo: "Giuseppe Ungaretti", medaglia di bronzo - "San Valentino", medaglia d'argento - "San Marco", VI premio.

Tra i critici che si sono interessati alla sua attività, citiamo Ernesto De Leo.

Nota Critica:

"La sua poesia, spontanea e genuina, ha ottenuto larghi consensi. . ." - Mario Giusti

### IMMENSO MARE

*All'imbrunire  
è l'ora del vespro.  
Son qui davanti  
all'immenso mare  
come davanti a un altare  
immergo la punta  
delle dita  
nell'immensa coppa  
che trabocca  
mi faccio  
il segno della croce  
un gesto antico  
ma. sempre nuovo  
e davanti a te  
mio Dio  
io mi ritrovo.*

Una lirica breve per affermare con semplicità la grandezza e potenza divina, la bellezza del mare/altare, dinanzi al quale Noemi Bonfiglioli si segna con quel "gesto antico/ ma sempre nuovo". E ritrova il proprio io come spiritualità profonda, come armonia.

Antonietta Benagiano

### IMMENSE MER

*A la brume  
c'est l'heure des vèpres.  
Je suis ici devant  
l'immense mer  
comme si j'étais devant un autel  
je plonge le bout de mes doigts  
dans l'immense coupe  
qui déborde  
je fais le signe de la croix  
un geste ancien  
mais toujours neuf  
et devant toi  
mon Dieu  
je me retrouve.*

### UNENDLICHES MEER

*In der Abenddämmerung  
ist Vesperzeit.  
Ich bin hier vor  
dem unendlichen Meer,  
wie vor einem Altar  
tauche ich die Fingerspitzen  
in den unendlichen Kelch,  
der übervoll ist,  
ich bekreuzige mich,  
eine alte,  
aber immer neue Geste,  
und vor Dir,  
mein Gott,  
finde ich zu mir zurück.*

### WIDE SEA

*When it gets dark  
it's vespers time.  
Here I am  
in front of the wide sea  
as in front of an altar  
I dip my fingertips  
in the wide cup  
that overflows  
I cross myself  
an ancient but always new  
act  
and in front of you  
my God  
here I am.*

## EVELINA BORRELLI (Pesaro)

Evelina Borrelli, nata a Foggia, vive a Pesaro. Insegna materie letterarie al locale Liceo Linguistico. Ha partecipato a diversi concorsi letterari ed alcune sue poesie sono state inserite in antologie come "Riflessi dell'anima" (Edizione Pagine, Roma), "Agenda del poeta 2000" (Edizione Pagine), "Agenda del poeta 2001" (Edizione Pagine), "Le radici della vita" (Carello Editore), "Analisi critica della poesia italiana" (Carello Editore), "Poeti d'Europa" (Carello Editore), "Intorno all'Arola 2003" (Accademia dei Tenebrosi, Orciano di Pesaro), "Intorno all'Arola 2004" (Orciano Pesaro), "Il libro dei mesi" (Carello Editore). Iscritta all'Unione Insegnanti Cattolici, ha collaborato alla realizzazione di spettacoli, video, mostre, testi per canzoni. Socia di "Tutti i cuori di Rossana" (a favore dei bambini cardiopatici). Collabora con articoli di varia cultura al settimanale "Il nuovo amico" e "Lo specchio della città".

Ha un sito internet: [digilander.libero.it/borrelli50/](http://digilander.libero.it/borrelli50/)

Versi che narrano un sogno dove possa estinguersi la "sete inesausta" di tenerezza che Evelina Borrelli avverte "nei recessi dell'anima". Una tenerezza scoperta nelle cose semplici, nel "profumo croccante del pane", nell'impronta "sull'ocra della sabbia" che si fa sorriso di vita.

Antonietta Benagiano

### SONGE

*C'est étrange : cette nuit j'ai fait un songe.  
Même mes yeux riaient.  
Et le croquant parfum du pain  
donne une trêve à ma soif  
inépuisée.*

*La plage était là, elle m'appelait ;  
les empreintes se gravaient, légères,  
confondues sur l'ocra du sable.*

*Le grondement des marées ne couvrait pas  
le chant des sirènes : il descendait doucement  
dans l'asile de l'âme.*

*Les contours se perdaient  
dans le tiède enchantement  
de la tendresse.*

### SOGNO

*E' strano: questa notte ho fatto un sogno.  
Anche gli occhi ridevano.  
E il profumo croccante del pane  
dava tregua alla mia sete  
inesausta.*

*La spiaggia era là che mi chiamava;  
le impronte si imprimevano, lievi,  
confuse sull'ocra della sabbia.*

*Il rombo delle maree non copriva  
il canto delle sirene: dolce scendeva  
nei recessi dell'anima.*

*I contorni si perdevano  
nel tiepido incanto  
della tenerezza.*

### TRAUM

*Es ist seltsam: Diese nacht hatte ich einen traum.  
Auch die augen lachten.  
Und der knusprige brotgeruch  
stillte meinen  
unerschöpflichen durst.*

*Der strand lag dort und rief mich;  
die spuren prägten sich ein, leicht,  
verschwommen auf dem ockergelb des sandes.*

*Das dröhnen der fluten übertönte nicht  
den Sirenen gesang: sanft stieg er hinab  
in die verborgenen falten der seele.*

*Die umrisse verschwammen  
in dem warmen zauber  
der zärtlichkeit.*

### DREAM

*It's strange: tonight I've had a dream.  
My eyes were smiling, too.  
And the smell of crunchy bread  
quenched my inexhaustible thirst.*

*The beach was there, calling me;  
my footprints remained impressed, lightly,  
mixed up with the ochre sand.*

*The tides' roaring didn't cover  
the siren song: it went down smoothly  
in the caves of my soul.*

*The edges faded away  
in the warm charm  
of fondness.*

## FABIAMO BRACCINI (Milano)



Fabiano Braccini  
"...Il successo che gli stanno decretando i lettori ed il costante consenso della critica, accompagnano il progresso di affinamento e di incisività di questo sensibilissimo Autore che riesce a sublimare i comuni sentimenti, gli stati d'animo più diversi, le visioni della natura e la struggente consapevolezza del tempo che fugge, fino a tradurli in un respiro di vera e profonda Poesia capace di suscitare autentica emozione e intimo, totale coinvolgimento.

... Fabiano Braccini figura sicuramente tra gli scrittori che concorrono ad illuminare le pagine della nostra epoca..."

I sogni, non quelli della notte, ma le visioni che si compongono dal silenzio carico di profondità e dall'incanto della bellezza, possono farsi vita più reale della stessa realtà. Ma essi, dice Fabiano Braccini, sono "al di là di quello che siamo", volano "troppo in alto" e le loro "ali di cera" si dissolvono "al rovente nitore del sole".

Antonietta Benagiano

## TRÄUME, WACHSFLÜGEL

*Es fliegen die Träume:*

*Sie fliegen jenseits dessen was wir sind,  
jenseits all unserer Vorsicht,  
der von Trugbildern verborgenen Laster,  
Des sinnlosen Weinens für schlummernde Illusionen,  
Nunmehr ausgelöschte Wünsche.*

*Frei fliegen die Träume,*

*Sie lassen sich nicht erschrecken, nicht einmal  
von dem Entsetzen für das Unmögliche  
oder der täglichen Last des Lebens.*

*Sie brauchen keinen Schlaf:*

*Es genügt die Kühle eines Schattens,  
die Stille in einer Kirche,  
einen Sonnenuntergang, der rosafarben schwimmt,  
ein anderes Herzklopfen.*

*Weit fliegen die Träume:*

*Sie formen sich aus Heimweh, aus Erinnerungen,  
aus kaum wahrgenommenen Bildern,  
aus verborgenem Lächeln, aus verlorenen Spielen.*

*Aus dem was man wollte und was sich nicht verwirklichte,  
aus einem Gedanken, den man nie wagte,  
der nicht bis morgen zu gelangen weiß.*

*Zu hoch fliegen die Träume*

*im sinnlosen Erstreben neuer Horizonte .*

*Und endlich sterben die Träume:*

*Dem glühenden Glanz der Sonne sich nähernd  
schwinden sie nach und nach  
mit der Zerbrechlichkeit ihrer Wachsfügel.*

## SOGNI, ALI DI CERA

*Volano i sogni:*

*volano al di là di quello che siamo,  
di tutte le nostre prudenze,  
dei vizi nascosti dalle apparenze*

*Del piangere invano illusioni sopite,  
desideri ormai spenti.*

*Volano liberi i sogni,*

*non si fanno intimorire neppure  
dallo sgomento per l'impossibile  
o dal quotidiano peso del vivere.*

*Non hanno bisogno del sonno:*

*basta il fresco di un'ombra,  
il silenzio dentro una chiesa,  
un tramonto che sfuma rosato,  
un palpitare diverso del cuore.*

*Lontano volano i sogni:*

*si plasmano di nostalgia, di ricordi,  
di immagini percepite appena,  
di sorrisi celati, di giochi perduti.*

*Di ciò che si voleva e non è stato,  
di un pensiero mai osato  
che non sa arrivare al domani.*

*Troppo in alto volano i sogni  
nel vano inseguire nuovi orizzonti.*

*E infine spirano i sogni:*

*avvicinandosi al rovente nitore del sole  
si dissolvono poco a poco  
con la fragilità delle loro ali di cera.*

## REVES, AILES DE CIRE

*Les rêves volent :*

*ils volent au delà de ce que nous sommes,  
au delà de toutes nos prudences,  
de nos vices cachés par les apparences.*

*Des pleurs vains des illusions apaisées,  
des désirs désormais éteints.*

*Les rêves volent libres,*

*ils ne se font même pas effrayer  
par l'effroi pour l'impossible  
ou par le poids quotidien de la vie.*

*Ils n'ont pas besoin du sommeil :*

*la fraîcheur d'une ombre suffit,  
ainsi que le silence dans une église,  
le coucher du soleil dans des dégradés de rose,  
un battement différent du cœur.*

*Les rêves volent lointains :*

*Ils se façonnent de nostalgies, de souvenirs,  
d'images à peine aperçues,  
de sourires cachés, de jeux perdus.*

*De ce qu'on voulait et n'a pas été,  
d'une pensée jamais osée  
qui ne parvient pas à arriver jusqu'à demain.*

*Les rêves volent trop haut*

*suivant en vain les nouveaux horizons.*

*Et les rêves expirent enfin :*

*en s'approchant de la pureté ardente du soleil  
ils se dessoudent peu à peu  
avec la fragilité de leurs ailes de cire.*

## DREAMS, WINGS MADE OUT OF WAX

*Dreams can fly,*

*they fly beyond what we are,  
beyond all our cautions,  
beyond vices hidden by appearances.*

*Of useless crying, soothed delusions,  
already dull desires.*

*Dreams fly free,*

*they indeed aren't frightened  
by the dismay of what is impossible  
or by the daily burden of life.*

*They needn't to sleep:*

*it's enough a cool shade,  
the silence inside a church,  
a sunset fading away in pink sky,  
a different heartbeat.*

*Dreams fly far away:*

*they shape in longing, memories,  
in just perceived images,  
hidden smiles, lost games.*

*In what we want and has never been so,  
in a thought never dared of,  
that can't last up to tomorrow.*

*Dreams fly too high*

*in the vain attempt to follow new horizons.*

*And lastly, dreams die:*

*getting closer and closer to the burning brightness of sun  
they vanish little by little  
with the brittleness of their wings made out of wax.*

## MARZIA BRAGLIA (Rivara-S.Felice S/p-MO)



### HISTOIRE DOUCE

*C'est une histoire douce, née en un instant,  
dont le parfum se perdit dans le vent,  
son souvenir vibre encore dans le temps,  
meurt au coucher, naît de nouveau avec l'aurore.*

*C'était une rencontre écrite dans le destin,  
deux cœurs, l'amour, et un seul chemin,  
des primevères et des violettes poussaient à ce temps-là  
ton âme s'inonda de soleil.*

*Chaque nuit tu vivais dans un château magnifique,  
et tu étais Cendrions qui se rendait au bal,  
lui, il était le Prince Charmant du conte  
mais le beau conte se dissolvait à l'aube.*

*C'était le temps du vin et des roses,  
mais ensuite, comme par enchantement, les choses changèrent,  
et en une nuit jonchée de glycines  
le grand amour de ma vie se terminait.*

*Les roses, les anémones, les coquelicots poussaient,  
et lentement tes rêves mouraient,  
dans le chant suave d'un rossignol  
tu reconnus l'écho de tes pleurs.*

*C'est une histoire douce, née en un instant,  
dont le parfum se perdit dans le vent,  
c'est une histoire douce, sentimentale,  
mais ne pourrions-nous changer le final ?*

### DOLCE STORIA

*E' una dolce storia, nata in un momento,  
il cui profumo si smarrì nel vento,  
il suo ricordo nel tempo vibra ancora,  
muore col tramonto, rinasce con l'aurora.*

*Era un incontro scritto nel destino,  
due cuori, l'amore, e un solo cammino,  
spuntavano allora le primule e le viole  
l'anima tua si inondò di sole.*

*Ogni notte vivevi in un magnifico castello,  
e tu eri Cenerentola che si recava al ballo,  
lui era il Principe Azzurro della fiaba  
ma la bella favola si dissolveva all'alba.*

*Erano i tempi del vino e delle rose,  
ma poi, come d'incanto, cambiarono le cose,  
e in una notte di glicini fiorita  
finiva il grande amore della tua vita.*

*Rose, anemoni, papaveri sbocciavano,  
e lentamente i sogni tuoi morivano,  
in un usignolo dal soave canto  
riconoscesti l'eco del tuo pianto.*

*E' una dolce storia, nata in un momento,  
il cui profumo si perse nel vento,  
è una dolce storia, è sentimentale,  
ma non potremmo cambiare il finale?*

### SÜßE GESCHICHTE

*Es ist eine süße Geschichte,  
die in einem Moment Anbruch hatte  
ihr Duft verlor sich im Wind,  
in der Zeit gibt es noch ihre Erinnerung,  
bei Sonnenuntergang endet sie, bei Tagesanbruch beginnt sie wieder.*

*Es war ein Treffen, das im Schicksal geschrieben war,  
zwei Herzen, die Liebe, und nur ein Gehen,  
denn die Primel und die Veilchen sprossen  
dein Geist erfüllte sich mit Sonne.*

*Jede Nacht lebstest du in einem wunderbaren Schloss,  
und du warst Aschenbrödel, die zum Tanzen ging,  
er war der Märchenprinz  
aber das schöne Märchen endete bei Tagesanbruch.*

*Es waren die Zeiten von Wein und Rosen,  
aber dann wie durch ein Wunder änderten sich die Umstände,  
und in einer mit Glyzinien bedeckten Nacht  
endete die große Liebe deines Lebens.*

*Rosen, Anemonen, Mohnen blühten auf,  
und langsam endeten deine Träume,  
in einer Nachtigall, die lieblich sang  
erkanntest du das Echo deines Weinens.*

*Es ist eine süße Geschichte,  
ihr Duft verlor sich im Wind,  
es ist eine süße Geschichte, sie ist sentimental,  
aber könnten wir das Ende nicht ändern?*

L'iter lirico è quasi una narrazione che s'avvia col sorgere dell'amore nella stagione che leopardianamente "intenerisce il core". Atmosfere ridenti e di antiche fiabe, ma la dolce storia finisce nel pianto mentre la natura ritorna a "rose, anemoni, papaveri". Sillabe baciate a ritmare il verso lungo.  
Antonietta Benagiano

### SWEET STORY

*It is a sweet story, blossomed in a moment,  
whose scent faded with the wind,  
whose memory still echoes in time,  
it dies at dusk, revives at dawn.*

*It was a fated encounter,  
two hearts, love and one path,  
then primroses and violets sprouted  
your soul was filled with sunshine.*

*Every night you lived in a wonderful castle,  
and you were Cinderella going to the ball,  
he was the Prince Charming of the fairy tale  
but the beautiful tale faded at dawn.*

*It was the time of wine and roses,  
but then, by magic, things changed,  
and in a wisteria-bloomed night  
the great love of your life ended.*

*Roses, anemones, poppies blossomed,  
and slowly your dreams died away,  
in a softly singing nightingale  
you recognized the echo of your lament.*

*It is a sweet story, blossomed in a moment,  
whose scent faded with the wind,  
it is a sweet story, it is sentimental,  
yet could we not change its finale?*

Marzia Braglia è nata a Scandiano (RE) e risiede in Via G. Venturini, 55 - 41030 Rivara San Felice sul Panaro (MO) - Tel. 0535.83033.

Ha seguito gli studi di Belle Arti presso l'Istituto Statale "Gaetano Chierici" di Reggio Emilia. Oltre a dipingere, scrive poesie. Ha partecipato a concorsi letterari con significativi risultati:

- primo premio a "Poesie per Totò" (2003), "Poeti alla ribalta" (2004), "Trofeo Giorgio Gaber" (2004), finalista e segnalata in molti altri premi.

## GIUSEPPE ANTONIO BRUNELLI (Salerno)

Giuseppe Antonio Brunelli è nato a Milano nel 1922. Docente francesista, traduttore e poeta, ha insegnato nelle Università di Milano, Catania, Messina e Firenze, dove è succeduto a Mario Luzi su proposta dello stesso poeta. Presente a Parigi come specialista di Villon dal 1964 nel Diz. Fayard Le Moyen Age, è come poeta nei Poètes d'Italie, des origines à nos jours (La Table ronde, 1999). In più antologie italiane a partire dall'Antologia poetica della resistenza italiana (Firenze, 1955), le sue raccolte più volte editate, premiate a tradotte sono: Se canto se rido se gioco (Garzanti, Milano 1948), Le cascate d'agosto (1949), Poesie per Giovanna (Guido Miano, 1983), Concerto per Palma (I.P.L. 1995).

Quartine ritmate di ottonari e novenari per descrivere l'innamoramento, quel particolare stato psico-fisico così poeticamente espresso dal Poeta sommo. Quello che per Goethe era "uno spettacolo per gli dei" torna in Brunelli nelle sospensioni e nei tremori, nella soavità, in quella natura che vince ogni dubbio, ogni oscuro presagio.

Antonietta Benagiano

### RICORDO D'AMORE

*Due sguardi soli, in silenzio,  
parlavano, timorosi,  
sospesi i cuori aldidentro  
nei forti battiti ansiosi.*

*Legava le bocche paura  
di dire cosa si oscura.  
La voce della natura  
cantava: Amore non dura.*

*Parlarono. Disser solo:  
- Ti voglio bene! -, un sussurro,  
ebbero il vuoto del volo  
gli animi e tutto l'azzurro.*

*Serrava i cuori l'affanno,  
noto a quei soli che sanno  
attenderlo, d'anno in anno,  
che poi mai più proveranno.*

*Affanno profondo, soave,  
dischiudersi ignoto di cieli,  
inganno felice e grave  
cui non si sciolgono i veli.*

*Ardeva un presagio, oscura,  
amata angoscia, paura  
d'un bacio: e, muta, natura  
ci vinse, sì, malsicura...  
(Dal libro di G.A. Brunelli  
"Le cascate d'agosto"  
- Ed. Garzanti, Milano 1949)*

### ICH ERINNERE AN LIEBE

*Zwei alleine Blicke, Still  
sie sprachen, ängstlich,  
besorgt die Herzen im Immen  
mit starken ungeduldigen Schlägen.*

*Die Angst so eine  
dunkle Sache zu sagen  
verband Die Mänder  
die stimme der Natur  
sang: die Liebe hält nicht.*

*Sie sprachen. Sie sagten nur:  
- Ich liebe dich! -, ein Flüstern,  
die Tiere und die ganze Bläue  
bekamen die leere des Fluges.*

*Die Atemnot, die nur denen  
bekannt ist, die auf sie  
Jahrelang warten Können und  
die sie nie mehr empfinden,  
versperre die Herzen.*

*Tiefe liebliche Atemnot,  
unbekanntes erschließen des Himmels,  
frohe und liebliche Täuschung  
in der die Schleien sich nicht lösen.*

*Eine Vorahnung brannte, dunkle  
liebe Beklemmung, Angst  
vor einem Kuss; und, stumm, die Natur  
siegte über uns, ja, ungewiss...*

### SOUVENIR D'AMOUR

*Deux seuls regards, silencieusement,  
parlaient, peureux,  
les cœurs suspendus intérieurement  
dans les forts battements anxieux.*

*La peur liait les bouches dures,  
pour ne dire rien d'obscur.  
La voix de la nature  
chantait : aucun amour ne dure.*

*Ils parlèrent. Seulement ils dirent :  
- Je t'aime ! -, un murmure,  
le vide du vol ils eurent  
ainsi que les âmes et tout l'azur.*

*La peine, les cœurs a serrés  
seulement ceux qui savent l'ont appréciée  
et ceux qui l'ont attendue, d'année en année,  
et qui ne l'ont jamais éprouvée.*

*Une peine profonde, suave,  
une éclosion inconnue des ciels,  
une tromperie heureuse et grave  
jamais ne dessoudent ses voiles.*

*Un présage brûlait, obscur,  
angoisse aimée, peine sûre  
d'un baiser : et, muette, nature  
vous vainquit, oui, mal sûre...*

### LOVE MEMORY

*Two glances alone, in silence,  
spoke, fearful,  
the hearts were suspended inside  
the strong anxious beats.*

*The fear to say something so mysterious  
tied up the mouths.  
The voice of nature  
sang: " Love doesn't last"*

*They spoke. They just said:  
- I love you!-, a whisper,  
their souls and the sky  
had the emptiness of flight.*

*Hearts were tightened by anxiety,  
well known to all those who can  
wait for it, from year to year,  
and then they will never feel it again.*

*Deep, sweet anxiety,  
mysterious opening of heavens  
charming but severe deceit  
in which veils don't loosen.*

*an omen glowed, dark  
beloved anxiety,  
fear of a kiss: but silent, nature  
won us, so, unreliable....*

## MARIO CALABRESE (Salerno)

Mario Calabrese è nato nel 1928 a Pratola Peligna, in provincia dell'Aquila, da genitori salernitani. Manager e insegnante in pensione, vive a Salerno, via V. Bello, 37- 84128 Salerno tel. 089.750690.

Partecipa a pubbliche recitazioni di poesie.

Ha ricevuto tre titoli accademici: Accademia Greci-Marino, Accademia dei Micenei ed accademia Neapolis, nonché la nomina Ufficiale di Cavaliere dell'Arte 2002.

La sua Poesia è presente in molte prestigiose antologie poetiche.

Ha ottenuto diversi primi premi, superpremi e ambiti riconoscimenti per la Poesia in lingua, in vernacolo napoletano e per la Narrativa, conferiti da Giurie di Organi di Cultura ed Associazioni Letterarie Nazionali ed Internazionali che vanno per la maggiore.

### SOPRATTUTTO L'ESSERE UMANO

*Cammino su questa terra  
con il timore di sciuparla  
e, quindi, di ogni cosa  
mi prendo cura;  
ma, prima di tutto,  
mi prendo cura dell'essere umano.*

*Mi affliggo per un'opera  
vandalicamente sfregiata,  
per un animale seviziato,  
ferito o incarcerato;  
ma, innanzitutto, mi affliggo  
per la sofferenza dell'essere umano.*

*Mi prende lo sgomento  
per le grandi foreste distrutte,  
per le specie animali  
in via di estinzione,  
per la fine di molti ambienti naturali,  
per il pianeta che si degrada.*

*Ma, soprattutto,  
lo sgomento profondo,  
mi prende e cresce nel cuore,  
se vedo la fame nel mondo,  
lo stento, le percosse, la schiavitù  
e lo sterminio dell'essere umano.*

### ABOVE ALL, HUMAN BEINGS

*I walk on this land  
being afraid to spoil it  
and, thus, of everything  
I take care;  
but, first of all,  
I take care of human beings.*

*I worry for a work  
defaced by vandals,  
for a tortured, wounded  
or restricted animal;  
but, first of all, I worry  
for the suffering of human beings.*

*I get dismayed  
at the great forests which are cut down,  
at endangered animals,  
at the end of many natural environments,  
at the planet which is depleting.*

*But, above all,  
a deep dismay  
seizes me and grows in my heart,  
any time I see famine in the world,  
hardship, blows, slavery,  
and the destruction of human beings.*

### SURTOUT L'ETRE HUMAIN

*Je marche sur cette terre  
craignant de la gâcher  
et, donc, de tout  
j'ai soin ;  
mais, avant tout  
j'ai soin de l'être humain.*

*Je m'afflige pour une œuvre  
terriblement balafrée,  
pour un animal torturé,  
blessé ou emprisonné ;  
mais, surtout, je m'afflige  
pour les souffrances de l'être humain.*

*L'effroi me saisit  
pour les grandes forêts détruites,  
pour les espèces d'animaux  
en voie d'extinction,  
pour la fin de maints environnements naturels,  
pour la planète qui se dégrade.*

*Mais, surtout,  
l'effroi profond,  
me saisit et grandit dans mon cœur,  
si je vois la famine du monde,  
les privations, les coups, l'esclavage  
et l'extermination de l'être humain.*

Mario Calabrese "si affligge" per quello che James definiva "il più formidabile animale da preda", il solo che divori sistematicamente la propria specie".

In questi versi che iterano le rovine, l'uomo è presenza dannosa poichè non ha quella "reverentia" che ad ogni cosa creata si deve.

Antonietta Benagiano

### VOR ALLEM DER MENSCH

*Ich wandere auf dieser Erde  
und fürchte sie zu verderben  
und deshalb Sorge ich  
für alles;  
aber vor allem  
Sorge ich für den Menschen.*

*Ich bin über ein vandalisch  
verunstaltetes Werk betrübt,  
über ein gequältes, verwundetes  
oder eingesperrtes Tier;  
aber zunächst bin ich  
über das Leiden des Menschen betrübt.*

*Ich gerate in Bestürzung  
wegen der großen zerstörten Wälder,  
wegen des Aussterbens  
der Tierarten,  
wegen des Endes vieler Naturlandschaften,  
wegen der Beschädigung des Planeten.*

*Besonders erfasst mich aber und  
wächst in meinem Herzen  
tiefe Bestürzung  
wenn ich den Hunger in der Welt sehe,  
die Not, die Verletzungen, die Sklaverei  
und die Vernichtung des Menschen.*

## ORNELLA CAPPUCCINI

### Roma

Poetessa e saggista affermata in campo nazionale ed internazionale per la sua vasta e variegata produzione letteraria. La sua poesia è caratterizzata da un'intensa religiosità vitalista, animata da sincere aspirazioni alla solidarietà ed alla promozione umana. Le sue liriche risultano in centinaia di antologie (anche scolastiche) e il suo nome appare in diversi dizionari. Collabora a riviste e giornali culturali. Pluriaccademica, senatrice e procuratrice per le Lettere dell'Accademia dei Micenei, Cavaliere al merito della Repubblica. Pluripremiata in Italia ed all'estero. Ha vinto oltre 1500 premi. Tra le sue pubblicazioni: "AI di là dell'orizzonte", "Arabescando il tempo", "Remo Croce", "Elegie del Giubileo", "Trigonometria di fiori", "Sulle ali del sole", "II risveglio dell'upupa", "Re Guiscardo l'arrampichino". Le sue opere più recenti (2004, Edizioni "TigullioBacherontius") s'intitolano "Re Guiscardo e il gatto" e "Re Guiscardo, l'Oriente e l'Amore...".  
Recapito: Via Anapo, 36 - 00199 Roma - Tel. 068840825 - 06.85227230

Viene in questa lirica rivisitato il mito di Pandora, la donna voluta da Zeus a punizione di Prometeo. Ornella Cappuccini ce la presenta "emersa da un antro del mare" col suo vaso colmo di tutti i mali e le angosce. "Un seducente splendore" che farà "vittime" lasciando "in fondo all'otre" quella speranza "che il male a volte avanza".

La nota negativa, appena presente in avvio, si accentua nella chiusa finale.

Antonietta Benagiano

#### PANDORA - Funke des himmlischen Feuers

*Der Stern durchfurchte den Himmel von Ephesos,  
zum Formen durch Zeus  
einer majestätische Kreatur  
zu widriger Natur vom Geschick geführt.  
Ob Frau, Göttin oder Vestalin  
keinem passenderen Werk war die Schöpfung hold,  
aus einer Meereshöhle  
zog sie aus der köstlichsten Brise  
reichliche Frucht der Jugend.  
Von Festspielen und ethischer Liebe  
wuchs sie im reizendsten Glanz auf,  
Epimetheus erschien sie strahlend zwischen Wellen  
und heiratete ihn als schäumende Braut.  
Von den Göttern erhielt sie am Hochzeitstag  
Reize und Gaben,  
vom Olympkönig astrale Zauberwerke,  
in einer Tonvase gesammelt,  
mit der Ermahnung Prometheus,  
sie nie zu öffnen.  
Wegen Ungehorsam  
übertraten auf die Erde  
die Neugierigkeit in Ungerechtigkeitsopfer,  
im beißenden Geruch der sie einschließt.  
Auf dem Schlauchgrund,  
ungläubig und entblößt,  
blieb die Hoffnung,  
die manchmal das Böse überragt.*

#### PANDORE - Etincelle du feu celeste

*Les cieux de l'Ephèse sillonnait l'étoile  
pour façonner à travers Jupiter  
une majestueuse créature  
guidée par le destin vers une adverse nature.  
Femme, déesse ou vestale  
jamais la création ne réjouit d'une œuvre plus  
congéniale,  
issue d'un antre de la mer  
elle tirait de la brise légère  
les abondants fruits de la jeunesse fière.  
Astiquée par des jeux et par un amour éthique  
elle grandissait dans sa splendeur extatique,  
à Epiméthée parmi les ondes elle parut radieuse  
et devint une épouse mousseuse.  
Le jour de ses noces, des dieux  
elle reçut des grâces et des cadeaux,  
du roi de l'Olympe des maléfices astraux  
concentrés dans un vase de terre cuite  
avec l'avertissement de Prométhée  
de ne jamais l'ouvrir:  
Cause la désobéissance, la curiosité  
en victimes d'iniquité  
envahit la terre  
parmi l'odeur âcre qui la serre.  
Au fond de l'otre  
incrédule et nue  
resta de l'espoir une nuance  
que le mal parfois devance.*

#### PANDORA - scintilla del fuoco celeste

*I cieli dell'Efeso solcava la stella  
a plasmar per man di Giove  
maestale creatura  
guidata dal fato ad avversa natura.  
Donna, dea o vestale  
non arrise il Creato d'opera più congeniale,  
emersa da un antro del mare  
traeva da fior di brezza  
copioso frutto di giovinezza.  
Lustrata da ludi ed etico amore  
cresceva nel più seducente splendore,  
ad Epimeteo tra onde apparsa radiosa  
convolò spumeggiante sposa.  
Il giorno delle nozze dagli dei  
ebbe grazie e regali  
dal re dell'Olimpo malefici astrali  
concentrati in un vaso di coccio  
con ammonimento di Prometeo  
di non aprirlo mai.  
Per disobbedienza, la curiosità  
in vittime d'iniquità  
dilagò sulla terra  
tra acre odor che la rinserra.  
In fondo all'otre  
incredula e spogliata  
rimase la speranza  
che il male a volte avanza.*

#### PANDORA- sparkle of the celestial fire

*The star crossed Ephesus sky  
to shape by Jupiter hand  
this imposing creature  
led by fate to unfavourable nature.  
Never on a woman, goddess or vestal,  
smiled the Universe with more congenial work,  
emerged from a sea cave  
she draw from a gentle breeze  
plentiful fruits of youth.  
Flattered with games and ethical love  
she grew up in the most charming beauty,  
to Epimeteus, appearing shining in the waves  
she, sparkling bride, got married.  
On the marriage day she got from gods  
gifts and favours  
from the King of Olympus harmful darts  
collected in a pot  
with Prometheus warning her  
never to open it.  
Because of disobedience, curiosity  
looking for unfair victims  
spread on earth  
in the bad smell that it has.  
At the bottom of the pot  
astonished and deprived  
was the hope  
that can sometimes overwhelm evil.*

## LUIGI CASOLARO (Livorno)

Casolaro Luigi è nato a Napoli il 24/12/42. Autore di saggi e poesie, ha ottenuto numerosi premi in vari concorsi a livello Nazionale e Internazionale tra cui: Premio Firenze Capitale d'Europa; Premio A. Manzoni di Roma; Premio San Marco Città di Venezia; Grand Trophée International Ville de Nice; Premio Michelangelo Ovada (Al) vinto per 5 anni consecutivi, Premio Letterario Montemignaiolo (Arezzo); Premio Letterario Casentino Poppi (Arezzo); Premio Letterario Città di Lericci; 8° Premio Poesia Giovanni Bellitti Livorno; Concorso Letterario Europeo Miguel De Cervantes Barcelona 2000; Premio di Poesia Riviera degli Etruschi Rosignano S. (Li); XIII Trofeo Riva dei Lucchesi Stagno (Li).

Ogni parola si fa in questa lirica di Casolaro verso, rievoca in questo modo l'agilità che caratterizzò talune sperimentazione dello scorso secolo. La lacrima/dolore, dapprima quasi carezza/bellezza sul volto, scorre veloce, solca di tristezza il cuore, in esso permane a segnare il tempo delle "incompiute/sinfonie.

*Antonietta Benagiano*

### INCOMPIUTE SINFONIE

*lacrima  
che  
fugge  
dagli occhi,  
accarezza  
il  
volto  
e corre;  
riga  
il cuore  
tracciandone  
solchi  
ove  
mietete  
tristezza;  
nessun  
sole  
l'asciugherà  
e  
ancora  
mieterà  
rimpianti  
nel tempo  
carico  
di  
vento  
di  
incompiute  
sinfonie.*

### SYMPHONIES INCOMPLÈTES

*larme  
que  
fuit  
des yeux,  
caresse  
le  
visage  
et court;  
raye  
le coeur  
en traçant  
des sillons  
où  
moissonne  
(la) tristesse;  
aucun  
soleil  
ne la séchera  
et  
encore  
(elle) moissonera  
(des) regrets  
dans le temps  
charge  
de  
vent  
de  
incomplètes  
symphonies.*

### UNVOLLLENDETE SYMPHONIEN

*Träne  
die  
aus den Augen  
flieht,  
das Antlitz  
streichelt  
und rennt;  
das Herz  
ritz,  
Furchen  
ziehend,  
in denen  
sie  
Betrübtheit  
maht;  
keine  
Sonne  
wird sie trocknen  
und  
weiter  
wird sie  
schmerzliche Erinnerungen  
mähen,  
in der Zeit  
voller  
Wind  
von  
unvollendeten  
Symphonien.*

### UNFINISHED SYMPHONIES

*tear  
which  
flies  
from the eyes,  
caresses  
the  
face  
and runs;  
scratches  
the heart  
cutting  
furrows  
where  
it reaps  
sadness;  
no  
sun  
will dry it  
and  
it will  
reap  
other regrets  
in the time  
full  
of wind  
of  
unfinished  
symphonies.*

## ROSALBA ADRIANA CASSINARI (Monticelli d'Ongina-PC)



E' nata a Bettola (PC) nel 1940.  
Poetessa e scrittrice, ha pubblicato i seguenti libri;  
Il mormorio burrascoso della vita (1998), Amami con amore (1999), Dimensioni (2002).  
Ha conseguito numerosi primi premi assoluti e molti altri di notevole prestigio.  
Nel 1999 le è stato conferito a Terni il premio Internazionale "San Valentino D'Oro" per un messaggio d'amore.  
E' Procuratrice dell'Accademia dei Micenei, Accademica Universale "Neapolis", Accademica Pontificia "Tiberina", Accademica "Valentiniana".

Torna in questi versi la fragilità della foglia come emblema dei sogni che volano via, sottratti dal vento dell'esistenza. Svaniscono così "nostalgici canti/ e sinfonie d'amore", va nel nulla anche "il pianto degli addii". E' l'eterno tema della caducità di ogni cosa.

Antonietta Benagiano

### FOGLIE AL VENTO

*Veli di foglie dorate  
che nei ventosi giorni d'autunno  
vi staccate dai rami  
portando con voi  
nostalgici canti  
e sinfonie d'amore.*

*Un brivido mi scuote l'anima,  
anche noi come voi  
che in breve  
con flebile scricchiolio  
non più con sereni canti  
ma con voce tremante  
ci volgiamo  
sciogliendo i nostri pugni  
intrisi di polvere d'oro.*

*Il vento porta con sé  
la polvere dei sogni  
e il pianto degl' addii.*

### FEUILLES AU VENT

*Voiles de feuilles dorées  
qui, pendant les venteux jours d'automne,  
vous détachez des branches  
emportant avec vous  
de nostalgiques chants  
et des symphonies d'amour.*

*Un frémissement secoue mon âme  
et nous, comme vous,  
qui, brièvement,  
avec un léger craquement,  
non plus avec de chants sereins,  
mais avec une voix tremblante,  
nous tournons  
déliant nos poignets  
trempés de poudre dorée.*

*Le vent emporte avec lui  
la poudre des songes  
et les pleurs des adieux.*

### BLÄTTER IM WIND

*Schleier von goldenen Blättern,  
die euch in windigen Herbsttagen  
von den Ästen löst  
und wehmütige Gesänge  
und Liebessymphonien  
mit euch bringt.*

*Ein Schaudern schüttelt mir die Seele  
so wie ihr auch wir;  
die bald  
mit mattem Geknister,  
nicht mehr mit heiteren Gesängen,  
sondern mit zitternder Stimme  
uns wenden,  
unsere von Goldsand  
tiefende Fäuste lösend.*

*Der Wind bringt mit sich  
den Sand der Träume  
und das Weinen der Abschiede.*

### LEAVES IN THE WIND

*Veils of golden leaves  
that on autumn windy days  
detached from branches  
bringing with you  
nostalgic songs  
and love symphonies.*

*A shiver shakes my soul,  
we, as well as you,  
in a short time  
with a faint creeping  
and no more with clear songs  
but in a fainting voice  
are turning  
opening our fists  
dirty with golden powder.*

*The wind carries away  
the powder of dreams  
and the tears of farewell.*

## SARA CIAMPI (Genova)

Sara Ciampi è nata il 24/01/1976 a Genova, dove risiede ed opera, in qualità di scrittrice tradizionalista e critica letteraria. Ha al suo attivo sei pubblicazioni di poesia e narrativa. Nel 1995 ha conseguito il Diploma di Maturità Linguistica. Successivamente le sono state assegnate due Lauree H.C., una in Lettere e l'altra in Filosofia. Inoltre è inserita nell'esclusiva "Ordre Docteurs CEE" (Bruxelles). E' accademica di importanti Accademie culturali.

Ha vinto oltre 150 premi nazionali ed internazionali. Nell'autunno 2003 il Presidente della Repubblica Italiana le ha conferito la Medaglia d'argento per altissimi meriti culturali. Nel 2004 le è stato assegnato un Master in Letteratura e Filosofia e la "World Medal of Freedom". Nel 2005 ha ricevuto la "Legion of Honor".



### FOGLIE

*Nell'assoluta pace della sera  
passeggio nel mio giardino  
e osservo con malinconia  
il volteggiare delle foglie.*

*Il vento fresco d'autunno  
le strappa dai rami,  
le rapisce e le trasporta  
nel suo impetuoso turbinio.*

*Misere foglie,  
quanto ricordate  
i giorni felici,  
gli anni della nostra gioventù  
portati via per sempre  
dal vento della vita!*

*Ora, nulla è più triste della vista  
di quell'albero nudo  
che ha perso la sua ultima foglia  
e desolato attende ormai  
la gelida coperta dell'inverno.*

La meditazione sul trascorrere veloce della giovinezza si carica di malinconia "nell'assoluta pace della sera" autunnale, in quel "volteggiare delle foglie" strappate dai rami. Il sentimento della caducità diviene preludio a versi che marciano pian piano una tristezza profonda, il gelo quale ultimo approdo nella simbologia dell'inverno.

*Antonietta Benagiano*

### FEUILLES

*Dans la paix absolue du soir  
je me promène dans mon jardin  
et j'observe avec mélancolie  
les feuilles qui voltigent.*

*Le vent frais de l'automne  
les déchire des branches  
les enlève et les emporte  
dans son impétueux tourbillonnement.*

*Feuilles misérables,  
vous vous souvenez  
des jours heureux,  
les années de notre jeunesse  
emportées à jamais  
par le vent de la vie !*

*Or, rien n'est plus triste que la vue  
de cet arbre nu  
qui a perdu sa dernière feuille  
et, désolé, il n'attend que  
la couverture glaciale de l'hiver.*

### BLÄTTER

*Im völligen Abendfrieden  
gehe ich in meinem Garten spazieren  
und sehe melancholisch  
das Kreisen der Blätter.*

*Der kühle Herbstwind  
reißt sie von den Ästen los,  
raubt sie und trägt sie  
in seinem stürmischen Wirbeln.*

*Erbärmliche Blätter,  
wie sehr erinnert ihr  
an die glücklichen Tage,  
an unsere Jugendjahre  
vom Lebenswind  
für immer fortgerissen!*

*Nun, nichts ist trauriger als der Anblick  
jenes nackten Baumes,  
der sein letztes Blatt verloren hat  
und trostlos nunmehr  
auf die eisige Winterdecke wartet.*

### LEAVES

*In the complete peace of the evening  
I walk in my garden  
observing melancholically  
the leaves whirling in the air.*

*The cool autumn wind  
snatches them from the branches,  
abduces them and carries them away  
in its imposing whirling.*

*Unhappy leaves,  
you remind me  
the happy days  
the years of our youth,  
forever gone  
with the wind of life!*

*Now, nothing is sadder than looking at  
that bare tree  
that has lost its last leaf  
and sorrowful is waiting for  
the icy blanket of winter.*

## BERNARDINO COMENDULLI (Calcio -BG)



### URGES AND ELZEVIRES!

*A heap of words, serious and witty  
urges  
are intent on  
stringing on the long golden  
ribbon of imagination,  
compose harmoniously a most agreeable  
"elzevir",  
which pleases all: mind,  
sight and hearing!!*

*That "currenti calamo", like children  
capering in the green meadow,  
strengthens the concept, tickles  
and consolidates a layer...  
of thoughts springing from  
the sensitive and heated soul  
of those who, in love with poetry,  
feel gratified by it!*

La poesia, sembra dire in questi versi giocosi Bernardino Comendulli, ha pensiero che viene da maternità faceta e seria ma sua sorgente è sempre l'animo "sensibile e infuocato", il "lungo dorato/nastro della fantasia", che dal "gruzzolo di vocaboli" compone capriole a soddisfazione d'"intelletto, vista e udito".

Antonietta Benagiano

### UZZOLI ED ELZEVERI!

*Un gruzzolo di vocaboli, che uzzoli  
seri e faceti  
infilar nel lungo dorato  
nastro della fantasia,  
son intenti,  
compongono armonicamente un "elzeviro"  
assai gradito,  
che ad ognun soddisfa: intelletto,  
vista ed udito!!*

*Quel "currenti calamo", simil a bimbetti,  
che capriolano sul verde prato,  
rafforza il concetto, solletica  
e solidifica uno strato...  
di pensieri, che sgorgano dall'animo  
sensibile ed infuocato,  
di colui, che innamorato della poesia,  
da essa si sente gratificato!*

E' nato a Calcio (Bergamo) il 18 marzo 1925 ed ivi risiede. Pensionato, si occupa di poesia e di prosa. Ha partecipato con successo a diversi concorsi letterari, tra i quali "Omaggio a Pirandello", "Omaggio a Charles Dickens", "Città di Levico e Riva del Garda", "Omaggio ad Hemingway".

E' presente nel Dizionario Antologico e Critico di Poeti, Scrittori ed Artisti Contemporanei, nonché in antologie come "Salmodiando", "Glielo diciamo in poesia", "Protagonisti della poesia contemporanea", "Olimpo lirico", "Poeti italiani per l'Europa", "I mille colori della poesia", "Nuove Gemme Letterarie" e "Pctic@" (Carello Editore).

Opere editte: "Illusioni e delusioni", poesia (Carello Editore, 1994) e "Armonie & disarmonie" (Accademia dei Micenei, 1999). "Così Pensando e Poetando-(Ibiskos Editrice ,2001).

### ENVIES ET ELZEVIRS

*Un pécule de vocables, que des envies  
sérieuses et facétieuses  
sont occupées à  
glisser dans le long ruban  
doré de la fantaisie,  
elles composent harmonieusement un "elzévir"  
très apprécié,  
qui plaît à chacun : intellect,  
vue et ouïe !!!*

*Ce "currenti calam ", comme des enfants,  
qui cabriolent dans une pelouse verte,  
renforce l'idée, chatouille  
et solidifie une couche ...  
de pensées, qui jaillissent du coeur  
sensibile et enflammé,  
de celui qui, passionné de poésie,  
s'en sent gratifié !*

### UZZOLI UND ELZEVERI!

*Ein paar Worte, die beschäftigt  
sind, im langen goldenen Band  
der Phantasie  
die ernsten und witzigen "Uzzoli"  
aufzureihen,  
bilden harmonisch ein " Elzeviro"  
es ist sehr lieb  
und jedermann ist damit zufrieden: Verstand,  
Augenlicht und Gehör!!*

*Jene " Currenti Calamo", die den kleinen Kindern  
ähnlich ist,  
die auf der grünen Wiese spielen,  
stärkt das Konzept, kitzelt  
und lässt die Schicht ....  
der Gedanken fest werden  
die Gedanken kommen aus dem  
empfindlichen und glühenden Geist,  
der Geist gehört dem Mann,  
der in die Dichtung verliebt ist,  
sie gibt ihm eine Gratifikation!*

## ANTONIO CONSERVA (Ceglie Messapica-BR)

Antonio CONSERVA, nasce il 29 aprile 1964 a Ceglie Messapica in provincia di Brindisi ove risiede e opera.

Autodidatta, pittore e scultore, si avvicina all'arte d'adolescenza nella naturale semanticità, musica (chitarra classica) e poesia.

Pubblica nel '99 una raccolta dal titolo "Semplice Pathos" (edizioni pugliesi), nell'anno 2003 "Turibolo" (MEMORANDUM) e l'anno 2004 "Dialogo con il silenzio" (AUDITORIUM).

Scrivono di lui testate giornalistiche nazionali ed estere.

E' menzionato in vari volumi antologici, cataloghi culturali ed editoriali di pittura e poesia, con note critiche di prestigio di particolare importanza. Partecipa a concorsi nazionali e internazionali con giudizi favorevoli delle giurie, premiato con onorificenze d'importante rilievo.

### TRILOGIA

**... CHE PRIMA NON ERA  
NELLA GEMMA  
... CHE NON COLSI**

*Corolla nuda...  
da spine recise  
in effluvi di primavera...  
La rosa che non vidi ...  
veste il cammino di petali*

### VENERABILE

*Esamina il cuore  
nel rimpianto che beve l'ilarità...  
Venerabile è colei  
dea che giace al fianco della musa  
che narra la sacralità... della morte*

### SOLDATI...

*Dritti ...  
allineati come birilli  
cadono allo strike  
della potenza del gioco*

### TRILOGIE

**... DAS ZUVOR NICHT  
IN DER KNOPSE WAR  
.... DIE ICH NICHT PFLÜCKTE**

*Bloße Blumenkrone ...  
Von geschnittenen Dornen  
In Frühlingsdüften  
Die Rose, die ich nicht sah  
Kleidet den Weg mit Blumenblättern*

### EHRWÜRDIG

*Prüfe im Schmerz,  
der die Heiterkeit trinkt,  
das Herz....  
Ehrwürdig ist die  
Göttin, die sich neben der Muse befindet,  
die die Heiligkeit.... des Todes erzählt*

### SOLDATEN

*Aufrecht. ..  
Ausgerichtet wie Kegeln  
Sie fallen im Strike  
Der Macht des Spiels*

### TRILOGIE

**... QUI AVANT N'ETAIT PAS  
DANS LA GEMME  
...QUE JE NE CUEILLI PAS**

*Une corolle nue ...  
avec des épines coupées  
dans des effluves printaniers  
La rose que je ne vus pas ...  
revêtit le chemin de pétales*

### VENERABLE

*Elle examine le cœur  
dans le regret que boit l'hilarité ...  
Elle est vénérable  
la déesse qui demeure aux côtés de la muse  
qui raconte sa sacralité ... de la mort*

### SOLDATS

*Debout ...  
alignés comme des quilles  
ils tombent pour le coup  
de la puissance du jeu*

Il profumo della bellezza non sempre vien colto, ed esso si perde, come ogni cosa svanisce nel cammino.

Quel che della vita resta è il rimpianto, e insieme la "venerabile dea" che non abbandona il sepolcro.

Un gioco fa cadere i birilli/soldati, ed è segno di potenza.

Una trilogia brevissima ad esprimere la stupidità dell'uomo e insieme l'amarezza dell'esistenza.

*Antonietta Benagiano*

### TRILOGY

**... THAT FIRST WAS NOT  
IN THE BUD  
... THAT I DID NOT PICK**

*Bare corolla...  
from cut thorns  
in spring fragrances...  
The rose I did not see...  
clothes the path with petals.*

### VENERABLE

*Consider your heart  
in the regret that absorbs mirth...  
venerable is she  
the goddess who lies by the muse  
who narrates the sacredness... of death*

### SOLDIERS...

*Upright...  
Lined up as skittles  
knocked over  
as the power of the game strikes*

## SEBASTIANO CONSIGLIO (Bisceglie-BA)



Consiglio Sebastiano  
1997 - Premio Internazionale di Poesia "Calentano 97",  
1999 - Premio Euroconcorso "Oscar Ant.tta Di Bari Bruno",  
2000 - Premio "Millennium",  
Pioniere della Cultura Europea,  
Acc. di merito ( Accademia universale "Federico II di Svevia"),  
2000 - 1° classificato Europremio città di Corato (BA),  
2001 - Premio Letterario "Verso il 2000" città di Salerno,  
2002 - 2° Premio Internazionale "Omaggio a Goldoni" Roma,  
2002 - 4° Premio Letterario Internazionale "Victor Hugo" Roma,  
2004 - Premio "Nuove Avanguardie" Acc. "Gli Etruschi" Vada (LI),  
2005 - Premio "Michelangelo Buonarroti" Firenze.

### I ALWAYS HAVE IN MY HEART THIS SPOT OF THE GARDEN

*I always have in my heart  
this spot of the garden  
and its unruly pinnated tufts  
of the new eglantines,  
which, haughty and zealous,  
silently climb  
on the white-limed walls  
of my beloved ancient home.*

*I always have in my heart  
this spot of the garden  
even now that isn't a garden any more.  
The land, slightly acid with the tears  
deceived by the last sorrowful sun  
and the morbid Plutarch shadow  
kill  
the already tired and poor  
roses of life.*

### HO SEMPRE NEL CUORE QUEST'ANGOLO DI GIARDINO

*Ho sempre nel cuore  
quest'angolo di giardino  
e i ribelli ciuffi pennati  
delle giovani rose canine  
che altere e solerti  
s'inerpicano silenti  
sui bianchi muri calcinei  
dell'amata casa antica.*

*L'ho sempre nel cuore  
quest'angolo di giardino  
che ora giardino non è.  
La terra acidula  
di lacrime illuse  
dell'ultimo sole avvilito  
e le morbide ombre plutarche  
sopprimono  
le ormai già aduste scarne  
rose di vita.*

Versi brevi, giocati sulla contrapposizione tra passato e presente. Ritorna alla memoria di Sebastiano Consiglio il giardino "dell'amata casa antica", si fa quasi realtà nella descrizione "delle giovani rose canine", ma è subito dopo nostalgia e malinconia per quelle "ormai già aduste scarne/rose di vita".

Antonietta Benagiano

### JE LE GARDE TOUJOURS DANS MON CŒUR CE COIN DE JARDIN

*Je le garde toujours dans mon cœur  
ce coin de jardin  
et les rebelles touffes emplumées des jeunes églantines  
qui, hautaines et diligentes,  
grimpent silencieuses  
sur les blancs murs en chaux  
de la chère maison ancienne.*

*Je le garde toujours dans mon cœur  
ce coin de jardin  
qui n'est plus un jardin maintenant.  
La terre acidulée  
de larmes leurrées  
du dernier soleil mortifié  
et les morbides ombres de Plutarque  
suppriment  
les dépouillées et désormais brûlées  
roses de la vie.*

### ICH HABE IMMER DIESE GARTENECKE IM HERZEN

*Ich habe immer  
diese Gartenecke im Herzen  
und die rebellischen Federbüsche  
der jungen Hckenrosen,  
die stolz und emsig,  
sich schweigend  
an den weißen Kalkmauern  
des alten geliebten Hauses emporranken.*

*Ich habe sie immer im Herzen  
diese Eche des Gartens  
der nun kein Garten ist.  
Die säuerliche Erde  
von getäuschten Tränen  
der letzten entmutigten Sonne  
und die krankhaften plutarchischen Schatten  
entfernen  
die nunmehr schon ausgedörrten schmucklosen  
Lebensrosen.*

## FRANCA CONTI (Forlimpopoli-FO)

Ha pubblicato tre volumi di poesie: "La fatica del vivere" (Febbraio 1999), "Solitudo" (Marzo 1999) e "Viaggio nella memoria" (Luglio 2003), con lo pseudonimo di Fran /Tn.

### IL POLLO

*La tavola è apparecchiata,  
la cena è pronta.  
La madre, in piedi,  
taglia il pollo.  
Al nonno il petto:  
è il capofamiglia.  
Alla nonna le ali:  
è l'anziana della casa.  
Al marito una coscia:  
è un forte lavoratore.  
Alla figlioletta l'altra coscia:  
deve ancora crescere.  
A lei la testa, il collo e le zampe:  
lei è solo una madre.*

### LE POULET

*La table est dressée,  
le dîner est prêt.  
La mère est debout,  
coupe le poulet.  
La poitrine au grand-père :  
c'est le chef de famille.  
Les ailes à la grande-mère :  
c'est la vieille de la maison.  
La cuisse au mari :  
c'est un grand travailleur.  
L'autre cuisse à la fillette :  
elle doit encore grandir.  
La tête, le cou et les pattes à elle :  
elle n'est qu'une mère.*

La semplice spartizione di un pollo sulla tavola apparecchiata per riflettere sulla generosità di chi è madre e sente, come diceva Mazzini, che "la famiglia è la patria del core". I versi semplici di Franca Conti evidenziano quanto difficilmente si è portati a cogliere.

*Antonietta Benagiano*

### DAS HUHN

*Der Tisch ist gedeckt,  
das Abendmahl ist bereit.  
Die Mutter, im Stehen,  
schneidet das Huhn.  
Dem Großvater die Brust:  
Er ist das Familienhaupt.  
Der Großmutter die Flügel:  
Sie ist die Alte des Hauses.  
Dem Mann einen Schenkel:  
Er ist ein tüchtiger Arbeiter.  
Der kleinen Tochter den anderen Schenkel:  
Sie muss noch wachsen.  
Ihr den Kopf, den Hals und die Füße:  
Sie ist nur eine Mutter.*

### THE CHICKEN

*The table is already laid,  
dinner is ready.  
The mother, standing up,  
cuts the chicken in pieces.  
The breast is for the grandfather:  
he is the head of the family.  
The wing are for the grandmother:  
she is the elder at home.  
A leg is for the husband:  
he works hard.  
The other leg is for the little daughter:  
she still has to grow up.  
For her just the head, the neck and the claws:  
she is just a mother.*

## LIVIA CORONA (Milano)

Di origine bellunese, vive a Milano da molti anni.

Scrive poesie, incluse in diverse antologie, con significativi riconoscimenti, tra cui il primo premio al Concorso Internazionale di Poesia "Agenda dei Poeti 2001" per il suo libro "L'Altro".

Recentemente cinque suoi testi sono stati inseriti nella "Biblioteca dell'inedito 2004", antologia multimediale, Ed. Il Filo.

Ha in seguito pubblicato "Il Canto delle Bolle" (Ed. Otma, Milano), raccolta di poesie, racconti e fiabe.

Con la presente autorizza la pubblicazione dei suoi dati Biografici.

### BESLAN, 4 SETTEMBRE 2004

*Suonate a morte  
campane di tutto il mondo  
silenzio e sangue nelle aule  
sospesa è la lezione.  
Soffiate venti da ogni direzione  
per asciugare le lacrime  
di madri disperate.  
Spegnete tutte le stelle  
per far dormire  
le salme accatastate.  
Sussurrate nenie  
per acquistare  
creature terrorizzate  
e con mani pietose  
lavate via il sangue  
curate le ferite  
pregate nelle chiese  
e nelle moschee  
perché vi sia la pace.*

### BESLAN, LE 4 SEPTEMBRE 2004

*Sonnez le glas  
cloches du monde entier  
silence et sang dans les classes  
les cours sont suspendus.  
Soufflez vents dans toutes les directions  
pour essuyer les larmes  
des mères désespérées.  
Eteignez toutes les étoiles  
pour faire dormir  
les corps empilés.  
Murmurez nénies  
pour calmer  
les créatures terrorisées  
et avec des mains piteuses  
lavez le sang  
soignez les blessures  
priez dans les églises  
et dans les mosquées  
pour que la paix règne.*

Dall'evento drammatico di Beslan nella semplicità dei versi di Livia Corona il grido di dolore che chiama a soccorso il vento "per asciugare le lacrime/ di madri disperate", il buio delle stelle perché possano "dormire/ le salme accatastate". Ed esorta a sussurrare nenie, a pregare perché vi sia la pace, lievito dell'umanità.

Antonietta Benagiano

### BESLAN, 4. SEPTEMBER 2004

*Läutet zum Tod  
Glocken aller Welt  
Stille und Blut in den Klassenzimmern  
der Unterricht ist unterbrochen.  
Weht Winde von allen Richtungen,  
um die Tränen zu stillen  
verzweifelter Mütter.  
Löscht alle Sterne aus,  
um die aufgehäuften Leichen  
schlafen zu lassen.  
Flüstert Nänien,  
um beängstigte Kreaturen  
zu beruhigen  
und mit erbarmungsvollen Händen  
wascht das Blut weg,  
pflegt die Wunden,  
betet in den Kirchen,  
und in den Moscheen,  
damit Friede sei.*

### BESLAN, SEPTEMBER 24TH, 2004

*Mourning bells  
ring all over the world  
silence and blood in the classrooms  
the lesson is over.  
Blow wind from every direction  
to wipe out the tears  
of those sad mothers.  
turn all the stars off  
to let the corpses,  
all piled up, sleep.  
Whisper lullabies  
to calm  
frightened creatures  
and with merciful hands  
wash away the blood  
heal the wounds  
pray in churches  
and in mosques  
so that there will be peace.*

## FIAMMETTA COTTI (Lido Di Ostia-Roma)



Testo poetico *Onde Notturme* Premio Selezione Poesia 1996  
 Testo poetico *Sguardo argenteo* Premio Selezione Poesia 2000  
 2002: poesie pubblicate sull'antologia scolastica *Nuove Gemme Letterarie* 2003:  
 poesie pubblicate su *Artisti italiani per l'Europa*  
 2003: poesie pubblicate su *Analisi critica* della poesia Italiana 2003: poesie pubbli-  
 cate su *I poeti del cielo*  
 2004: poesie pubblicate su *Poeti d'Europa* (in 5 lingue)

### SENZA RESPIRO

*Con amore e desiderio  
coraggiosamente ho combattuto  
la prima volta*

*con ribellione e onore  
energicamente ho reagito  
la seconda volta*

*ma la terza...  
la terza brutalmente  
ti ha strappato via da me*

*lasciandomi senza respiro.*

L'abbandono può lasciare "senza respiro", dopo che si è coraggiosamente lottato per non perdere la persona amata. Una lirica breve, dal verso semplice, dove Fiammetta Cotti condensa la storia del suo amore "strappato", la dolorosa condizione psichica.

Antonietta Benagiano

### SANS SOUFFLE

*Avec amour et désir  
courageusement j'ai combattu  
la première fois*

*avec rébellion et honneur  
énergiquement j'ai réagi  
la seconde fois*

*mais la troisième...  
la troisième brutalement  
t'a arraché loin de moi*

*me laissant sans souffle.*

### ATEMLOS

*Mit Liebe und Lust  
habe ich tapfer gekämpft  
das erste Mal*

*mit Auflehnung und Ehre  
habe ich energisch reagiert  
das zweite Mal*

*aber das dritte...  
das dritte hat dich mir  
brutal entrissen*

*mir den Atem verschlagend.*

### BREATHLESS

*With love and desire  
bravely I fought  
the first time*

*with rebellion and pride  
energically I reacted  
the second time*

*but the third one...  
the third one brutally  
has torn you from me*

*leaving me breathless.*

## ALDO CRISPINO (San Cataldo-CL)



Nato a Caltanissetta (1950) vive a S.Cataldo, medico, ha rapporti con la poesia fin dagli anni 70. Ha pubblicato la raccolta (STORMI) e ricevuto riconoscimenti in diversi premi letterari con pubblicazione di sue liriche in svariate, prestigiose raccolte Antol.tra cui Agenda dei poeti (MI) dal 2001 al 2004.Ed.Aspes, Ed.Ascames, Ant.M.Delpino, A.t.c Ben.Joppolo (1° classificato 12 Ed. premio "Ros.Piccolo" (ME) 2001, tra i finalisti-Premio Internaz. di Poesia AUI Albo Uff. Poeti Italiani 2001,(MI).Vincitore della "Targa agenda dei Poeti 2002" per una lirica tra le più votate dai lettori).

Avvertiamo in questi versi la sincerità di quel sentimento, di cui nessuno può dire cosa sia se non attraverso attraverso gli effetti che conducono ad avere "ali di angelo", a perdersi dietro una natura improvvisamente all'unisono. L'amore è anche occasione per maturare, per prendere coscienza della propria "arroganza" e vedere nella persona amata l'"oasi" nella desertificazione che avanza.

Antonietta Benagiano

### MON OASIS

*Avec les ailes d'un ange je suis arrivé près de toi  
et à travers de raides, étouffantes montées  
tu m'as emmené près du vent enchanté  
de tes émotions !*

*Et nous, les voleurs du temps,  
ivres de roses et de jasmins,  
nous avons vu les lumières de pays lointains  
disparaître parmi les étoiles  
et nous nous sommes perdus derrière les arcs-en-ciel,  
parmi les feuilles emperlées de pluie  
et dans le soupir de la mer !  
Et sur le sable j'ai vu les empreintes  
De tes pas qui piétinent  
Mon arrogance de t'aider à vivre !  
Toi, oasis, dans mes déserts.*

### LA MIA OASI

*Con le ali di un angelo sono giunto a te  
e attraverso ripide, afose salite  
mi hai condotto nel vento incantato  
delle tue emozioni!  
E noi, ladri del tempo,  
ebberi di rose e gelsomini,  
abbiamo visto luci di paesi lontani  
scompare tra le stelle  
e ci siamo persi dietro arcobaleni,  
tra le foglie imperlate di pioggia  
e nel respiro del mare!  
E sulla sabbia ho visto le impronte  
dei tuoi passi che calpestanto  
la mia arroganza di aiutarti a vivere!  
Tu oasi, nei miei deserti.*

### MEINE OASE

*Mit Engelflügel bin ich zu dir gelangt  
und durch steile, heiße schwüle Aufstiege  
hast du mich in den Zauberwind  
deiner Erregungen geführt!  
Und wir, Zeitstehler,  
von Rosen und Jasminen trunken,  
haben Lichter entfernter Länder  
unter den Sternen verschwinden sehen  
und haben uns hinter Regenbogen verirrt,  
unter den vom Regen mit Perlen besetzten Blätter  
und im Atmen des Meeres!  
Und auf dem Sand habe ich die Spuren  
deiner Schritte gesehen,  
die meine Anmaßung zertreten, dir leben zu helfen!  
Du Oase, in meinen Wüsten.*

### MY OASIS

*I reached you on an angel 's wings  
and through steep and warm slopes  
you brought me in the charmed wind  
of youe emotions!  
we, thieves of time,  
drunk with roses and jasmines  
have seen the lights of faraway countries  
disappear among the stars  
and we got lost after rainbows  
among leaves beaded with rain  
and in the breath of the sea!  
On the sand I have seen your footprints  
trampling on my arrogance when  
I want help you to live!  
You, my oasis in my deserts.*

## FRANCESCO DE NAPOLI (Cassino-FR)

E' nato a Potenza (PZ) il 15 giugno 1954. Vive e lavora a Cassino (FR).

Dal 1979 al 2002 ha pubblicato sette libri di poesia, una trilogia poetica dedicata all'infanzia, due raccolte di epigrammi e due opere dedicate al Poeta al Poeta Evgenij A. Evtushenko, due libri di narrativa, cinque di saggistica e due traduzioni in francese e spagnolo. Ha curato cinque antologie poetiche.

All'opera di Francesco De Napoli sono stati dedicati i seguenti saggi:

- Antonio Risi, "Riflessioni e testimonianze sull'opera di Francesco De Napoli" (Cassino, 1996);
- Antonio Risi, "Noùmeno e realtà di Francesco De Napoli" (Cassino, 1999);
- Silvano Demarchi, "Novità espressiva e ricchezza di contenuti nell'Opera di F. De Napoli" (Venafro, 2003).



Nei versi di Francesco De Napoli il preludio al nuovo giorno non è foriero di gioia ma si carica di timori. La luce perde l'emblema di positività, nè infonde speranza se la voce della gioventù, prima nell'aperta "piazza", nel buio s'è raccolta sotto le coperte. L'esistenza si fa solitudine e neppure il sole può annullare "la paura d'un nuovo giorno".

Antonietta Benagiano

### ALBA

*In questa stanza buia  
riconosco appena  
le pieghe d'un letto smosso.*

*Nella solitudine dei miei ricordi  
respiro l'aria umida  
del mattino.*

*Cercare d'un inno  
il simbolo - Palach -  
e la voce sommessa della gioventù  
raccolta in piazza  
ed ora  
sotto le mie coperte.*

*Riconoscere nel tempo  
il tuo primo sorriso  
il tuo respiro affannoso  
come ora  
tu dormi.*

*Cercare nel buio  
la tua mano abbandonata  
come quando - stanca -  
apri il pugno chiuso.*

*Lentamente  
scompare di ombre  
attraverso le imposte.*

*La luce m'avvolge  
e m'assale  
la paura d'un nuovo giorno.*

### AUBE

*Dans cette pièce obscure  
je reconnais à peine  
les plis d'un lit déplacé.*

*Dans la solitude de mes souvenirs  
je respire l'air humide  
du matin.*

*Chercher d'un hymne  
le symbole - Palach -  
et la voix basse de la jeunesse  
ramassée sur une place  
et maintenant  
sous mes couvertures.*

*Reconnaître dans le temps  
ton premier sourire  
ton soupir haletant*

*comme à présent  
lorsque tu dors.  
Chercher dans l'obscurité*

*ta main abandonnée  
comme - lorsque tu étais fatiguée -  
tu ouvrais ton poignet fermé.*

*Lentement  
les ombres disparaissent  
à travers les volets.*

*La lumière m'enveloppe  
et m'assaille  
le peur d'un nouveau jour.*

### MORGENGRAUEN

*In diesem dunklen Zimmer  
erkenne ich kaum  
die Falten eines aufgedeckten Bettes.*

*In der Einsamkeit meiner Erinnerungen  
atme ich die feuchte Luft  
des Morgens.*

*Das Symbol einer Hymne  
suchen - Palach -  
und die leise Stimme der Jugend  
auf dem Platz versammelt  
und nun  
unter meinen Decken.*

*Erkennen in der Zeit  
dein erstes Lächeln  
dein keuchender Atem*

*wie jetzt  
du schläfst.  
Im Dunklen suchen  
deine gesenkte Hand  
wie wenn du - müde -  
die geschlossene Faust öffnest.*

*Langsam  
Verschwinden von Schatten  
durch die Läden.*

*Das Licht hüllt mich ein  
und mich überkommt  
die Angst eines neuen Tages.*

### DAWN

*In this dark room  
I slightly perceive  
the folds of an unmade bed.*

*In the solitude of my memories  
I breath the moist air  
in the morning.*

*Looking for an hymn  
the symbol - Palach -  
and the whispering voice of youth  
gathered in the square  
and now  
under my sheets.*

*Recognizing over time  
your first smile  
your difficult breathing*

*like now  
you sleep.  
Looking in the darkness  
for your hanging hand  
like when - tired -  
you opened your clenched fist.*

*Slowly  
shadows disappear  
through the shutters.*

*The light wraps me up  
and I am struck  
by the fear of a new day.*

## GIUSEPPE DEL MEDICO (Massa)



Ha pubblicato la raccolta di poesie "Se domattina il cielo" (ed. ETS), giunta alla seconda edizione, e la raccolta di poesie "A confine col blu" (Book Editore), la cui copertina è stata disegnata da Emilio Giannelli illustratore del "Corriere della Sera".

Ha vinto a Madrid il Premio "Città di Madrid" nell'ambito del Concorso letterario Europeo "Garcia Lorca", e, a Parigi, il Trofeo del Vincitore assoluto nell'ambito del Concorso letterario Europeo "Charles Baudelaire".

I suoi versi, tradotti in inglese, francese, spagnolo, russo, hanno ottenuto giudizi favorevoli, fra gli altri, da Giorgio Barberi Squarotti, Franco Manzoni, Giulio Andreotti. Nelle pagine culturali del "Corriere della Sera" sono state pubblicate una sua poesia ed una recensione del libro "A confine col blu".

Dolore è "il diorama del mondo" poichè si fa "cerchio chiuso/ senza luce", entro cui percorsi "di pietra" segnano l'umana indifferenza. L'esistenza non può che incidere "segni grevi", cadute "su un tappeto tessuto/ coi rovi". E' l'eterna riproposizione del dramma esistenziale che Giuseppe Del Medico esprime in versi dall'andatura lenta, di mestizia.

Antonietta Benagiano

### IL DIORAMA DEL MONDO

*La misteriosa curva  
del silenzio,  
che, in se stessa riavvolta  
come un cavo,  
genera un cerchio chiuso  
senza luce.*

*Mille sentieri di pietra percorsi  
con il fardello del dolore  
umano.*

*Sospiro di profumo che dai fiori  
provviene,  
come schiuma dalle onde.*

*I segni grevi, che la vita  
ha inciso  
nel cuore, come rughe  
nella pelle.*

*Mesta serie di foglie  
cadenti  
su un tappeto tessuto  
coi rovi.*

*Sono i tempi ansiosi  
di un dramma,  
consumato  
nel diorama del mondo.*

### LE DIORAMA DU MONDE

*La courbe mystérieuse  
du silence,  
qui, enveloppée sur elle-même  
comme un câble,  
engendre un cercle renfermé  
sans lumière.*

*Mille sentiers en pierre parcourus  
avec le fardeau de la douleur  
humaine.*

*Soupir de parfum qui des fleurs  
arrive,  
comme l'écume des ondes.*

*Les durs signes que la vie  
a gravés  
dans le cœur, comme des rides  
sur la peau.*

*Triste série de feuilles  
tombées*

*sur un tapis tissé  
avec des ronces.*

*Ce sont les temps anxieux  
d'un drame  
consommé  
dans le diorama du monde.*

### DAS DIORAMA DER WELT

*Der geheimnisvolle Bogen  
der Stille,  
der wie ein Kabel  
in sich selbst gewickelt,  
einen geschlossenen Kreis  
ohne Licht bildet.*

*Tausend Steinwege zurückgelegt  
mit der Bürde  
menschlichen Leidens.*

*Duftatem der von Blumen  
herrührt  
wie Schaum von den Wellen.*

*Die schmerzlichen Zeichen, die das Leben  
ins Herz  
geritzt hat,*

*wie Falten in der Haut.  
Wehmütige Reihe fallender  
Blätter*

*auf einen mit Dornen  
verflochtenen Teppich.*

*Die Zeiten sind begierig  
eines  
im Diorama der Welt  
vollzogenen Dramas.*

### WORLD DIORAMA

*The mysterious curve  
of silence,  
wrapping itself up as a wire,  
creates a closed circle  
without light.*

*Thousands stone paths scoured  
with the burden of  
human sorrow.*

*Sigh of perfume  
coming from flowers,  
like the foam of waves.*

*The grievous marks,  
that life has furrowed on the heart,  
as wrinkles on the skin.*

*Sad group of  
falling leaves  
on a carpet  
made out of thorns.*

*These are the anxious times  
of a drama,  
occurred  
in the world diorama.*

## NUNZIO DI BERNARDO (Napoli)

Nato a Napoli nel 1974, cresce e vive in una splendida Musa paesaggistica... Marechiaro. Amante della Pace, nel 1993/94 svolge il Servizio Civile a Calcinaia (PI).

Dal 1997 inizia a mettere nero su bianco le emozioni, le sensazioni, le esperienze, le gioie, i dolori, gli eventi, scoprendo che il tutto si può racchiudere in una sola parola... poesia. Dal 2000 partecipa a vari concorsi letterari ottenendo diversi riconoscimenti.

Nel 2003 incontra Claudia, sua speciale Musa ispiratrice nonché il sogno di una vita. Nel 2004 conosce Pasquale, un collezionista di giocattoli antichi con cui condivide la speranza di realizzare, a Napoli, un museo per donare sorrisi ai bambini. Nel 2005 nasce a Marechiaro l'Associazione Culturale "Gabbiani sopra il mare" della quale ne è Consigliere.



La bellezza adolescenziale, per ricordare il Tasso, è "un raggio/ di chiarissima luce/ che non si può ridir quanto riluce", un incanto quindi cui Nunzio Di Bernardo non sfugge. Essa, nella sua visione lirica, diviene parte della natura, dello scoglio e del mare. Ed il pelago, quasi amante geloso, la richiede in sé, la vuole immersa "nei più profondi misteri dell'amore".

Antonietta Benagiano

### L'AMANTE DEL MARE

*Come una conchiglia  
di una isola incontaminata  
diventi tutt'una  
con lo scoglio duro, virile  
lasciandolo massaggiare  
liscia,  
morbida,  
abbronzata,  
ben delineata  
la tua pelle adolescente.  
Lasci così ingelosire  
il tuo amante... il mare  
che arrabbiato  
s' infrange sullo scoglio  
magari per rimproverarlo  
poi ti alzi,  
sciogli i tuoi capelli  
come grano al vento;  
specchi per un po'  
il tuo splendore  
nello sguardo incantato  
del Dio Sole  
e finalmente  
ti abbandoni con un tuffo  
nelle immense braccia  
del tuo antico amante  
ed al suo abile fianco,  
onda dopo onda,  
nuoti nei più profondi  
misteri dell'amore.*

### UNE AIMANTE DE LA MER

*Comme une coquille  
d'une île non contaminée  
tu ne fais qu'un  
avec le rocher dur, viril  
en lui laissant caresser  
lisse,  
douce,  
bronzée,  
bien définie  
ta jeune peau.  
Ainsi tu rends jaloux  
ton amant... la mer  
qui agitée  
se brise sur le rocher  
seulement pour le gronder  
après tu te lèves,  
tu défais tes cheveux  
comme le grain au vent;  
tu regardes un peu  
ta splendeur  
dans le regard fasciné  
du Dieu Soleil  
et finalement  
tu t'abandonnes par un plongeur  
dans les bras immenses  
de ton vieil amant  
et à côté de son flanc habile,  
vague après vague,  
tu nages dans le plus profonds  
mystères de l'amour.*

### DIE LIEBHABERIN DES MEERES

*Wie eine Muschel  
einer unberührten Insel  
wirst du  
mit dem harten Felsen eins,  
ihm deine  
glatte,  
weiche,  
braungebrannte,  
junge, klar umrissene  
Haut massieren lassend.  
Du erregst so  
die Eifersucht deines Liebhabers... des Meeres,  
der sich wütend  
gegen den Felsen bricht,  
um ihn sogar zurechtzuweisen,  
dann erherbst du dich,  
löst dein Haar auf,  
wie Weizen im Wind;  
spiegelst eine Weile  
deinen Glanz  
in dem verträumten Blick  
des Sonnengottes,  
und endlich  
sinkst du mit einem Sprung nieder  
in die unendlichen Arme  
deines alten Liebhabers,  
und an seiner gewandten Seite  
schwimmst du, Welle für Welle, in die tiefsten  
Geheimnisse der Liebe.*

### THE LOVER OF THE SEA

*Like a shell  
of an uncontaminated island  
you become the same thing  
with the hard, virile rock  
letting it be caressed  
by your  
smooth, soft, tanned,  
well drawn  
adolescent skin.  
In this way  
you make jealous  
your lover... the sea  
which, angry breaks  
on the rock  
as reproaching in the wind,  
you get up and,  
mirror your splendour  
in the enchanted look  
of the Sun God  
and at last  
you plunge into the  
immense arms  
of your ancient lover  
and, wave after wave,  
next to its tempting side  
you swim into  
the deepest mysteries  
of love.*

## VIOLA DI MUZIO (Pescara)



Ha pubblicato quattro sillogi poetiche: "Amare l'amore" (Ed. Solfanelli, Chieti, Ottobre 1994), "Nostalgie" (Ed. Europa, Pescara, Gennaio 1996), "Sinfonia di sogni" (Ed. Tabula Fati, Ottobre 2000) e "Trionfi di luce" (Ed. Tabula Fati, Luglio 2004).

Ha vinto numerosi premi.

E' apparsa in diverse riviste culturali ed è presente in numerose antologie.

Testi di sue canzoni "Io...sulle onde", "Nel buio ti cerco", nonché una "Ninna nanna", sono stati musicati nell'Agosto 2004 dal Maestro Renato Mori di Osimo (AN).

### CANTO D'AUTUNNO

*Amore nel vento d'autunno  
non spezzare l'incanto,  
non uccidere i sogni,  
non lasciarmi perire  
ma stringi fra le dita  
le radici del mio cuore  
e legale in una nuvola rossa  
di sera.*

*Non dare voce alla notte  
e non celare nell'oscurità  
il sorriso della Luna.*

Versi brevi nei quali Viola Di Muzio ripete il suo canto d'amore, implora di "non spezzare l'incanto", di legare invece il cuore "in una nuvola rossa/ di sera".

L'Autrice estrinseca in forma semplice e lineare i suoi timori, che sono poi di ogni anima innamorata.

*Antonietta Benagiano*

### CHANT D'AUTOMNE

*Amour dans le vent d'automne  
ne brise pas l'enchantement,  
ne tue pas les rêves,  
ne me laisse pas mourir  
mais serre entre tes doigts  
les racines de mon coeur  
et lie-les le soir dans un nuage  
rouge.*

*Ne donne pas écoute à la nuit  
et ne cèle pas dans l'obscurité  
le sourire de la Lune.*

### HERBSTGESANG

*Liebe, im Herbstwind  
brich nicht den Zauber;  
zerstöre nicht die Träume,  
lass mich nicht zugrunde gehen  
sondern halte in den Fingern fest  
die Wurzeln meines Herzens  
und binde sie in eine abendrote  
Wolke.*

*Gib nicht der Nacht das Wort  
und verbirg nicht in der Dunkelheit  
das Lächeln des Mondes.*

### AUTUMN SONG

*Love in the wind of autumn  
don't break the charm,  
don't kill the dreams,  
don't let me die  
but grip among your fingers  
the roots of my heart  
and tie them up in an evening red  
cloud.*

*Don't give voice to the night  
and don't seal into the darkness  
the smile of the Moon.*

**ANTONIO DOMINICI  
(Spoleto-PG)**

Nasce a Campello sul Clitunno in provincia di Perugia il 26 giugno 1917. Già Parroco per cinquantquattro anni, vive da solo da oltre trent'anni. Per quarant'anni ha fatto l'orologio per passare il tempo. Dal 1993, per vincere la solitudine, si è dato, per caso, alla poesia. Ora si è appassionato e non ne può fare a meno. Ha pubblicato sette libri di poesie e tuttavia non si sente realizzato.

**S'ODE UNA CAMPANA**

*Squilla una campana,  
dolce suono  
che dell'anima cristiana  
le corde vibra,  
ed un'eco diffonde tra monti e valli.  
Musica divina che trasuda  
dai pori della pelle,  
mai udii musica più bella.  
Forse pregavo o forse piangevo,  
si ride stava la fede  
nel cuore mio,  
sentivo che Tu, caro Bambino,  
eri già in me  
a dirmi ch'era Natale,  
e caldo sgorgava il mio credo  
nelle vecchie tradizioni  
che da bambino  
mi portavano al presepio  
a recitare la mia poesia  
che tanti applausi mi procurava.  
L'anima mia si accende  
come il cielo arrossato  
nel tramonto vermiglio di primavera.  
Dolce suono  
tu ci annunci  
che Cristo si è fatto uomo  
per la pace e la salvezza del mondo.  
Suona, suona divina campana  
a ridestar la fede  
in tanti cuor sopita.*

**BELL CHIMING**

*A bell rings,  
sweet sound  
vibrating the strings  
of the Christian soul,  
and diffusing an echo up hill and down dale.  
Divine music transuding  
from the pores of the skin,  
never did I hear a lovelier music.  
Perhaps I prayed, or perhaps I cried,  
faith reawakened  
in my heart,  
I felt You, dear Infant,  
were already in me  
telling me it was Christmas time,  
and firing my springing creed  
in old traditions  
that, as a child,  
led me to the crib  
to recite my poem  
winning me much applause.  
My soul is inflamed  
like the reddened sky  
in the vermilion spring twilight.  
Sweet sound  
You tell us  
Christ became a man  
for the peace and salvation of the world.  
Chime, chime divine bell  
reawaken the faith  
many hearts have deadened.*

**ON ENTEND UNE CLOCHE**

*Une cloche sonne  
c'est un son doux  
qui dans l'âme chrétienne  
les cordes vibre,  
et répand un écho par monts et par vaux.  
Une musique divine qui exsude  
des pores de la peau,  
jamais je n'entendis une musique aussi belle.  
Peut-être je priais ou bien je pleurais,  
et se réveilla la foi  
dans mon cœur,  
je sentais que Toi, mon cher Enfant,  
tu étais déjà en moi  
pour me dire que Noël arrivait,  
et mon credo jaillissait chaleureux  
dans les vieilles traditions  
qui dès mon enfance  
me portaient devant la Crèche  
pour réciter mon poème  
qui me procurait tant d'applaudissements.  
Mon âme s'illumine  
comme le ciel rougissant  
dans le crépuscule vermeil du printemps.  
Ô son suave  
tu nous annonces  
que le Christ s'est fait homme  
pour la paix et le salut du monde.  
Sonne, sonne ô divine cloche  
pour ranimer la foi  
dans tant de cœurs assoupie.*

**MAN HÖRT EINE GLOCKE**

*Eine Glocke läutet,  
süßer Klang, der  
die Elemente der  
christlichen Seele schwingt  
und ein Echo in Bergen und Tälern verbreitet.  
Göttliche Musik, die aus  
den Poren der Haut ausschlägt,  
ich hörte nie eine solche schöne Musik  
Vielleicht betete ich oder vielleicht weinte ich,  
weckte meinen Glauben  
in meinem Herz,  
ich fühlte, dass Du, Liebes Kind,  
schon in mir warst  
und du sagtest mir, dass es Weinacht war  
und mein warmer Glauben strömte  
in die alten Traditionen,  
die, mich als Kind zur Kippe  
brachten  
um mein Gedicht aufzusagen,  
das mir viele Applause verschaffte.  
Meine Seele entbrennt  
Wie der rote Himmel  
Im hochroten Sonnenuntergang des Frühlings  
Süßer Klang  
Du verkündigst uns,  
dass Christ ein Mensch geworden ist  
für den Frieden und die Rettung der Welt.  
Läute, läute göttliche Glocke  
Um den Glauben zu wecken,  
weil er in vielen Herzen eingeschlummert ist.*

Viene da Antonio Dominici con semplicità rivisitato il momento in cui il Verbo si fece Carne "per la pace e la salvezza del mondo". Si rinnova la fede e insieme la nostalgia di un tempo remoto, quello dell'infanzia, con i riti natalizi che restano nel cuore. E balena anche la speranza che ritorni, al suono delle campane, "la fede/ in tanti cor sopita".  
Antonietta Benaglia

## REMO FAVERO (Grantorto-PD)



### PREGHIERA MATTUTINA

*Incomincio così ogni giorno  
quando apro gli occhi.*

*L'ordine divino si prenda cura  
di ogni attimo della mia vita  
e tutto concorre al mio bene.*

*Oggi è un giorno nuovo  
meraviglioso,  
e l'amore mi circonda.*

*Io avanzo nella pace  
amo lo spirito e la mente,  
perché attirano a me le cose.*

*Con Dio  
riuscirò in ogni mia impresa,  
sarò la persona  
più contenta del mondo.*

Nato a Grantorto (Padova) nel 1935, risiede in via Giuseppe Verdi n. 5.

Professore, esercita con ottimi risultati la pranoterapia e ama interessarsi delle scienze occulte.

"Poeta dalla fervida creatività, compone poesie schiette e pregne di sentimenti che rievocano luoghi e emozioni di un mondo che, perduto nella realtà del vivere quotidiano, vive nell'incanto poetico delle sue poesie" (Francesco Punzo).

Pluriaccademico, ha ottenuto importanti premi in competizioni nazionali ed internazionali.

### MORNING PRAYER

*Every day  
when I open my eyes.*

*I begin in such a way  
let the divine order  
take care of every moment of my life.*

*And everything will be fine  
today is a new  
wonderful day.*

*And love surrounds me  
I get on into the peace  
loving the spirit and the mind.*

*Because they draw everything on me.  
With God I will succeed  
in every task of mine,  
and I will be  
the happiest person worldwide.*

Il cuore di Remo Favero canta con semplicità l'ottimismo che è il naturale frutto della condizione spirituale di serenità, la quale non può derivare che dalla fede.

Il Dio provvidente è in lui, "si prende cura/ di ogni attimo della (sua) vita", e così ogni giorno diviene "meraviglioso". Un esempio da seguire per non dimenticare il valore dell'esistenza.

Antonietta Benagiano

### PRIÈRE DU MATIN

*Tous les jours je commence ainsi  
lorsque j'ouvre les yeux.*

*Que l'ordre divin prenne soin  
de chaque instant de ma vie  
et tout cela c'est pour mon bien.*

*Aujourd'hui c'est un jour nouveau  
merveilleux,  
et l'amour m'entoure.*

*J'avance dans la paix  
j'aime l'esprit et la raison,  
parce qu'ils attirent vers moi les choses.*

*Avec Dieu  
je réussirai dans chacune de mes entreprises,  
je serai la personne  
la plus joyeuse du monde.*

### MORGENGEBET

*So beginne ich jeden Tag  
wenn ich die Augen öffne.*

*Die göttliche Ordnung sorgt  
für jeden Augenblick meines Lebens  
und alles tragt zu meinem Wohl bei.*

*Heute ist ein neuer Tag  
wunderbar;  
und die Liebe umgibt mich.*

*Ich schreite im Frieden voran,  
liebe den Geist und den Verstand,  
denn sie bringen mir die Dinge nah.*

*Mit Gott  
werde ich in allen meinen Unternehmungen gelingen,  
ich werde der glücklichste Mensch  
der Welt sein.*

## MICHELE FILIPPONIO

### Castrolibero/Andreotta (CS)

Il Preside Michele Filipponio, già Professore di Materie letterarie e abilitato all'insegnamento di Storia e Filosofia nei Licei, vive a Castrolibero (CS). Autore di vari saggi, si dedica, altresì, con cura e passione, alla Poesia, in cui trova appiglio per ogni orientamento spirituale verso apri- che visioni che quotidianamente si illuminano e ci illumi- nano.

E' stato premiato, per la saggistica e per la Poesia, in vari Concorsi letterari. Ha pubblicato sei sillogi di poesie, tra cui "Linee trasparenti in orizzonti di verità" e "Canti e Memorie".

E' Procuratore dell'Accademia Internazionale dei Micenei e Commendatore O.M.R.I., nonché Giornalista/pubblici- sta.



### NEL SOLE

*Leggo nel sole  
grandi emozioni  
e il tepore mi avvolge.  
Non ripercorro il passato,  
ma vivo il presente:  
l'attualità  
nel mio pensiero  
è diorama divino  
sorpresa di mille sorprese,  
terra intatta.  
Tante luci interiori  
m'inondano  
danno senso ai miei giorni.  
Dalla volta celeste,  
dalla natura  
addizioni di colori e profumi;  
il sole è forniere di bene.  
I raggi solari  
la mia mente irradiano:  
il mio cuore è in attesa.  
Su immensi scenari di luce  
fertili idee:  
chiari segnali  
d'infinito sentire.  
Una scossa mi muove,  
mi desta:  
domani sarà complemento dell'oggi.  
Gli oracoli del tempo  
motivi musicali  
come farfalle di desideri.*

Versi pervasi dal sentimento del Divino che avvolge di luce ogni cosa, si fa presenza nella bellezza di colori, suoni, profumi, dà senso all'esistenza. Nel pensiero di Michele Filipponio si dipana il "diorama" della Divinità, alberga nel cuore. Una contemplazione/estasi dalla quale il Nostro si desta con la consapevolezza della continuità della vita nella completezza.

Antonietta Benagiano

### DANS LE SOLEIL

*Dans le soleil je lis  
de grandes émotions  
et la tiédeur m'enveloppe.  
Je ne revis pas mon passé,  
mais je vis le présent:  
l'actualité  
dans ma pensée  
c'est diorama divin  
surprise de mille surprises,  
une terre intacte.  
Beaucoup de lumières intérieures  
m'entourent  
donnent du sens à mes jours.  
De la voûte céleste,  
de la nature  
plusieurs couleurs et parfums;  
le soleil est annonciateur de bien.  
Les rayons du soleil  
remplissent mon esprit:  
mon coeur attend.  
Sur d'immenses spectacles de lumière  
des idées fertiles:  
des signaux clairs  
d'une écoute infinie.  
Une secousse bouge un quelque chose en moi,  
me réveille:  
le lendemain sera complément de l'aujourd'hui.  
Les oracles du temps  
des mélodies musicales  
comme des papillons de désirs.*

### IN DER SONNE

*Ich lese in der Sonne  
starke Erregungen,  
und die Wärme umhüllt mich.  
Ich gehe nicht die Vergangenheit durch,  
sondern lebe das Gegenwärtige:  
Die Aktualität  
in meinem Denken  
ist göttliches Diorama,  
Überraschung tausend Überraschungen,  
unberührtes Land.  
Viele innere Lichter  
überfluten mich,  
geben meinen Tagen einen Sinn.  
Aus dem Himmelgewölbe,  
aus der Natur  
Beigaben von Farben und Düften;  
die Sonne verkündet Gutes,  
die Sonnenscheine bestrahlen  
meinen Geist:  
mein Herz ist in Erwartung.  
Auf unendlichen Lichtlandschaften  
fruchtbare Ideen: deutliche Zeichen  
von unendlichem Fühlen.  
Ein Stoß bewegt mich,  
weckt mich:  
Morgen wird Vervollständigung von heute sein.  
Die Zeitorakel,  
musikalische Motive,  
wie Schmetterlinge  
von Wünschen.*

### IN THE SUN

*Reading great emotions  
in the sun,  
its warmth wraps me up.  
I don't go back to the past,  
but in the present live:  
topicality in my thought  
is a divine diorama  
a surprise around thousand  
of surprises,  
uncontaminated land.  
So many inner lights  
flow over me  
giving meaning  
to my days.  
From the sky,  
From nature  
colours and perfumes  
the sun heralds good  
with its rays on  
my mind:  
my hearth is awaiting.  
On vast expanses of light  
fertile ideas:  
clear signals of infinite feeling  
a shake stirs  
and awakes me:  
tomorrow will be  
complement of today.  
The oracles of time are  
musical motives  
like butterflies of desires.*

## ELIO FRANCHINI (Cologno Monzese-MI)

Compositore, Poeta e Scrittore  
Senatore dei Micenei

Nato a Rimini nel 1933, vive a Cologno Monzese in via Verona, 17.

Poeta e Compositore melodista, titolare del Premio Europa Cultura per la sua attività globale, del Trofeo Mediterraneo per le Arti e le Lettere, della Medaglia d'Oro della presidenza dell'Accademia dei Micenei, ha conseguito ultimamente il 1° premio Trofeo delle Nazioni ed il premio Int.le "I leaders" del Centro Europeo di Cultura "Passaporto".

Ha pubblicato, tra l'altro, "La gelosia è una malattia ereditaria" (prosa) e "La poesia è musica", premiati, quest'ultimo, con il "Porta dei Leoni" per il libro edito.

È inserito in varie Antologie e collabora con Riviste Letterarie.

Ci sembra proporre quasi il ritmo del girotondo questa lirica di Elio Franchini, già da lui musicata. In essa riscontriamo immagini che si slargano al fiabesco e trasfondono "nell'atmosfera/ di primavera" la bellezza dello spazio infinito, dove sole, luna e stelle paiono danzare, cantare la gioia della vita, l'amore.

Antonietta Benagiano

### L'INFINITO

Testo e Musica di: E. FRANCHINI

*Il tempo vola  
Il mondo gira  
Sotto le Stelle  
Del Firmamento.  
Stelle d'argento  
Chiaro di Luna  
Nell'atmosfera  
Di primavera.  
L'infinito l'immenso  
Si perde nello Spazio  
In groppa alla Luna  
Cavallo alle Stelle.  
Raggi di Sole  
Raggi di vita  
Raggi di Luna  
Raggi d'amore.*

*Stelle d'argento  
Chiaro di Luna  
Nell'atmosfera  
Di primavera.  
L'infinito l'immenso  
Si perde nello Spazio  
In groppa alla Luna  
Cavallo alle Stelle.  
Raggi di Sole  
Raggi di vita  
Raggi di Luna  
Raggi d'amore.*

### L'INFINI

Texte et Musique de: E. FRANCHINI

*Le temps vole  
Le monde tourne  
Sous les Étoiles  
Du Firmament.  
Étoiles d'argent  
Clair de Lune  
Dans l'atmosphère  
De printemps.  
L'infini l'immensité  
Se perd dans l'espace  
En croupe à la Lune  
Comme un cheval aux Étoiles.  
Rayons de Soleil  
Rayons de vie  
Rayons de Lune  
Rayons d'amour.*

*Étoiles d'argent  
Clair de Lune  
Dans l'atmosphère  
De printemps.  
L'infini l'immensité  
Se perd dans l'espace  
En croupe à la Lune  
Comme un cheval aux Étoiles.  
Rayons de Soleil  
Rayons de vie  
Rayons de Lune  
Rayons d'amour.*

### DIE UNENDLICHKEIT

Text und Musik von: E. FRANCHINI

*Die Zeit fliegt fort  
Die Welt dreht sich  
Unter den Sternen  
Des Firmaments.  
Silberstern  
Mondschein  
In der Atmosphäre  
Des Frühlings.  
Die Grenzenlosigkeit, die Unendlichkeit  
Verliert sich im Weltraum  
Auf dem Mondrücken  
Pferd bis zu den Sternen.  
Sonnenstrahlen  
Lebensstrahlen  
Mondstrahlen  
Liebestralen.*

*Silbersterne,  
Mondschein  
In der Atmosphäre  
Des Frühlings.  
Die Grenzenlosigkeit, die Unendlichkeit  
Verliert sich im Weltraum  
Auf dem Mondrücken  
Pferd bis zu den Sternen.  
Sonnenstrahlen  
Lebensstrahlen  
Mondstrahlen  
Liebestralen.*

### THE INFINITE

Text and Music of: E. FRANCHINI

*Time flies  
The earth goes round  
Under the Stars  
Of heaven silver stars.  
Moon light  
In the atmosphere of spring.  
The immense infinite  
Gets lost in the space  
on the back of the Moon  
A horse to the Stars.  
Rays of Moon  
Rays of love*

*Silver stars  
In the spring atmosphere  
The immense infinite  
Gets lost in the space  
On the back of the Moon  
A horse to the Stars  
Rays of Sun  
Rays of life  
Rays of Moon  
Rays of love.  
You loses in the Space  
In rump to the Moon  
Horse to the Stars.  
Rays of Sun  
Rays of life  
Moon beams  
Rays of love.*

**SAVERIO GAGGIOLI**  
(Porretta Terme-BO)



Saverio Gaggioli ( Bologna 1980 ) poeta, narratore e saggista, laureato in storia moderna. Procuratore Accademico dei Micenei, Accademico Costantiniano, della Cultura Europea, è inoltre membro h.c. del C.D.A.P. di Sutri, socio del Club Scrittori d'Europa e del Centro di poesia contemporanea dell'Ateneo bolognese, Ha pubblicato CADUCHE EMOZIONI (Anselmi 1999) e VOCI DI POESIA (Stella. 2000) con G. Duca.

Presente in antologie, ha partecipato alla Fiera del libro di Torino e di Madrid e sue liriche sono tradotte in francese, spagnolo e tedesco. Ha ottenuto numerosi premi letterari e riconoscimenti.

**NOTTE SENZA LUNA**

*Mentre stelle vacanziere  
abbandonate  
si rifugian a piangere  
sulla scogliera  
ci abbracciamo  
silenti*

*e presto verrà domani  
quando inseguiremo  
un dì senza sole  
cercando i nostri volti  
tra le nubi dell'anima.*

La percezione della gioia d'amore, colta nell'abbraccio silente, si vela, in questa breve lirica di Saverio Gaggioli, del sentimento di caducità nel pensiero di un domani diverso, "senza sole", quando i volti verranno cercati "tra le nubi dell'anima".

*Antonietta Benagiano*

**NUIT SANS LUMIERE**

*Pendant que des étoiles errantes  
abandonnées  
se réfugient pour pleurer  
sur les rochers  
nous nous embrassons  
silencieux*

*et bientôt demain arrivera  
le moment où nous poursuivrons  
un jour sans soleil  
en cherchant nos visages  
dans les nuées de l'âme.*

**MONDLOSE NACHT**

*Während urlaubende verlassene  
Sterne  
Sich retten, um zu weinen  
Auf dem Riff  
umarmten wir uns  
still*

*und bald wird morgen  
kommen  
wenn wir einen Tag ohne Sonne  
verfolgen werden  
wir werden unsere Gesichter  
in den Wolken der Seele  
suchen.*

**MOONLESS NIGHT**

*Whilst festive stars  
forsaken  
are hiding away and crying  
on the reef  
we embrace  
silently*

*and soon tomorrow will come  
when we pursue  
a sunless day  
seeking our faces  
among the clouds of the soul.*

## VANIA GALASSI (Pisa)



Vania Galassi, nata a Riparbella (PI) il 4.03.1954 vive e lavora a Pisa, dove risiede dal 1975. Dopo la maturità classica, ha frequentato la Facoltà di Lettere e Filosofia, coltivando poi, da autodidatta l'attenzione per le tradizioni magico-religiose dei popoli e la sfera del "sacro"

Crede profondamente nella libertà e nel dialogo fra culture e religioni diverse, amando particolarmente il Messaggio del Cristo. Nutre interesse per le discipline olistiche fra le quali ha privilegiato il Reiki, nella tradizione di Mikao Usui.

Ha ottenuto premi e riconoscimenti in numerosi concorsi e manifestazioni.

Fa parte di diverse Accademie anche a carattere internazionale e alcuni suoi lavori sono inseriti in prestigiose riviste e antologie. Ha pubblicato la raccolta "Alla Fonte del Nulla" Ibiskos Editrice nel 2001 e nel 2004 la silloge "Preludio all'Infinito" Book-editore.

Un invito a cogliere la vita per ciò che è, "altalena del Bene e del Male". Nell'alternanza non s'annulla la speranza che "il mare in burrasca" deponga vivo il naufrago, e la pioggia liberi "dall'odore di morte". Anche l'ira, disarmonia dell'uomo, trascorre, si dissolve nel pianto, nel sole che "torna di nuovo/ a illuminar il Cielo e il tuo viso".

Antonietta Benagiano

### LA DANSE DE SHIVA

*Si la vie  
te blesse parfois,  
si ne comprends pas le message de la douleur  
tu ne la maudis pas.  
Même la balance entre Bien et Mal  
c'est un dieu qui danse.  
Et la lumière des étoiles  
resplendit plus intense  
dans les nuits gelées.  
Et la mer agitée  
souvent dépose vivant  
un naufragé à la dérive.  
Aussi la tempête  
c'est un dieu que danse.  
Et le vent  
soulève de la terre la poudre du temps  
tandis que la pluie  
libère toute chose de l'odeur de mort  
juste comme la plainte  
enlève ton ire.  
Puis  
le soleil  
resplendit à nouveau  
pour éclairer le Ciel et ton visage.  
Et dans ses rayons  
c'est un dieu que danse.*

### DER TANZ VON SHIVA

*Wenn dich das Leben  
manchmal verletzt,  
wenn du die Leidensbotschaft nicht begreifst  
verdamme sie nicht.  
Auch das Auf und Ab von Gutem und Bösem  
ist ein tanzender Gott.  
Und das Licht der Sterne  
scheint heller  
in den eisigen Nächten.  
Und das stürmische Meer  
setzt oft einen abgetriebenen Schiffbrüchigen  
lebendig ab.  
Auch der Sturm  
ist ein tanzender Gott.  
Und der Wind  
verweht von der Erde den Staub der Zeit  
während der Regen  
alles vom Geruch des Todes befreit,  
eben wie das Weinen  
deine Wut auflöst.  
Dann  
kehrt die Sonne  
wieder,  
um den Himmel und dein Antlitz zu beleuchten.  
Und in ihren Strahlen  
ist ein tanzender Gott.*

### LA DANZA DI SHIVA

*Se la vita  
talvolta ti ferisce,  
se non comprendi il messaggio del dolore  
tu non maledirla.  
Anche l'altalena del Bene e del Male  
è un dio che danza.  
E la luce delle stelle  
splende più intensa  
nelle notti gelide.  
E il mare in burrasca  
spesso depono vivo  
un naufrago alla deriva.  
Anche la tempesta  
è un dio che danza.  
E il vento  
spazza dalla terra la polvere del tempo  
mentre la pioggia  
libera ogni cosa dall'odore di morte  
proprio come il pianto  
dissolve la tua ira.  
Poi  
il sole  
torna di nuovo  
a illuminare il Cielo e il tuo viso.  
E nei suoi raggi  
è un dio che danza.*

### THE DANCE OF SHIVA

*If sometimes life  
hurts you,  
if you do not understand  
its message of sorrow  
don't curse it.  
The same swing  
of Good and Evil  
is as a dancing God.  
And the light of stars  
shines deeper  
in the icy nights.  
And the stormy sea  
often lays down alive  
a drifted survivor.  
Also the tempest  
is a dancing god.  
And the wind sweeps  
the dust of time away  
while the rain  
frees everything  
of the odour of death  
just as the tears  
dissolve your wrath.  
Then the sun  
comes back again  
and lights the Sky  
and your face.  
And in its rays  
there is a dancing god.*

## GIAN BATTISTA GALLOTTI (Veruno-NO)

Gian Battista Gallotti, docente di Lettere e Preside, ha pubblicato nel 1998 il volume di poesie "Ricerca d'amore", editore L'Autore Libri di Firenze e nel 2002 il volume "Il segreto della vita".

Ha partecipato, coi volumi sopra citati, con diverse sillogi e con poesie singole, a numerosi concorsi poetici a livello nazionale ed internazionale, ottenendo vari premi e riconoscimenti.

E' presente in antologie e riviste di poesia contemporanea, nell'Antologia della Letteratura Italiana del XX secolo, nella Storia della Letteratura Italiana contemporanea, nel Dizionario degli Autori italiani del secondo Novecento, editi da Helicon, Arezzo e nella Storia della Letteratura Italiana, secondo Novecento, ed. Guido Miano, Milano.

E' membro dell'Accademia Internazionale dei Micenei.

La natura come vento e pioggia ritmata "sulle foglie del bosco", come "prati bagnati di colore" mentre rallegrano suoni melodiosi, ha in questi versi il potere di allontanare da Gian Battista Gallotti "l'onda triste", i suoi "dolorosi pensieri", di fargli percepire "la musica delle piccole cose", l'infinito come "eterna armonia".

Antonietta Benagiano

### ETERNO SENTIMENTO

*Dubbio, mistero e timore  
hanno sospinto un'onda triste  
entro il mio cuore  
divenuto profondo come il vuoto.  
E' poca cosa l'uomo  
a fronte del creato  
ed io ti prego, o Natura,  
rimuovi i miei dolorosi pensieri.  
Parlami con la voce  
del vento leggero e musicale,  
col rumore ritmato  
delle gocce di pioggia  
sulle foglie del bosco,  
col cinguettio che anima le siepi.  
Rendi il mio animo aperto  
alla vivida luce,  
capace di gioire alla vista  
dei prati bagnati di colore.  
E quando la sera calma,  
piano si tramuta nella notte,  
fai fiorire il mio cuore stanco  
alla musica delle piccole cose.  
La mia voce allora vorrei  
che un dialogo aprisse  
tra l'uomo e l'infinito.  
Possa l'eterna armonia  
che regge i mondi  
e sta in te racchiusa o Natura,  
evitare il baratro della barbarie.*

### SENTIMENT ÉTERNEL

*Doute, mystère et crainte  
ont apporté une triste vague  
d'ici mon coeur  
devenu profond comme le vide.  
L'homme est peu de chose  
par rapport au Créateur  
et je te prie, ou Nature,  
efface mes pensées douloureuses.  
Parle-moi avec la voix  
du vent léger et musical,  
avec le bruit rythmé  
des gouttes de pluie  
sur les feuilles du bois,  
avec le chant des oiseaux qui anime  
les haies.*

*Rends mon esprit ouvert  
à la lumière vive,  
capable de jouir à la vue  
des prés trempés de couleur.  
Et lorsque le soir calme,  
se transforme doucement dans la nuit,  
fais vivre mon coeur fatigué  
face à la musique des petites choses.  
Alors j'aimerais que ma voix  
ouvre un dialogue  
entre l'homme et l'infini.  
Que l'éternelle harmonie  
qui régit les mondes  
et qui est renfermée en toi oh Nature,  
puisse éviter l'abîme de la barbarie.*

### EVERLANSTING FEELING

*Doubt, mystery and fear  
drove a sad wave  
into my heart  
deep like the void.  
It is a small thing the man  
in comparison with the universe  
and I pray you, Nature,  
remove my painful thoughts.  
Speak to me with the voice  
of the light and musical wind,  
with the rhythmical noise  
of the rain drops  
over the leaves of the wood,  
with the twittering over the hedges.  
Open my mind  
to the vivid light,  
joyful at the sight  
of the colourful meadows.  
And when the quiet evening,  
turns into the night may my tired heart,  
flower to the music  
of small things.  
I would like my voice  
open a dialogue  
between the man and the universe.  
May the eternal harmony  
which rules the worlds  
and stays with you, Nature,  
avoid the abyss  
of barbarism.*

### EWIGES GEFÜHL

*Zweifel, Geheimnis und Angst  
haben eine traurige Flut  
in meinem Herzen geschoben,  
das tief wie die Leere geworden ist.  
Ein kleines Ding ist der Mensch  
vor der Schöpfung  
und ich bitte dir, o Natur,  
beseitige meine schmerzhaften Gedanken.  
Sprich mit der Stimme des  
musikalischen und leichten Windes,  
mit dem rhythmischen Geräusch  
der Tropfen Regen  
auf die Blätter in dem Wald,  
mit dem Zwitschern,  
das die Hecken belebt.  
Lass meine Seele dem lebhaften Licht  
geöffnet zu sein, lass sie sich  
über die bunten Wiesen freuen.  
Und wann der ruhige Abend  
sich in die Nacht verwandelt,  
lass mein müdes Herz sich der Musik  
und den kleinen Dingen widmen.  
Nun möchte ich meine Stimme  
einen Dialog zwischen dem Menschen und dem  
Unendlichen öffnete.  
Es könne die ewige Harmonie,  
die die Welten stützt und in dir  
beschlossen ist, o Natur,  
den Abgrund der Barbarei vermeiden.*

## LICIO GELLI (Arezzo)

Nato a Pistoia nel 1919, vive ad Arezzo.

Poeta, narratore, saggista e pubblicista molto noto, ha svolto da moltissimi anni un'intensa attività giornalistica. È stato più volte inviato speciale. Ha collaborato con vari giornali e periodici italiani, tra i quali: Il Piave, Mondo Libero, La Gazzetta di San Severo, I Giorni, Cultura e Ambiente, Flash, Alfa Omega, Corriere di Roma e Oggi-futuro.

Commendatore al merito della Repubblica Italiana per benemerenze acquisite nel campo dell'industria, commercio e attività sociali, insignito di vari titoli onorifici, pluriaccademico, ha pubblicato numerosi libri di poesia, narrativa, saggistica e statistica. Nomination 1999 per il conferimento del "Premio Nobel per la letteratura".

### LA POESIA E' AMORE

*Chino sul mio tavolo, la luce bassa  
nella notte, cerco una parola e poi  
un'altra ancora e ancora un'altra,  
per infilare un verso per te, mio  
amore, e offrirti una poesia che  
sia fatta di rare perle infilate  
in un filo d'oro. Una poesia per te.*

*Ma ogni volta che alzo lo sguardo,  
mi disarmo, investito dalla tua  
poesia. Una poesia vivente tu sei,  
mia cara. Ogni gesto una parola dolce  
o forte: ha qualcosa di musicale  
il muovere delle tue mani tanto bianche,  
ha accenti poetici il tuo muovere  
appena il collo da cigno, solenne.  
C'è luce di poesia sul tuo viso,  
nella luce dei tuoi occhi, nella  
piega delle tue labbra turgide, nel  
tuo muoversi e gestire. Che poesia  
è la mia, vicino a te, che la incarni?*

*Depongo la penna e resto a guardarti,  
mentre di te mi si riempiono l'anima  
e il cuore. La poesia è amore.*

### LA POESIE C'EST L'AMOUR

*Courbé sur mon bureau, la lumière diffuse  
dans la nuit, je cherche un mot et  
un autre encore et encore un autre,  
pour enfiler un vers pour toi, mon  
amour; et pour t'offrir un poème qui  
soit fait de perles rares passées  
dans un fil d'or. Un poème pour toi.*

*Mais chaque fois que je lève mes yeux,  
je me désarme, assailli par ta  
poésie. Tu es une poésie vivante  
ma chérie. Chacun de tes gestes, un mot suave  
ou fort : a quelque chose de musical  
le mouvements de tes mains aussi blanches,  
le mouvement léger de ton cou de cygne, solennel  
cela a des accents poétiques.  
Il y a l'éclat de la poésie sur ton visage,  
dans la lumière de tes yeux, dans  
le pli de tes lèvres charnues, dans  
tes mouvements et tes gestes. Quelle poésie  
est-ce la mienne, devant toi qui la incarnes ?*

*J'abandonne mon stylo et je te regarde immobile,  
pendant que mon âme et mon cœur  
se remplissent de toi. La poésie c'est l'amour.*

La vana ricerca di una parola che possa esprimere il sentimento d'amore non è che segno di inadeguatezza di fronte alla ricchezza del cuore, vale a dire eterno tormento dell'inesprimibile. Avvertiamo in questa lirica la potenza della bellezza, la sua ineffabilità come manifestazione delle arcane leggi della natura. Ed è essa a rafforzare la consapevolezza che diviene poesia più alta l'estatica contemplazione di quel dono divino.

Antonietta Benagiano

### POETRY IS LOVE

*Bent over my table, a soft light  
in the night, I look up a word and then  
another and still another;  
to hit upon a line for you, my  
love, and offer you a poem  
made of rare beads strung  
on a gold thread. A poem for you.*

*Yet, each time I raise my eyes,  
I surrender, overwhelmed by your  
poetry. You are a living poetry,  
my darling. Each of your gestures is a sweet  
or strong word: the movements of your white hands  
have something musical,  
the solemn light movements of your swan-like neck  
have poetical tones.*

*There is a light of poetry on your face,  
in the light of your eyes, in the  
fold of your turgid lips, in  
the way you move and gesture. What poetry  
is mine, compared with you who embodies it?*

*I lay down my pen and stay looking at you,  
whilst my soul and heart fill  
with you. Poetry is love.*

### DIE DICHTUNG IST LIEBE

*Über meinem Tisch gebeugt, das schwache Licht  
in der Nacht, suche ich ein Wort und dann  
noch eins und wieder eins,  
um eine Zeile für dich aufzureihen, meine  
Liebe, und dir ein Gedicht anzubieten,  
das aus seltenen  
mit einem Goldfaden aufgefädelten Perlen besteht  
Ein Gedicht für dich.*

*Diach jedesmal wenn ich den Blick hebe  
bin ich entwaffnet, von deiner Dichtung getroffen.  
Eine lebende Dichtung bist du, meine Liebe.  
Jede Gebärde ein sanftes  
oder mächtiges Wort: Es hat etwas musikalisches an sich  
das Bewegen deiner so weißen Hände,  
es hat poetische Töne dein leichtes Bewegen  
deines Schwanenhalses, feierlich.  
Es liegt Poesiefener auf deinem Antlitz  
Im Licht deiner Augen, in der Furche  
deiner vollen Lippen, in  
deinem Bewegen und gestikulieren. Was für eine  
Dichtung ist meine, neben dir, die sie verkörperst?*

*Ich lege die Feder beiseite und verweile dich ansehend,  
während mir sich Seele und Herz von dir  
erfüllen. Die Dichtung ist Liebe.*

## MARIA ROSA GELLI

### MEINE WAHRHEIT

*Ich spüre den warmen Geschmack der Sehnsucht  
Und wenn sie eine Farbe hat  
Wird es die Bernstein- und Honigfarbe deiner Augen sein  
Und wenn sie einen Duft hat  
Wird es die Wolke deiner Anwesenheit sein,  
Der ich immer folge wenn du nicht hier bist.  
Unerreichbar  
Du bist noch schmerzlich lieber.  
Jetzt würde ich ohne dich nicht leben.  
Meine Seele in deinen geliebten Gebärden .  
Meine Worte,  
süße Teilnahme, die sich mit imaginären Liebkosungen  
verschlingt,  
möchte für dich ein Liebesgesang sein,  
Klagelied um deine Stille zu wiegen.  
Dagegen halten sie an,  
sie kehren erschrocken zurück, sie werden zu Eis  
und ihre Scherben fallen ins Herz  
den Frost der Stille bringend.  
Fest eingeschlossen  
können sie kein Klang werden.  
Wenn ich sie flüstern könnte ...  
Wenn ich schreien könnte " Ich liebe dich" .  
Aber es ist nur die Stille  
Die das Echo meiner Stimme wiedergibt.*

Gelli Maria Rosa è nata e vive in Toscana. Amante della scrittura si dedica alla composizione di poesie che diventano preziosi contenitori dove custodire le proprie emozioni ed i propri sentimenti. Ha partecipato a molti concorsi letterari ottenendo meritevoli significativi riconoscimenti. Sue poesie sono state inserite in diverse antologie di poesia e riviste di cultura. E' membro accademico dal 2001. Giornalista, collabora a vari periodici e del periodico "Mondo Libero" ne dirige la redazione Toscana. Ha pubblicato due libri di poesia: "Una promessa è una promessa" e "Dietro lo specchio", Edizioni Giuseppe Laterza di Bari ed è in fase di pubblicazione il suo primo romanzo "Una goccia nell'oceano".

### MY TRUTH

*I feel the warm taste of nostalgia  
and if it has a colour  
it must be the one of your eyes of amber and honey,  
and if it has a scent  
it must be the trail of your presence  
I always pursue when you are not here.  
When unreachable  
you are still more painfully dear:  
This very instant I would not exist without you.  
My soul in your beloved gestures.  
My words,  
sweet complicities mingling with imaginary caresses,  
wish to be a love song for you,  
a lullaby to rock your silence.  
Instead, they stop,  
draw back in a fright, become cold as ice  
and their fragments fall in the heart  
carrying the chill of silence.  
Trapped under my breath  
they cannot become a sound.  
If only I could whisper them ...  
if only I could cry "I love you".  
Yet only silence  
Sends back the echo of my voice.*

L'assenza della persona amata si fa in Maria Rosa Gelli nostalgia, richiamo dell'immagine cara nei colori e profumi avvertiti proustianamente. E' una realtà irreali da accarezzare, cullare con lenocchie. Nella immaginazione può avvenire quanto, in una realtà prigioniera del sentimento, è silenzio. Ma l'audace grido d'amore ritorna soltanto come eco della propria voce.  
*Antonietta Benagiano*

### MA VÉRITÉ

*Je sens la saveur chaude de la nostalgie  
et si elle a une couleur  
ce sera celui de tes yeux d'ambre et de miel,  
et si elle a un parfum  
ce sera le trace de ta présence  
que je hante toujours quand tu n'es pas là.  
Inaccessible  
tu m'es encore plus douloureusement cher.  
En ce moment je n'existerais pas sans toi.  
Mon âme dans tes gestes aimés.  
Mes mots,  
les douces complicités qui s'entrecroisent  
dans des caresses imaginaires,  
voudraient être un chant d'amour pour toi,  
une mélodie pour bercer tes silences.  
Au contraire ils s'arrêtent,  
ils reculent effrayés, ils deviennent glacés  
et leurs morceaux descendent dans mon cœur  
produisant en lui le gel du silence.  
Emprisonnés au bout de mes lèvres  
ils n'arrivent pas à devenir son.  
Si je pouvais les murmurer ...  
si je pouvais crier " Je t'aime " .  
Mais il n'y a que le silence  
qui répond à l'écho de ma voix.*

### LA MIA VERITA'

*Sento il caldo sapore della nostalgia  
e se essa ha un colore  
sarà quello dei tuoi occhi d'ambra e miele,  
e se essa ha un profumo  
sarà la scia della tua presenza  
che sempre inseguo quando non ci sei.  
Irraggiungibile  
sei ancora più dolorosamente caro.  
In questo istante io non esisterei senza te.  
La mia anima nei tuoi gesti amati.  
Le mie parole,  
dolci complicità che si intrecciano  
a carezze immaginarie  
vorrebbero esserti canto d'amore,  
nenia per cullare i tuoi silenzi.  
Invece si arrestano,  
arretrano impaurite, si fanno di ghiaccio  
e i loro frammenti scendono nel cuore  
portandovi il gelo del silenzio.  
Imprigionate a fior di labbra  
non riescono a farsi suono.  
Potessi sussurrarle...  
potessi gridare "Ti amo".  
Ma è soltanto il silenzio  
a restituire l'eco della mia voce.*

## EDDA GHILARDI VINCENTI (Bergamo)

Scrive poesie sì dall'infanzia, ma ha intensificato questa attività negli ultimi 10 anni. Ha pubblicato le raccolte di poesie "Emozioni" (giugno 2002), "Sognando" (marzo 2003), "Vele nell'animo" (nov. 2004), "Tra terra e cielo" (Dic. 2004). Sono in corso di preparazione per la pubblicazione una raccolta di poesie in francese e la silloge "Endecasillabi e sonetti". E' inserita in 38 Antologie ed ha vinto numerosi premi sia a livello nazionale che internazionale. E' presente nel III Volume della "Storia della Letteratura Italiana - Il secondo novecento", edito dall'Editore Guido Miano di Milano e nel "Dizionario ragionato degli Autori Italiani del Novecento" delle Edizioni Helicon di Arezzo. Di lei hanno scritto importanti critici.



L'universo viene da Edda Ghilardi Vincenti avvertito come mistero che la sola scienza "non può spiegare appieno". Un miracolo della Divina Potenza non per schiacciare ma per esaltare il microcosmo a sua immagine, la sua grandezza quando s'apre ad accogliere l'Eterno.

Versi descrittivo-riflessivi nei quali pulsa un sincero sentimento religioso.

Antonietta Benagiano

### DAS WUNDER DES UNIVERSUMS

*Ein glänzendes, großes Wunder  
ist das Universum,  
am fernen unendlichen Himmel  
glänzen glühende Feuer  
sich harmonisch bewegend,  
beständiges Bewegen,  
beständiges Werden  
aus einer göttlichen,  
großen, geheimnisvollen Kraft,  
die wissenschaftlich nicht mehr  
ganz erklärbar ist,  
ohne Schatten und  
starken Zweifel lassen...*

*Wir sind auch,  
Söhne eines unendlichen Wunders  
einer unvergleichbaren Energie,  
einen Teil des Kosmos,  
Bruchteil von ihm,  
aber doch unser Geist  
ist Spiegel, Mikrokosmos  
der unendlichen Wirklichkeit  
der Schöpfung,  
des Gottesbildes selbst....  
Der Mensch taucht ins Meer  
und Ozeane ein,  
besteigt die höchsten Spitzen,  
fliegt mit dem leichten Drachen,  
trotzt der stärksten, schwersten  
Kräfte der Natur; trotzdem fühlt er  
die eigene Müdigkeit und die eigenen  
Grenzen im Angesicht der unendlichen  
Natur.... Der Mensch bewundert  
den hellblauen Himmel,  
hört die Stimme des Windes  
und den Atem des Meeres,  
und er fühlt die Gottesanwesenheit in ihm,  
die immer leben wird.*

### LE MIRACLE DE L'UNIVERS

*Un miracle grand et splendide,  
c'est l'univers ces feux ardents,  
brillant là-haut dans le ciel lointain,  
infini, en pleine harmonie  
de mouvement, mouvement continu  
en continuelle transformation, né  
d'une énergie divine, grande,  
mystérieuse que la seule science  
il ne peut plus entièrement expliquer, sans  
laisser d'ombres et de doutes énormes...*

*Nous aussi, les fils d'un miracle  
immense, les fils d'une énergie  
sans égal, nous faisons partie du cosmos,  
Partie infinitésimale de lui,  
pourtant notre esprit est miroir,  
microcosme, de la réalité immense  
de la création, de la même image  
de Dieu.... L'homme descend sous les mers  
et les océans, escalade le plus haut  
sommets vole avec le doux deltaplane,  
dêfie le plus puissant, forces ardues  
de la nature, cependant il ressent  
sa propre petitesse et ses propres  
limites en face de l'immense  
nature.... L'homme admire le bleu du ciel  
il écoute la voix du vent  
et le soupir de la mer; et il sent  
la présence de la voix de Dieu  
en lui, l'âme qui vivra à jamais...*

### IL MIRACOLO DELL'UNIVERSO

*Uno splendido, grande miracolo  
è l'universo, quei fuochi ardenti  
brillano lassù nel cielo lontano,  
infinito, in piena armonia  
di movimento, continuo moto  
in continuo divenire, nato  
da un'energia divina, grande,  
misteriosa, che la sola scienza  
non può più spiegare appieno, senza  
lasciare ombre e dubbi enormi...*

*Anche noi, figli di un miracolo  
immenso, figli di un'energia  
senza pari, siamo parte del cosmo,  
Infinitesima parte di esso,  
eppure la nostra mente è specchio,  
microcosmo, dell'immensa realtà  
del creato, dell'immagine stessa  
di Dio... L'uomo scende sotto mari  
e oceani, scala le più alte  
vette, vola col lieve deltaplano,  
sfida le più potenti, ardue forze  
della natura, tuttavia sente  
la propria piccolezza e i propri  
limiti al cospetto dell'immensa  
natura... Ammira l'azzurro cielo  
l'uomo, ascolta la voce del vento  
e il respiro del mare, e sente  
la presenza della voce di Dio  
in lui, l'anima che sempre vivrà...*

### THE MIRACLE OF THE UNIVERSE

*A great, wonderful miracle  
is the universe, those burning fires  
sparkle over there in the distant  
infinite sky, in a full harmony  
of motion, a continuous motion  
in a continuous becoming,  
generated by a great divine  
mysterious energy impossible to be  
explained by the science alone  
without leaving enormous  
shadows and doubts.  
We, too, generated by  
an immense miracle by an  
uncompared energy are part of the  
universe, an infinitesimal part of it  
and yet our mind is a mirror,  
a microcosm of the immense reality  
of the universe, of the very image of God.  
Men go under seas and oceans, climb  
the highest peaks, fly with light hang gliders,  
defy the strongest and hardest forces  
of nature but they feel their limits in front  
of the immense nature .... Man admires  
the azure sky listens to the voice of the wind  
and to the breath of the sea and feels  
the presence of the voice of God in himself  
the soul which will live for ever.*

**MARIO GIORDANO  
(Nocera Inferiore-SA)**

Nato a Vietri (Salerno), risiede in Nocera Inferiore, dove, fino a qualche anno fa, ha esplicato con dedizione la sua attività d'educatore. D'animo particolarmente sensibile e aperto a molteplici interessi culturali, si dedica da parecchio tempo all'attività letteraria, emergendo in particolare nel campo poetico. Pluriaccademico, si è distinto in numerosi concorsi letterari, classificandosi sempre tra i primi, ed ha pubblicato con successo molte sue liriche su antologie e riviste culturali. La sua raccolta più recente è "POESIE DEGLI AFFETTI E DEL DOLORE".

**O VERDI, VELLUTATE...**

*O verdi, vellutate ed assolate  
distese interminabili di campi,  
oh, qual mirabil spettacolo offrite  
in tal meriggio di giugno al mio sguardo,  
mentre son mesto nel treno che scappa!  
Tutto qui intorno risplende e m'incanta,  
e quei bufali neri,  
li come fermi sull'erba a brucare,  
col bovaro che fa la siesta all'ombra,  
sono un ritratto vivente. Io contemplo  
ogni cosa ed ammiro  
in tutto il suo rigoglio  
Madre Natura, gran dispensatrice  
di beni d'ogni sorta al mondo ingrato,  
a garanzia di vita e di progresso;  
ma gran biasimatrice e ammonitrice  
all'uom che s'arrovella in mille brighe,  
e, per smodata brama di ricchezze,  
ha devastato spesso il proprio ambiente;  
e gran promessa è all'uomo del domani,  
di fonti inesauribili di beni,  
dal sol fulgente all'acqua al sottosuolo,  
con gran prosperità, pace e benessere  
per tutti e non per gruppi dominanti;  
e fiducioso son che ciò s'avveri,  
perché Madre Natura  
creatura primigenia è del creato,  
e fedel specchio di bellezze eterne.*

**OH GREEN, VELVET LIKE**

*Oh green, velvet like and sunny  
endless sweep of the fields,  
oh what a wonderful sight you offer  
to my sight in such a June noon,  
while I stay sad in the running train!  
Everything here around me shines  
and charms me  
and those black buffaloes  
still on the grass browsing  
with the cowherd resting in the shadow  
are a living portrait.  
I contemplate everything and admire  
in her bloom  
Mother Nature, a great dispenser  
of every good to the ungrateful world,  
as a warrant of life and progress  
but a great blamer and advisor  
to the man who gets angry  
in thousand troubles,  
and for an excessive want of wealth  
has often ruined his own environment  
and she is moreover a great promise to  
the man of tomorrow of inexhaustible sources of good  
from the bright sun,  
to the waters in the underground  
with a great prosperity, peace and welfare,  
for everybody, not for the dominating groups;  
and I am hoping it would happen  
because Mother Nature is the  
primogenial creature of creation  
and faithful mirror of  
eternal beauties.*

Distese di campi verdi, bufali neri al pascolo ed il bovaro all'ombra, visti dal treno che "scappa", quasi dipinti del Fattori ad allontanare la mestizia di Mario Giordano. Ai versi descrittivi seguono quelli di meditazione sui danni che l'uomo provoca a "Madre Natura", gran dispensatrice/ di beni d'ogni sorta al mondo ingrato".

Antonietta Benagiano

**O VERTS, VELOUTÉES...**

*O verts, veloutées et ensoleillées  
étendues interminables de champs,  
oh, quel merveilleux spectacle vous offrez  
à mon regard dans cet après-midi de juin à mon regard,  
alors que je suis triste dans le train qui s'enfuit!  
Autour d'ici tout resplendit et me charme  
et ces buffles noirs,  
là comme s'ils étaient arrêtés sur l'herbe pour brouter,  
avec le bouvier qui dort à l'ombre,  
sont un portrait vivant. Je contemple  
chaque chose et j'admire  
partout son épanouissement  
La Mère Nature, grande source  
de biens de toute sorte dans ce monde ingrat,  
à garantir la vie et le progrès;  
mais qui blâme et qui met en garde  
l'homme qui s'évertue en mille ennuis,  
et, qui pour un fort désir de richesses,  
a dévasté souvent son environnement;  
et grande promesse sera fait à l'homme de l'avenir;  
de sources inépuisables de biens,  
du sol resplendissant à l'eau au sous-sol,  
avec grande prospérité, paix et bien-être  
pour tous et non seulement pour des groupes dominants;  
et je suis sûr que cela s'accomplira,  
parce que la Mère Nature  
première créature de la création,  
et miroir fidèle de beautés éternelles.*

**O GRÜNE, SAMTIGE.....**

*O grüne, samtige und sonnige  
Weiten der Felder,  
o, wie einen schönen Anblick anbietet ihr  
meinem Blick  
in so einem Junimittag  
während ich in diesem fliehenden Zug betrübt bin!  
Alles glänzt umher und verzaubert mich,  
und jene schwarzen Büffel,  
dort wie unbeweglich weiden auf dem Gras ab,  
der Kuhhirt hält eine Siesta im Schatten,  
sie sind ein lebendes Porträt. Ich betrachte  
alles und bewundere  
in ihrem ganzen Wuchern  
große Spenderin von Gütern jeder Art  
der undankbaren Welt,  
sie garantiert Leben und Fortschritt;  
sie ist aber eine große Tadlerin und Mahnerin  
dem Menschen, der sich in tausenden Streiten ärgert,  
und für eine maßlose Reichsucht,  
oft seine eigene Umwelt zerstört hat;  
sie verspricht dem zukünftigen Menschen,  
unerschöpfliche Güterquellen,  
von der glänzenden Sonne bis dem Wasser, dem Untergrund,  
mit großem Aufschwung, Friede und Wohlstand  
für alle und nicht für herrschende Gruppen;  
und ich vertraue in der Erfüllung dieser Versprechungen,  
weil Mutter Natur Urwesen der Schöpfung  
und treuen Spiegel ewiger Schönheiten ist.*

## ROMANO GREGORI (Ascoli Piceno)



E' nato il 23 luglio 1930 ad Ascoli Piceno, dove vive e svolge la sua attività di Giudice di Pace.  
Docente, poeta e saggista, ha esordito, poco più che quindicenne, con l'opera "Al Tronto" ed ha poi pubblicato altri volumi con diversi editori. Ha inoltre curato scritti e dispense di diritto per le scuole superiori e per gli studi universitari. Suoi scritti sono apparsi in molte antologie. Di lui e della sua opera hanno scritto giornalisti, scrittori e critici letterari.  
Ha pubblicato: "Al Tronto", liriche; "Lieve Mole", poesie, collana "Poeti d'Oggi"; "Ritorno", poesie, recensito in televisione da Alessandro Cutolo; "Ricordi del Professore", poesie; "Legislazione sociale ed assistenziale", diritto, terza edizione.

Due liriche brevi con un linguaggio metaforico.  
Tre interrogativi sottendono nella prima la difficoltà degli uomini di conoscersi l'un l'altro, la fallacia di deduzioni affrettate.  
In "Tela di ragno" Gregori ha il cuore "tra le impalcature più alte" e lo affida ad una tela di ragno che resista alle avversità, che non inganni nessuno, "solo una mosca".

Antonietta Benagiano

### FORSE PERCHE'

*Forse perché il mio canto  
ti giunge fino al cuore  
tu credi ch'io non pianga?*

*Forse perché ricerca  
talamì profumati  
tu credi che il mio piede  
non calpesti mai spine?*

*Forse perché il mio cuore  
palpiterà in eterno  
tu pensi le mie ceneri  
non si disperderanno?*

### LA TELA DI RAGNO

*Il mio cuore è lassù  
tra le impalcature più alte.*

*Tessete, o carpentieri più arditi,  
la tela di ragno della mia vita  
che tremula al vento resista  
più forte il mio bianco reticolo,  
che sia capace d'ingannare  
solo una mosca.*

### PEUT-ÊTRE PARCE QUE...

*Peut-être parce que mon chant  
il te parvient jusqu'à ton coeur  
crois-tu que je ne pleure pas?*

*Peut-être parce qu'il recherche  
des couches nuptiales parfumées  
crois-tu que mes pieds  
n'écrasent jamais les épines?*

*Peut-être parce que mon coeur  
palpitera pour l'éternité  
tu penses mes cendres  
ne se disperseront pas?*

### LA TOILE D'ARAIGNÉE

*Mon coeur est là-haut  
parmi les charpentes les plus hautes.*

*Tissez, oh charpentiers le plus hardis,  
la toile d'araignée de ma vie  
que frémissante au vent je résiste  
plus fort mon blanc réseau,  
qu'elle soit capable de tromper  
seulement une mouche.*

### DENN VIELLEICHT

*Vielleicht denn mein Gesang erreicht  
dein Herz  
denkst du, ich weine nicht?*

*Vielleicht denn es sucht  
duftende Betten  
denkst du, mein Fuß  
nie auf Dornen tritt?*

*Vielleicht denn mein Herz wird  
ewig pochen  
denkst du,  
wird sich die Asche verlieren?*

### SPINNGEWEBE

*Mein Herz ist da oben  
Unter den höchsten Gerüsten.*

*Spinnet, o tapferste Zimmermänner,  
das Spinnweb meines Lebens,  
damit es im Wind zitternd,  
mein weißes Netz standhalten könne,  
und fähig sei  
nur eine Fliege zu betrügen.*

### PERHAPS BECAUSE

*Perhaps because  
my song reaches your heart  
don't you believe I cry?*

*Perhaps because my foot  
searches for perfumed thalami  
don't you believe it treads on thorns?*

*Perhaps because my heart  
quivers for ever  
don't you think  
my ashes will scatter?*

### THE COLWEB

*My heart is over there  
on the highest scaffoldings.*

*You, boldest carpenters,  
weave the cobweb of my life  
so that my trembling white network  
may resist stronger,  
capable of deceiving but a fly.  
only a fly.*

## GUERINO IAQUINTA (Portici-NA)

E' nato a Bisignano (CS) il 24/07/924, vive a Portici.

Cav. Della Repubblica Italiana, Senatore Accademico dell'Accademia Int. dei Micenei.

Poeta e narratore, satirico e commediografo, è collaboratore di molte Riviste, ha pubblicato n° II libri di cui sei in vernacolo Napoletano. Numerosi i premi e le critiche, è presente in circa 60 antologie di cui cinque tradotte in quattro lingue Europee. E' iscritto all'A.I.A.M. - Accademia d'Arte Moderna Roma, divisione Nazionale classe I -Albo N° 804 per la Poesia e la Narrativa con la qualifica di socio corrispondente.

E' presente nella. Storia della Letteratura Italiana dell'ultimo 900-Vol. II Edizione 2004, Gabrieli Editore Roma.

Pioniere della Cultura Europea; Acc. Italiana "Gli Etruschi" Gran Premio "Terra d'Etruria 2003 è stato insignito del titolo onorifico: "Paladino dell'Arte, per la lirica "Speranza".

Acc. Gentilizia il "Marzocco" omaggio al Grande Mecenate "Lorenzo il Magnifico" Firenze 2003 titolo Onorifico: Cavaliere Araldico per la lirica "Calice" e per la Narrativa "Favola d'altri tempi". "Gli Etruschi" Gran Premio Toscana edizione 2004- Meting Città di Grosseto, "Oscar della Cultura" gli è stato assegnato il titolo di Cavaliere della Tuscia per la lirica "Non si Può Uccidere l'Arte.

### UTOPIA

*Un monda bello  
un mondo di splendore  
dove si potrebbe  
vivere  
di libertà e amore...  
Un mondo di pace,  
un mondo di giustizia  
dove la tolleranza  
e l'amicizia  
gareggiano  
con la solidarietà...  
A confronto  
con l'infinito  
la mia  
è solo una goccia  
di speranza  
per coloro  
che non sanno  
quanto sia stupendo  
camminare insieme...*

Una lirica breve, dal dettato semplice per invitare gli uomini ad abbracciare giustizia, libertà e amore.

Ma Guerino Iaquina sa bene che la sua "goccia di speranza" è soltanto utopia per coloro che non vogliono sperimentare "quanto sia stupendo/ camminare insieme".

*Antonietta Benagiano*

### UTOPIE

*Un beau monde  
un monde de splendeur  
où l'on pourrait  
vivre  
de liberté et d'amour ...  
Un monde de paix,  
un monde de justice  
où la tolérance  
et l'amitié  
rivalisent  
avec la solidarité ...  
Par rapport  
à l'infini  
je n'ai  
qu'une goutte  
d'espérance  
pour ceux  
qui ne savent  
qu'il est si merveilleux  
de cheminer ensemble ...*

### UTOPIE

*Eine schöne Welt  
Eine Welt voll Glanz  
Wo man mit Freiheit und Liebe ...  
leben könnte  
Eine friedliche Welt,  
eine richtige Welt,  
wo die Toleranz  
und die Freundschaft  
an Solidarität  
heranreichen....  
Gegenüber  
Dem Unendlichen  
Ist meiner  
Nur ein Hoffnungstropfen  
Für diejenigen, die  
nicht wissen,  
wie wunderbar es ist  
zusammenzugehen ...*

### UTOPIA

*A wonderful world  
a world of splendour  
where you could  
live  
of freedom and love...  
a world of peace,  
a world of justice  
where tolerance  
and friendship  
vie  
with solidarity...  
in front  
of infinity  
mine  
is just a drop  
of hope  
for those  
who do not know  
how marvellous it is  
to walk together...*

## ANNAMARIA IMMESI SMORTO (Reggio Calabria)

AnnaMaria Immesi nasce a Reggio Calabria il 13 febbraio 1955. Dopo la maturità classica, si laurea in lettere moderne presso l'università di Messina.

Abilitata all'insegnamento per la scuola media, preferisce dedicarsi alla famiglia, insegnando per poco tempo.

Coltiva da sempre la passione per la scrittura, in tutte le sue forme, prosa, poesia e vernacolo, che ama, fin da piccola. Nelle sue raccolte, tutte inedite, estrinseca una particolare attenzione ai sentimenti, sviluppando con sensibilità profonda, svariati temi che riguardano la natura, inesauribile palcoscenico di vita, gli affetti familiari, fonte di grande ispirazione, e la solidarietà verso chi è solo.

"L'arcobaleno della vita", "Nuvole di seta", "I gradini del cuore", "Pietra di luna", "Il mare e altre storie", "Sicilia, Calabria: la mia vita", "Azzurro cielo", "Le meraviglie del mondo nella mia fantasia", "Dialecto... e poi?", "Stelle di cartone", sono le sue raccolte di scritti prodotti negli ultimi anni. Recentemente è entrata a far parte dell'Accademia Internazionale dei Mice- nei e alcune poesie sono state pubblicate su "Oggifuturo".



Le parole sono per Annamaria Immesi "note del cuore" che possono quindi farsi anche "lembi di cielo". Esse sgorgano come da un fiume "a volte pacato e placido/ a volte impetuoso e veloce", ma vanno sempre alla ricerca della felicità, la quale, però, perchè possa esistere, deve essere fortemente voluta.

Un messaggio chiaro in versi che iterano l'annuncio.

Antonietta Benagiano

### LEMBI DI CIELO

*Celeste come l'acqua,  
trasparente come cristallo,  
dolce come sogno,  
vivo come realtà,  
necessario come l'aria,  
forte come l'amore,  
questo fiume  
che sgorga da me,  
a volte pacato e placido,  
a volte impetuoso e veloce,  
che porta con se  
rabbia, serenità,  
quiete, magia...  
tutto...*

*Sono le note del mio cuore,  
che pervadono l'anima mia  
e si trasformano in lievi parole...  
che come farfalle volano,  
raggiungendo l'infinito...  
scrivo, allora,  
con gli occhi della mente  
su lembi di cielo, e,  
sui fiocchi delle nuvole...  
sussurro filastrocche di felicità,  
pensata e immaginata...  
Ma, forse, basta volerla,  
per pensare che c'è.*

### DES BANDES DE CIEL

*Bleus comme l'eau,  
transparent comme cristal,  
doux comme je rêve,  
vivant comme la réalité,  
nécessaire comme l'air,  
fort comme l'amour,  
ce fleuve  
qui court en moi,  
tantôt tranquille et calme,  
tantôt impétueux et rapide,  
qui emmène avec lui  
colère, sérénité,  
calme, magie...  
tout...*

*Ce sont les notes de mon coeur,  
qui envahissent mon âme  
et qui se transforment en doux mots...  
que comme papillons volent,  
rattrapant l'infini...  
j'écris, alors,  
par les yeux de mon esprit  
sur des bandes de ciel, et,  
sur les flocons des nuages...  
je murmure des comptines de bonheur,  
pensé et imaginé...  
Mais, peut-être suffit-il de la vouloir,  
pour penser qu'il existe.*

### STÜCKCHEN HIMMEL

*Hellblau wie das Wasser,  
durchsichtig wie das Kristall,  
süß wie ein Traum,  
lebhaft wie die Wirklichkeit,  
nötig wie die Luft,  
stark wie die Liebe,  
ist dieser Fluss,  
der aus mir strömt,  
mal still und ruhig  
mal heftig und schnell,  
der Wut, Heiterkeit,  
Stille, Zauberei...  
alles... mitbringt.*

*Es sind die Noten meines Herzens,  
die meine Seele erfüllen  
und sich in sanfte Wörter verwandeln....  
die wie Schmetterlinge fliegen  
und das Unendliche erreichen...  
da schreibe ich  
mit den Augen des Geistes  
auf Stückchen Himmel und,  
auf Wolkenflocken...  
flüstere ich Kinderreime  
geglaubtes und gemeintes Glück...  
Es reicht aber vielleicht, es wollen,  
um denken zu können, dass es da ist.*

### STRIPS OF SKY

*Azure like the water  
transparent like the crystal  
sweet like a dream  
alive like reality  
necessary like the air  
strong like love  
this stream flows from me  
at times calm and quiet  
at times rushing and fast  
dragging with it  
fury, serenity, peace and magic  
everything....  
These are the notes of my heart  
pervading my soul  
and becoming light words  
that fly like butterflies  
reaching the infinite....  
then I write with the eyes of my mind  
on strips of sky  
and on flocks of clouds....  
I whisper rhymes of happiness  
thought and imagined...  
But perhaps it's enough to want it  
to think it does exist.*

## GIUSEPPE ISGRÒ' (Altamura-BA)

Giuseppe Isgrò è nato a Gioiosa Marea (ME) nel 1939 e risiede ad Altamura (BA), in Via Madonna della Croce, 149 (Tel. 0803/314 74 78). Brigadiere dei carabinieri in pensione, si dedica all'attività letteraria dal 1979. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali di poesia.

A partire dal 1980, ha ottenuto riconoscimenti e menzioni in molti concorsi di poesie.

È membro di diverse accademie, tra cui: l'"Accademia Culturale d'Europa", l'"Accademia Il Marzocco" di Firenze e l'"Accademia Internazionale di San Marino". È Cavaliere dell'Accademia Internazionale "Contea di Modica" e membro del Cenacolo dei Poeti d'Italia.

Note nostalgiche, riportate dall'eco di antiche voci che si fanno presenza tra le "mura dimenticate dal tempo". Giuseppe Isgrò riporta alla memoria l'adolescenza non vissuta se non nei sogni danzanti, ma fa "germogliare speranze" che venga accolta "l'ultima preghiera/fra i solchi appena arati del cuore".

Antonietta Benagiano

### LA NOSTALGIE EST CE PEU DE LUMIÈRE

*La pensée se cache dans ces murailles  
oubliées par le temps  
non par les souvenirs,  
ici l'écho rappelle des voix  
d'une période encore dans la mémoire  
et cette caresse de vent  
m'éteint une larme  
qui sillonne les rides  
pour me rappeler mon adolescence  
que je n'ai jamais vécue;  
une photo absurde sans âme  
décolorée par le respiration  
joie cachée d'un rêve  
trop jeune émigré  
lorsque pas même l'écho  
arrivait à un sourire  
dans ces silences d'aurore  
assis sur l'arc-en-ciel  
nous voyons danser les rêves.  
La nostalgie est ce temps  
gravé entre les rides  
qu'il nous combat et il gagne,  
mais il suffit d'une larme  
pour reverdir les rosiers  
et faire bourgeonner des espérances  
le rêve efface l'ombre  
et s'épanouit dans les couleurs de l'aube  
la dernière prière  
parmi les sillons du cœur  
qui viennent d'être labourés.*

### DIE SEHNSUCHT IST DIESER LICHTSPIEGEL

*Der Gedanke verbirgt sich unter diesen  
von der Zeit  
und nicht von den Erinnerungen  
vergessenen Mauern,  
hier bringt das Echo  
Stimmen eines noch im Gedächtnis Alters wieder,  
und jenes Windstreicheln  
löscht meine Träne aus,  
die unter den Falten wackelt,  
um mich an eine nie gelebte Kindheit  
zu erinnern;  
absurdes seelenloses  
vom Atem ausgebleichtes Bild,  
verhehlte Freude eines zu jungen Traumes,  
emigriert als  
auch nicht das Echo eines Lächelns  
in den Morgenrötelächeln langte an,  
gesessen auf dem Regenbogen,  
sahen wir die Träume tanzen.  
Die Sehnsucht ist  
jene unter den Falten geritzte Zeit,  
die gegen uns kämpft und besiegt,  
es reicht aber eine Träne,  
um Rosengärten wieder grün machen  
und neue Hoffnungen keimen lassen  
der Traum löscht die Schatten aus  
und erblüht in den Farben der Morgenröte  
das letzte Gebet  
unter den eben geackerten Furchen des Herzens.*

### LA NOSTALGIA E' QUESTO SPICCHIO QI LUCE

*Il pensiero si annida in queste mura  
dimenticate dal tempo  
non dai ricordi,  
qui l'eco riporta voci  
di un'età ancora nella memoria  
e quella carezza di vento  
mi spegne una lacrima  
che zoppica fra le rughe  
per ricordarmi l'adolescenza  
che non vissi mai;  
assurda foto senz'anima  
scolorita dal respiro  
celata gioia di un sogno  
troppo giovane emigrato  
quando nemmeno l'eco  
giungeva di un sorriso  
in quei silenzi d'aurora  
seduti su l'arcobaleno  
vedavamo danzare i sogni.  
La nostalgia è quel tempo  
inciso tra le rughe  
che ci combatte e vince,  
ma basta una lacrima  
per rinverdire rosari  
e far germogliare speranze  
il sogno cancella l'ombra  
e sboccia nei colori dell'alba  
l'ultima preghiera  
fra i solchi appena arati del cuore.*

### HOMESICKNESS IS THIS SLICE OF LIGHT

*The thought lies concealed in these walls  
forgotten by the time,  
not by the remembrances,  
here the echo brings back the voices  
of a still remembered age  
and that caress of the wind  
dries a tear  
limping among my wrinkles  
to make me remember  
the adolescence I never lived;  
an absurd lifeless picture  
discoloured with the breath  
a hidden joy of a dream too young  
emigrated when not even the echo  
of a smile arrived in those  
dawn silences sitting on the rainbow  
we saw our dreams dancing.  
Nostalgia is that time  
carved among our wrinkles  
which fights and defeats us  
but a tear is enough  
to make our rose beds green again  
to spring hopes  
the dream wipes away the shadow  
and in the colours of dawn blossoms  
the latest prayer among the newly  
ploughed furrows of the heart.*

## SAVERIO ITALIANO (Delianuova-RC)

Saverio Italiano è nato a Delianuova (RC) nel 1945. Compiuti gli studi superiori nel vicino capoluogo di Provincia, si laurea, nel 1972, in "Lingue e Letterature Straniere" presso l'Università degli Studi di Messina. Insegna nelle scuole secondarie di I grado; amante dell'Arte e della Poesia, scrive su riviste e giornali; è stato uno dei fondatori del Circolo Accademico Culturale "DIASPRO" di Delianuova già presieduto dal compianto Prof. Saverio Scutellà. Il suo nome, corredato di giudizi critici di personalità, risulta in varie raccolte antologiche nazionali ed europee. Ha pubblicato diversi volumetti (Gocce di Rugiada (liriche) 1990; "Dalle Attività Integrative alla Sperimentazione" - 1992; Attimi Fuggenti (liriche) 1993; ed Online: Chimere (liriche) 1998; Sogni (liriche) 1999;) e sta conseguendo numerosi premi nazionali e internazionali.

Nessuno stacco d'interpunzione in questo discorso lirico che in avvio si snoda nell'annuncio della vita quale "percorso di specchi/ illusioni", creazione di "bolle di sapone". L'amore va, ritorna, si perde ancora, prima di farsi "animo di donna" che "ti consola negli impervi/ sentieri dell'esistere".

Antonietta Benagiano

### ANIMO DI DONNA

*Un percorso di specchi  
illusioni la vita  
prospettive di spazio  
e tempo creazioni  
naturali o artefatte  
quali bolle di sapone  
reali ed immaginarie  
moto perpetuo  
l'amore  
che si culla  
si trasforma si cambia  
si perde si riprende  
figure simmetriche  
e prospettiche  
che cedono  
nella loro perfezione  
massima capacità  
di afferrare i cicli  
della vita nella  
complessità  
tutto si appiana  
corrispondendo  
un sereno amore  
quando animo di donna  
ti consola negli impervi  
sentieri dell'esistere.*

### ÂME DE FEMME

*Un parcours de miroirs  
la vie, que d'illusions  
des perspectives d'espace  
et de temps des créations  
naturelles ou artificielles  
comme bulles de savon  
réelles et imaginaires  
mouvement perpétuel  
l'amour  
qui berce  
se transforme se change  
se perd se reprend  
des figures symétriques  
et perspectives  
qui cèdent  
dans leurs perfection  
la plus grande capacité  
de saisir les cycles  
de la vie dans leur  
complexité  
tout s'aplanit  
correspondant à  
un amour serein  
lorsque l'âme de femme  
te console dans les sentiers  
difficiles de l'existence.*

### FRAUENSEELE

*Eine Spiegelstrecke  
Lebensillusionen  
Raum- und  
Zeitperspektiven natürliche  
oder künstliche Schöpfungen  
wie echte oder imaginäre Seifenblasen  
ewige Bewegung  
die Liebe, die sich wiegt  
sich verwandelt sich ändert  
sich verirrt wieder zu sich kommt  
symmetrische und perspektivische  
Bilder;  
die nachgeben,  
mit ihrer Vollkommenheit  
größter Fähigkeit  
die Kreisläufe des Lebens  
zu ergreifen  
in der Komplexität  
gleichet sich alles  
erwidernd  
heitere Liebe,  
wenn dich  
in den unwegsamen Lebenspfaden  
eine Frauenseele  
tröstet.*

### A WOMAN SOUL

*A course of mirrors  
illusions of life  
perspectives of space and time  
natural or artificial creations  
like bubbles  
perpetual motion love  
lulling and transforming  
and changing and vanishing  
and beginning again  
symmetric and perspective shapes  
giving up their perfection  
utmost ability to catch  
the cycles of life in their complexity.  
Everything smoothes  
corresponding a serene love  
when the soul of a woman  
comforts you in the  
hard paths of life.*

## MARCO LANDO (Pomarolo-TN)

Marco Lando nasce a Rovereto, in Trentino nel 1958.  
Educazione cattolica e molto studio.  
14 esami alla Facoltà di Economia Politica di Trento assieme all' ingresso mentale nella terapia freudiana.  
Nel 1998 pubblica la silloge "Modifiche" che è l'abbozzo al corposo assetto lacanian del pensiero.  
Riconosciuto e apprezzato da diverse Accademie Nazionali, sue poesie sono pubblicate su varie Antologie.  
E membro del Gruppo Poesia '83 di Rovereto.

### LA STROFA

*Così come palpita il cielo,  
sapendomi un luogo  
nella notte ed il giorno  
con due spiccioli appena  
sul naviglio dell'Universo,  
tomo in strofa cucita  
dopo le molte nebbie  
da finestra a cortile.  
E ricordo quel fumo,  
il suo respiro bianco.  
Quasi, gli volai dentro  
preso bambino di qua e di là  
prigioniero incensato di Stelle  
verso il bianco che vidi.*

Immagini che si susseguono, raccordano simboli e metafore a significare il desiderio d'andare oltre gli stretti confini del quotidiano. E innalzano in atmosfere irreali dove si confondono visioni ed emozioni che la memoria riporta al "prigioniero incensato di Stelle".

*Antonietta Benagiano*

### LA STROPHE

*Ainsi comme palpité le ciel,  
sachant un endroit  
dans la nuit et le jour  
avec seulement deux monnaies  
sur le bateau de l'univers,  
un tome en strophe cousue  
après les grand brouillard  
de fenêtre à cour.  
Et je me rappelle de cette fumée-là,  
son souffle blanc.  
Je lui volai presque au-dedans,  
pris un enfant, ça et là  
prisonnier encensé d'Étoiles  
vers le blanc que je vis.*

### DIE STROPHE

*So wie der Himmel schlägt,  
kennend mich wie ein Ort  
in der Nacht und der Tag  
mit kaum zwei Münzen  
auf den Schiffen des Universums,  
Band in zusammengeflickter Strophe  
nach den vielen Nebeln  
von Fenster zu Hof.  
Ich erinnere mich an den Rauch,  
seinen weißen Seufzer.  
Ich flog fast in ihm hinein  
wie ein Kind hier und dort  
von Sternen beweihräucherter Gefangene  
nach dem Weißen, das ich sah.*

### THE STROPHE

*As the sky quivers,  
knowing I am a place  
in the night and the day  
with only two cents  
on the ship of the universe,  
I fall into a strophe sewn  
after the thick fogs  
from a window to a courtyard.  
And I remember that smoke,  
its white breath.  
I almost flew into it,  
as a child taken here and there  
an incensed prisoner of Stars  
towards the white I saw.*

## LEONORA LEONORI CECINA (Firenze)

Nata a Roma da genitori di origine toscana, alla prematura morte del padre si trasferisce con la famiglia a Firenze dove si laurea in Scienze Biologiche.

Collabora nella gestione di una Società di Formazione ed è socia di diverse associazioni culturali.

Esprime la sua creatività anche attraverso la pittura. Risale all'infanzia la sua vasta produzione di liriche che offrirà al pubblico e alla critica solamente più tardi

"poesia amabile ed incisiva... elargizione della natura " (Mario Luzi, 1998).

Sue pubblicazioni sono: FRAMMENTI DI POESIE - SENSAZIONI DI VITA - VALZER DI SENSAZIONI - CIPRESSI A MEZZANOTTE - POESIA E MANAGEMENT - FOLLETTI NELL'OMBRA.

### L'ANGOLO DEL SILENZIO

*In disparte  
ad osservare il mondo  
che si contorce  
in frenesie di vita.*

*E' l'angolo del silenzio  
dove sommessamente la parola  
si spoglia del superfluo  
e nella sua nudità  
vola alta  
in parabole di poesia.*

Una breve lirica a contrapporre mondo frenetico/ mondo del silenzio. Il riparo è per Leonora Leonori in quell'angolo "dove sommessamente la parola/ si spoglia del superfluo".

Viene colta la creatività come frutto della meditazione con cui soltanto la parola può divenire interiorità che "vola alta".

*Antonietta Benagiano*

### LE COIN DU SILENCE

*Je reste à l'écart  
en observant le monde  
qui se tord  
dans les frénésies de la vie.*

*C'est le coin du silence  
où la parole étouffée  
se dépouille du superflus  
et où dans sa nudité  
elle vole haut  
en voutes de poésie.*

### DIE ECKE DER STILLE

*Abseits  
Um die Welt zu beobachten,  
die sich in Lebensrasereien  
krümmt.*

*Es ist die Ecke der Stille,  
wo das leise Wort  
das Unnötige ablegt  
und in seiner Blöße  
fliegt es hoch  
in Dichtungsparabeln.*

### THE SILENT CORNER

*Apart  
observing the world  
wriggling  
in urges of life.*

*It is the silent corner  
where the humble word  
divests itself of superfluity  
and in its nudity  
flies high  
in parabolic courses of poetry.*

## MARCELLINO LOMBARDI (San Marcellino-CE)

Finalista al Premio "Orso di Biella 2000"  
 Vincitore al Premio Internazionale Superprestige Verga 2001  
 Vincitore al Premio Internazionale Superprestige Europa 2001  
 Finalista al Premio Internazionale "Oggifuturo" 2001  
 Medaglione d'argento al Premio Natale 2001  
 Vincitore al Premio Internazionale Superprestige Dante 2002  
 Vincitore al Premio Internazionale Superprestige Hugo 2002  
 Vincitore della Rassegna d'arte e letteratura Versilia 2002  
 Terzo alla Seconda Biennale Omaggio alla città di Roma 2004.

### MARIA GRAZIA

*Maria Grazia!*  
*Tu che hai trovato*  
*nel calvario che hai percorso*  
*motivi di gioia e di allegria*  
*impartendo a chi ti ha frequentato,*  
*dal basso della tua*  
*condizione di handicappata,*  
*una notevole lezione di vita.*  
*Tu che hai saputo soffrire*  
*con dignità e con fierezza,*  
*tu che non sei mai stata*  
*egoista nel dolore offrendo*  
*agli altri nei momenti di bisogno,*  
*il tuo modesto contributo.*  
*Tu.... dacci la forza per proseguire*  
*il cammino che hai tracciato e....*  
*per superare il vuoto che hai lasciato,*  
*un vuoto non retorico ma reale*  
*perché si può avvertire la mancanza*  
*anche di quelli come te.*

### MARIA GRAZIA

*Maria Grazia!*  
*Du, die in dem von dir begangenen*  
*Leidensweg Freude und Lustigkeit*  
*gefunden hast,*  
*denjenigen,*  
*die mit dir*  
*Umgang hatten, von deinem*  
*Behinderter Zustand,*  
*eine bemerkenswerte Lebenslehre*  
*erteilt hast.*  
*Du, die mit Würde und Stolz*  
*leiden konntest,*  
*du, die nie beim Leiden*  
*selbstsüchtig warst,*  
*den anderen in der Stunde der Not*  
*deinen bescheidenen Beitrag*  
*geleistet hast.*  
*Du .... gib uns die Kraft*  
*den von dir gezeichneten Weg*  
*fortzusetzen und....*  
*die von dir hinterlassene Lücke*  
*zu überwinden,*  
*keine rhetorische sondern eine echte Lücke,*  
*denn man kann auch*  
*diejenige wie du vermissen.*

### MARIA GRÂCE

*Maria Grâce!*  
*Tu qui as trouvé*  
*dans le calvaire qui tu as passé*  
*des motifs de joie et de gaieté*  
*donnant à celui qui t'a fréquenté,*  
*du bas de ta*  
*condition de handicapée,*  
*une leçon de vie formidable.*  
*Toi qui as su souffrir*  
*avec dignité et fierté,*  
*toi que n'as jamais été*  
*égoïste dans la douleur offrant*  
*aux autres dans les moments de besoin,*  
*ta modeste contribution.*  
*Toi.... donne-nous la force pour continuer*  
*le chemin qui as tracé et....*  
*pour dépasser le vide qui tu as laissé,*  
*un vide non surnaturel mais réel*  
*parce qu'on peut percevoir le manque*  
*même de ceux qui sont comme toi.*

E' pregiudizio anche l'esaltazione del vigore fisico, da cui soltanto molti pensano che possa venire aiuto. I versi di Marcellino Lombardi sono comprova della spiritualità come valore superiore, di una generosità che acquista negli altri forza maggiore se procede da un essere che sopporta la propria sofferenza.

Antonietta Benagiano

### MARIA GRAZIA

*Mary-Grace!*  
*You who found*  
*in your long ordeal*  
*good reasons for joy and mirth*  
*giving a great lesson of life*  
*from your low position*  
*of a disabled person*  
*to everybody in touch with you*  
*you who succeeded in suffering*  
*with dignity and pride*  
*you, who never were an egoist*  
*in your pain offering*  
*your modest contribution*  
*to the others in need.*  
*Give us the force to go on*  
*the way you traced ...*  
*to get over the emptiness you left ...*  
*which is not a rhetorical*  
*but an actual one*  
*because we can miss*  
*also those like you.*

## FRANCESCA LUPI (Castel Sant'Angelo-RI)

E' nata ed è residente a Castel Sant'Angelo (RI).  
Ha partecipato a numerosi concorsi letterari, nazionali ed internazionali ottenendo positivi riconoscimenti.  
Molte sue poesie sono presenti in varie Antologie.  
Nel 2003 il presidente dell'Accademia dei Micenei le ha conferito la nomina di Procuratore dei Micenei.  
Nel corso degli ultimi anni le sono stati attribuiti tre Oscar Letterari ( Due a Roma e uno a Reggio Calabria).  
Ha pubblicato: "Le antiche memorie" (Ed. Cannarsa, Vasto CH), "Rimembranze e canti dell'anima" (Collana "Poeti d'oggi" diretta da I. Privitera - Sutri), "Elogio dell'amore" (Arti Grafiche Panta, Messina).

Qualcuno ha detto che l'età dell'anima ha la virtù del camaleonte. Ciascuno può ritornare ad essere quel che non è più, quindi anche bimbo il momento in cui sta a contatto con l'infanzia reale. E' quanto accade a Francesca Lupi in questa semplice lirica, dove nonna e nipotino si ritrovano dolcemente uniti, senza preclusioni di età.

Antonietta Benagiano

## AL MIO NIPOTINO IL GIORNO DEL SUO COMPLEANNO

*Ora tu culli me  
coi tuoi dolci pensieri,  
mi coccoli  
e mi baci con affetto  
sussurri i tuoi segreti  
nel mio orecchio,  
mi abbracci con calore  
e dici dolcemente,  
pian pianino,  
guardando quella cupola di cielo:  
"Nonna, ti voglio bene,  
tanto, tanto,  
grande è il mio bene  
quanto il ciel turchino..."  
Io stupefatta, rapita  
per il tuo grande sentimento,  
ti stringo al petto e dico:  
"Sergio, sei della tua nonna  
il gran tesoro,  
la tua dolce vocina  
m'invita a ricordare  
me bambina..."*

## À MON PETIT-FILS LE JOUR DE SON ANNIVERSAIRE

*Maintenant tu me berces  
avec tes douces pensées,  
tu me cajoles  
et m'embrasses affection  
tu chuchotes tes secrets  
à mon oreille,  
tu m'embrasses avec chaleur  
et dis doucement,  
tout doucement,  
regardant cette voûte du ciel:  
"Grand-mère je t'aime,  
beaucoup,  
grand c'est mon bien  
autant que le ciel bleu... "  
Moi stupéfaite, ravie  
par ton grand sentiment,  
je te serre sur ma poitrine et je dis:  
"Serge, tu es pour ta grand-mère  
un grand trésor,  
ta petite voix douce  
me pousse à me souvenir  
enfant... "*

## MEINEM KLEINEN ENKEL AN SEINEM GEBURTSTAG

*Nun wiegst du mich  
mit deinen süßen Gedanken,  
streichelst du mich  
und herzlich küsst du mich  
flüsterst du mir  
deine Geheimnisse ins Ohr,  
umarmst du mich herzlich  
und sagst sanft,  
leise  
während du das Himmelsgewölbe schaust:  
"Oma, ich liebe dich viel,  
meine Liebe ist so groß  
wie der tiefblaue Himmel..."  
Ich drücke dich an die Brust,  
erstaunt, verzückt,  
wegen deines großen Gefühls  
und ich sage:  
"Sergio, du bist deiner Omas  
großer Schatz,  
deine süße Stimme  
lädt mich ein,  
meine Kindheit zu erinnern...."*

## TO MY GRANDSON ON HIS BIRTHDAY

*Now you lull me  
with your sweet thoughts  
you cuddle and kiss me with love  
you whisper your secrets to my ear  
you hug me warmly  
and sweetly, softly  
looking at the sky you say:  
"Granny, I love you  
my love is big and deep  
like the azure sky..."  
Astonished, ravished  
at your great feeling  
I hug you to my heart and say:  
"Sergio, you are my  
great treasure  
your sweet voice  
makes me remember  
my infancy...."*

## CESIDIO MACIOCE (Arzachena-SS)



Un ciociaro di ALVITO (FR) nato in Sardegna dove, dopo essersi diplomato a SORA (FR), esercita la professione di Geometra.

Bontà della seconda guerra mondiale!

Si diletta a scrivere (poesia e prosa) in italiano ed in vernacolo alvitano.

Ha partecipato a vari concorsi nazionali conseguendo lusinghieri risultati (I□ - II□ premi - segnalazioni - menzioni).

E' accademico di prestigiose Accademie.

Ha pubblicato alcuni volumi di poesie ed è presente in numerose antologie e riviste letterarie.

Le cose hanno fascino, memorie da raccontare, come la conchiglia "occhieggiante" di Macioce, la quale, "straziata dall'indifferente catrame", è approdata fra le sue mani. Sta al cuore cogliere il canto di "storie sommerse", non certo alla scienza, alle sue "sussiegose saccenze".

Antonietta Benagiano

### HO TROVATO UNA CONCHIGLIA

*Straziata dall'indifferente catrame,  
fra alghe sconvolte  
e rifiuti impertinenti,  
un'occhieggiante conchiglia  
m'è approdata fra le mani.  
Cullandosi,  
la graziosa foggia voluttuosa,  
testimone di vite sommerse,  
al lobo curioso canta  
echi soffusi, remoti.  
Sento incanti  
di ignoti splendori,  
di affetti anelanti  
soffocati dai risucchi impazziti  
di un potente tridente.*

*Loquace conchiglia,  
domani  
una fredda e muta bacheca  
t'attende  
e sussiegose saccenze,  
sorde  
al tuo canto costante,  
elogeranno  
la tua forma elegante.*

### J'AI TROUVÉ UNE COQUILLE

*Déchirée par le goudron indifférent,  
parmi les algues ravagées  
et les déchets impertinents,  
une coquille pointeuse  
est abordée jusque dans mes mains.  
Se berçant,  
la jolie forme voluptueuse,  
témoin des vies submergées,  
chante au lobe curieux  
des échos éparpillés, lointains.  
J'entends des charmes  
de splendeurs inconnues,  
d'affections anhélatantes  
étouffées dans les remous fous  
d'un puissant trident.*

*Loquace coquille,  
demain  
une vitrine froide et muette  
t'attendra  
et des pédantismes hautains,  
sourds  
à ton chant permanent,  
louangeront  
ta forme élégante.*

### ICH HABE EINE MUSCHEL GEFUNDEN

*Zerfleischt von dem gleichgültigen Teer,  
unter erschütterten Algen  
und schlechtem Müll  
ist eine Muschel  
in meine Hände gekommen.  
Während sie sich wiegt,  
singt  
die schöne sinnliche Gestalt,  
Zeugin von überfluteten Leben,  
dem neugierigen Lappen  
übergossene abgelegene Echos.  
Ich höre Verzauberungen  
Von unbekanntem Glanz,  
von begieriger Zuneigung,  
die von den verrückten Sogen  
eines mächtigen Dreizacks erstickt werden.*

*Redselige Muschel,  
morgen  
wartet auf dich  
ein kalter und stiller Schaukasten  
und gravitatische,  
Besserwisser; taub  
Gegen Dein konstantes Singen,  
werden  
Deine feine Gestalt  
Loben.*

### I FOUND A SHELL

*Racked by indifferent tar,  
among upset seaweeds  
and impudent rubbish,  
a peeping shell  
reached my hands.  
Rocking,  
the gracious and voluptuous form,  
witness of submerged lives,  
sings to the curious lobe  
suffused and remote echoes.  
I hear charms  
of unknown splendours,  
of longing loves  
choked by the wild whirlpools  
of a powerful trident.*

*Eloquent shell,  
tomorrow  
a cold and dumb showcase  
will await you  
and haughty conceits,  
deaf  
to your constant chant,  
will praise  
your elegant shape.*

## MAURIZIO MANGIA (Palermo)



### AFTER THE SEA STORM

*I still can see, returning from a sea storm  
some fishermen carrying long winter toils  
wrinkling of violent waves  
as engraved on their cold foreheads  
broken lose like nature forces  
on faint horizons  
on sunsets suffered alone.  
I still can see backwashes withdraw  
soiling snow white shores  
or golden sands  
tinted with strong colours.  
I still can see nights lighted  
with bonfires,  
burning under skies starry with stars  
that like virgins  
let themselves discovered.  
I still can see some wooden pieces  
smeared with dirty tar  
and white pumices  
flavouring of September.  
I still can see, me as a boy, playing,  
and flinging  
on the sea now  
wooden pieces smeared with filthy tar.*

Maurizio Mangia si è già presentato al pubblico con diverse sillogi poetiche conseguendo i seguenti riconoscimenti: le prime tre medaglie in altrettanti concorsi internazionali che si sono tenuti presso il Museo d'Arte e Cultura Africana "Pio XI" di Calcinate (BG); varie pubblicazioni su altrettante antologie; attestati vari. E' infine autore di una Antologia pubblicata da "Libro Italiano World" dal titolo "Ore bianche".

### DOPO LA MAREGGIATA

*Vedo ancora ritirarsi, da mare in tempesta,  
pescatori che portano lunghi travagli,  
di inverni.  
come incise, su fronti fredde,  
increspature di marosi violenti che,  
come forze di natura.  
si scatenano su orizzonti indistinti,  
su tramonti  
di sofferti soli.  
Vedo ancora risacche, ritirarsi,  
imbrattando nivee spiagge o biondi arenili  
tinteggiati da bailamme di forti colori.  
Vedo ancora notti illuminate da falò,  
che ardono sotto cieli stellati da astri che,  
come vergini donne, si lasciano scoprire!  
Vedo ancora pezzi di legno, invischiati  
di lurido catrame e pomici bianche  
di tipico sapore settembrino.  
Vedo ancora, me bambino, giocare,  
a lanciare,  
su mari oggi navigati, pezzi di legno  
invischiati di lurido catrame!*

Il mare sollecita in Mangia visioni dell'uomo travaglio, di lotte nei lunghi inverni. Ma tornano anche alla sua memoria le sere d'incanto e ancora i giochi dell'infanzia con quei "pezzi di legno/ invischiati di lurido catrame".

Una lirica che medita sulla fatica del vivere ma anche sull'incuria degli uomini.

Antonietta Benagiano

### NACH DER STURMFLUT

*Ich sehe noch Fischer,  
die aus dem stürmischen Meer zurückkehren  
und lange Winterleiden tragen.  
Wie geritzt, auf kalten Stirnen,  
Kräuselungen heftiger Sturzwellen, die  
wie Naturkräfte,  
auf undeutlichen Horizonten,  
auf Sonnenuntergängen leidender Sonnen  
losbrechen.  
Ich sehe noch zurückziehende Rollbrandungen,  
die schneeweiße Strände oder  
von stark angestrichenen Getümmeln  
blonde Sandflächen beschmieren.  
Ich sehe noch von Lagerfeuern erleuchtete Nächte,  
die unter Sternenhimmeln brennen,  
deren Sternen,  
wie Jungfrauen sich entdecken lassen!  
Ich sehe noch Holzstücke, verwickelt  
mit verdrecktem Teer, und weiße Bimssteine  
typischer Septembersorte.  
Ich sehe noch, mich als Kind, spielen  
und in den heute befahrenen Meeren,  
mit verdrecktem Teer Holzstücke  
werfen!*

### APRÈS LA TEMPÊTE DE MER

*Je vois encore me retirer, de mer en tempête,  
des pêcheurs qui portent longs tourments,  
d'hivers  
comme gravées, sur des fronts froids,  
vagues de lames violentes qui,  
comme des forces de la nature  
se déchaînent sur des horizons indistincts,  
sur des couchés  
de seuls pâles.  
Je vois encore des ressacs, se retirer,  
salissant des plages enneigées ou de blondes plages  
colorées par une confusion de fortes couleurs.  
Je vois encore des nuits éclairées par des feux de bois,  
qui brûlent sous les cieux étoilés par des astres qui,  
comme des femmes vierges, se laissent découvrir!  
Je vois encore des morceaux de bois, mêlés  
de goudron sale et de pierres ponces blanches  
de typique saveur de septembre.  
Je vois encore, moi enfant, jouer,  
lancer,  
sur des mers aujourd'hui naviguées, des morceaux de bois  
mêlés de goudron sale!*

## GRAZIA MARZULLI (Bari)

E' nata e vive a Bari.

Ha pubblicato le sillogi di versi: Il volo di Penelope; Salsedine; Selva di dissonanze, La luce verticale; Anfratti fioriti, conchiglie; Il velo di Maya.

Un suo incisivo profilo artistico è delineato nel Dizionario Autori Contemporanei , III edizione, di Guido Miano. Collabora con alcune riviste letterarie nazionali.

Sue liriche sono apparse su riviste specialistiche e su numerose antologie, tra cui L'altro Novecento a cura di V. Esposito e, tra le più recenti, Dossier poesia 2004 e Poeti italiani nel mondo ( testi con traduzione in inglese a fronte), entrambe per i tipi di Book Editore ( Bologna).

La sua poesia è stata recensita da autorevoli critici, ha ricevuto significative testimonianze di consenso e conseguito prestigiosi premi in concorsi letterari.

### ARCHE

*Dans le miroir illimité de la connaissance  
au début ce fut la joie.*

*Une lumière féconde émane l'Éternel  
amorçant le la d'une création polyphonique.*

*Dans les transparences lumineuses de l'air  
en une stupeur supérieure l'aube  
dirigea le chœur multiforme des créatures  
vers la source d'Harmonie*

*Qui invisible modelait retremant  
les respire dans le respire primordial  
et imprimait le sens du retour  
vers les phases accomplies des temps.*

*Une communion d'intentions  
dans une lumière d'amour  
scellait le pacte d'alliance avec l'Être  
(démarche berceau abord).*

Versi che ripercorrono il "Fiat", la "polifonica creazione" come promanazione dall'Uno, da cui ogni cosa ha origine e porta in sé il ritorno "alle fasi compiute dei tempi".

Il concetto filosofico viene da Grazia Marzulli estrinsecato in forme liriche dalle quali traspare la bellezza dell'Atto Primo, armonia del divino respiro dell'universo.

Antonietta Benagiano

### ARCHE'

*Nell'infinito specchio di conoscenza  
da principio fu la gioia.*

*Luce feconda emanò l'Eterno  
il la intonando a polifonica creazione.*

*Fra trasparenze luminose d'aria  
sommò stupeur l'alba  
mosse il coro multiforme di creature  
verso la sorgente d'Armonia*

*Che invisibile temprando plasmava  
i respiri nel respiro primigenio  
e infondeva il senso del ritorno  
alle fasi compiute dei tempi.*

*Comunione di intenti  
nella luce d'amore  
saldava il patto d'alleanza con l'Essere  
(abbrivio culla approdo).*

### URSPRUNG

*In dem unendlichen Spiegel der Erkenntnis  
War anfangs die Freude.  
Das fruchtbare Licht entwickelte der Ewige  
A-Dur stimmte er in polyphonischer Erschaffung an.*

*Unter der leuchtenden Lufttransparenz,  
Mit gro?em Erstaunen bewegte der Tagesanbruch  
den vielförmigen Chor der Wesen  
Zur Quelle der Harmonie,*

*Die unsichtbar stählend,  
Die Atemzüge in den ursprünglichen Atmen formte  
Und flösste den von der Zeit geschafften Phasen  
das Gefühl der Rückkehr ein.*

*Gemeinsamkeit von Zielen  
Im Liebeslicht  
Verband das Bündnis mit dem Wesen  
(abbrivio culla approdo).*

### ARCHE

*In the infinite mirror of knowledge  
in the beginning there was joy.  
The Eternal shed a creative light  
giving the tuning A to a polyphonic creation.*

*Amidst luminous air transparencies  
the supremely astonishing dawn  
moved the multiform chorus of creatures  
towards the source of Harmony*

*Who, invisibly forming, moulded  
breathes in the primogenial breath  
and instilled the sense of return  
into the accomplished phases of times.*

*A community of intents  
in the light of love  
strengthened the pact of alliance with the Supreme Being  
(headway cradle landing)*

## MARCELLA MAZZONCINI (Pistoia)

### TOI QUI NE CROIS PAS

*Toi qui ne crois pas, tu ne pourra comprendre,  
quel océan d'amour qui nous submerge  
est le cœur de Jésus et quelle paix,  
donne-t-il à tous, même dans le malheur !*

*Ne pas connaître Jésus,  
c'est comme ne pas savoir que le soleil existe,  
et comme ne pas jouir de sa lumière immense...  
c'est comme ne pas savoir que l'eau existe,  
quand on a soif !*

*Que je voudrais que mes mots  
aient la force  
du vent et la puissance  
de l'ouragan,  
pour ébranler autant d'esprits endurcis !*

*Car ce qui afflige l'homme davantage  
c'est le besoin d'amour,  
de l'amour qu'il cherche et qu'il demande  
aux cœurs humains ...*

*Mais le cœur humain ne réponds pas toujours  
et s'il répond,  
il ne peut rassasier celui qui aspire à l'Infini !*

Marcella Mazzoncini è nata a Pistoia il 22.12.1925. Insegnante elementare in pensione, ama comporre poesie soprattutto per trasmettere messaggi di fede.

Ha pubblicato vari componimenti e partecipato a numerosi concorsi letterari che le hanno procurato importanti riconoscimenti.

Ha pubblicato tre volumi di poesie, quali: "Come vorrei...", "Un giorno anch'io...", "Acqua di fonte". E' Procuratrice dell'Accademia dei Micenei.

Suoi testi figurano in riviste, antologie anche a carattere scolastico e con traduzioni in varie lingue.

### TU CHE NON CREDI

*Tu che non credi, non potrai capire,  
quale oceano d'amor che ci sommerge  
è il cuore di Gesù e quanta pace,  
a tutti dona, anche nella sventura!*

*Non conoscer Gesù,  
è come non saper che esiste il sole,  
e non goder della sua immensa luce...  
E' come non saper che esiste l'acqua,  
quando si ha sete!*

*Come vorrei che queste mie parole  
avessero la forza  
del vento e la potenza  
dell'uragano,  
per scuotere tanti animi induriti!*

*Questo perché ciò che più affligge l'uomo  
è il bisogno d'amore,  
di quell'amore ch'egli cerca e chiede  
ai cuori umani...*

*Ma il cuore umano sempre non risponde  
e se risponde,  
non può saziar chi aspira all'Infinito!*

In versi dall'andamento lineare, Marcella Mazzoncini invita a lasciare i sentieri devianti, le oggettivazioni finite, e rafforza il concetto della necessità di conoscere il Figlio dell'uomo che è luce e amore, pace del cuore. Il discorso si itera quasi per convincere tutti gli uomini a realizzare un'esistenza più serena "in hac lacrimarum valle".

Antonietta Benagiano

### DU, DER KEINEN GLAUBE HAST

*Du, der keinen Glauben hast, kannst nicht verstehen  
Welcher uns überflutender Liebesocean  
Das Herz Jesus ist und wie viel Frieden  
Er allen Leuten schenkt, auch in dem Unglück!*

*Wenn man Jesus nicht kennt,  
ist es, als ob man nicht wisse, dass die Sonne da ist,  
und man sich ihres endlosen Lichts nicht erfreute...  
Es ist, als ob man nicht wüsste, dass das Wasser da ist  
wenn man durstig ist!*

*Wie gern möchte ich, das meine Worte  
die Kraft des Windes  
und die Mächtigkeit des Sturmes hätten,  
um viele verhärtete Gemüte zu erschüttern!*

*Dies, weil das was den Mann am meisten plagt,  
das Liebesbedürfnis ist,  
jener Liebe, die er sucht  
und um die er die  
menschlichen Herzen bittet ...*

*aber das menschliche Herz antwortet nicht  
und wenn es antwortet,  
kann es nicht den Menschen befriedigen,  
der nach Unendlichkeit strebt!*

### YOU WHO DO NOT BELIEVE

*You, who do not believe, cannot understand  
What ocean of love submerging us  
is the heart of Jesus and what a lot of peace  
it gives everyone, even in misfortune!*

*Not knowing Jesus  
is like not knowing the sun exists,  
and not enjoying its immense light...  
it is like not knowing water exists,  
when you are thirsty!*

*How I wish these words of mine  
had the force  
of the wind and the power  
of the storm,  
to shake so many hardened souls!*

*Since what afflicts man the most  
Is the need of love,  
Of that love He seeks and demands  
To human hearts...*

*But the human heart does not always reply  
And if it replies,  
It cannot satisfy those who aspire to Infinity!*

## GIULIANA MILONE (Avellino)

### GIULIANA MILONE

La diffusa convinzione di possedere in esclusiva la verità, determina assenza di tolleranza, di confronto con l'altro e di tolleranza. La verità è in ognuno di noi; per questo cerco di tradurre nel linguaggio poetico potenzialmente musicale ed evocativo ciò che mi parla dentro: l'etica della libertà, responsabilità e comprensione reciproca sostenute dall'Amore.

Ritorna in questi versi di Giuliana Milone il "carpe diem" oraziano, che è poi, sotto certi aspetti, dolorosa coscienza del divenire come forza e violenza trasformativa.

In quella reiterata esortazione "sciogli i tuoi capelli" avvertiamo quasi una volontà, tutta femminile, di liberazione da ogni "angosciante perchè" per vivere la vita nell'incanto d'amore.

*Antonietta Benagiano*

### SCIOGLI I TUOI CAPELLI

*Sciogli i tuoi capelli  
Alle dolci memorie  
Finché sull'acqua scivola  
Il canto misterioso dell'Amore,  
Stendi le tue mani a quell'incanto  
Che pianeti e galassie  
E Sole e stelle lega;  
Sciogli i tuoi capelli,  
E più l'angosciante perchè  
Non ti potrai;  
In armonia colle creature  
Oltre quell'orizzonte,  
Attorno al Grande Fuoco  
Stanca riposerai  
E sentimenti inutili  
E vita perversa,  
Adulterata,  
Profanata  
Con quel calore sconfiggerai.*

### DÉFAIS TES CHEVEUX

*Tu défais tes cheveux  
Aux douces mémoires  
Tant que sur l'eau il glisse  
Le chant mystérieux de l'amour,  
Étends tes mains à cet enchantement  
Qui lie planètes et galaxies  
Et Soleil et étoiles;  
Défais tes cheveux,  
Et alors cet angoissant pourquoi  
Tu ne te poseras plus;  
En harmonie avec les créatures  
Oltre cet horizon,  
Autour du Grand Feu  
Fatiguée tu reposeras  
Et des sentiments inutilis  
Et une vie pervertie,  
Falsifiée,  
Profanée  
Avec cette chaleur tu vaincras.*

### LÖSE DEIN HAAR

*Löse dein Haar  
Den süßen Erinnerungen  
Bis über das Wasser  
Der geheimnisvolle Gesang der Liebe  
Gleitet,  
Strecke die Hände dem Zauber aus,  
Der Planeten und Galaxien  
Und Sonne und Sternen verbindet;  
Löse dein Haar;  
Und du wirst dich  
Nie mehr beängstigende Fragen stellen;  
In Friede und Eintracht mit den Geschöpfen  
Jenseits jenes Horizontes  
Um das Große Feuer  
Müde  
Wirst du dich ausruhen  
Und nutzlose Gefühle  
Und abartiges,  
verfälschtes,  
in Verruf gebrachtes Leben  
mit der Wärme da wirst du besiegen.*

### LET YOUR HAIR DOWN

*Let your hair down  
to the sweet memories  
until on the water the  
mysterious love song slides  
stretch out your arms  
towards that enchantment.  
linking planets, galaxies  
sun and stars;  
Let your hair down  
and you 'll no long  
ask the distressing why  
in harmony with the creatures  
tired you'll rest  
beyond that horizon  
around the great fire  
and with its warmth  
you'll defeat useless feelings  
and a wicked adulterated  
profaned life.*

## ROSA MINEI ASTARITA (Meta-NA)

Poetessa, narratrice, saggista, pluriaccademica, ha vinto diversi concorsi editoriali ed ha pubblicato undici volumi, di poesie, di narrativa e saggistica. E' presente in moltissime Antologie a carattere letterario e scolastico con poesie tradotte anche in varie lingue. Hanno parlato di lei i critici Domenico Cara, Ninny Di Stefano Busà, Guido Miano, Fulvio Castellani.

Il mistero del primo big-bang sospende in Rosa Minei Astarita ogni altra riflessione, occupa interamente la mente. La creazione è percepita come bellezza, dalla "primitiva materia" all'ultima, quella cogitante. Un ego da non poter pensare se non nei termini della eternità, di un superamento quindi della polvere.

Antonietta Benagiano

### OÙ IRAS TU?

*Je me perds dans ma pensée  
au vide immense,  
existant depuis toujours,  
avant l'espace et le temps  
et ne comprenant pas  
quand, comment, pourquoi  
est partie des mains de Dieu  
une étincelle de vie:  
une boule de feu.  
Pour degrés, dans les siècles,  
de cette primitive matière,  
comme d'un rien une fleur  
de rare beauté,  
s'est épanouie la Création.  
Sur la terre, feuille après feuille,  
les créatures vivantes sont apparues;  
des pétales repliés,  
en dernier, l'homme;  
avec lui la pensée:  
amour, joie, douleur...  
De là je proviens moi-même.  
Tout, pour relâcher un jour  
dans la première boule de feu...*

*Peu m'importe que puisse se disparaître le monde  
ni que mon corps puisse se dissiper,  
mais c'est qui m'épouvante c'est que puisse avoir fin  
ma pensée!  
À la fin des temps,  
errant dans une intense  
éternité silencieuse,  
où tu iras, où tu iras,  
mon petit, moi grand  
toi qui veux vivre pour l'éternité?*

### DOVE ANDRAI?

*Mi perdo nel pensare  
al vuoto immenso,  
esistente da sempre,  
prima dello spazio e del tempo  
e non comprendendo  
quando, come, perché  
sia scoccata, dalle mani di Dio  
una scintilla di vita:  
una palla di fuoco.  
Per gradi, nei secoli,  
da quella primitiva materia,  
come da ceppo un fiore  
di bellezza rara,  
è sbocciato il Creato.  
Sulla terra, foglia dopo foglia,  
sono comparse le creature viventi;  
dai ripiegati petali,  
ultimo, l'uomo;  
con lui il pensiero:  
amore, gioia, dolore ...  
Da lì provengo io stessa.  
Tutto, per collassare un giorno  
nella primigenia palla di fuoco...*

*Poco m'importa che scompaia il mondo  
né che il mio corpo si dissolva,  
ma mi spaventa possa avere fine  
il mio pensiero!  
Alla fine dei tempi,  
vagando in un'intensa  
eternità silente,  
dove andrai, dove andrai,  
mio piccolo, grande Io  
che vuoi vivere eterno?*

### WOHIN WIRST DU GEHEN?

*Ich verliere mich beim Denken  
der unendlichen Leere,  
die seit immer existiert,  
vor dem Weltraum und vor der Zeit  
und ich verstehe nicht  
wann, wie, warum  
in Gottes Hand  
ein Lebensfunke übergesprungen sei:  
ein Feuerball.  
Schrittweise, im Laufe der Jahrhunderte,  
aus jenem alten Stoff,  
wie aus Wurzelstock eine Blume,  
eine seltene Schönheit  
erblühte die Schöpfung.  
Auf der Herde, Blatt für Blatt  
sind die Lebewesen erschienen;  
aus den zusammengefalteten Blütenblättern,  
als letzter der Mensch;  
mit ihm das Denkvermögen:  
Liebe, Freude, Schmerz...  
Daher komme ich selbst.  
Trotz allem wird alles eines Tages  
in dem ursprünglichen Feuerball  
völlig zusammenbrechen....*

*Es interessiert mich nicht ob die Welt untergeht  
oder mein Leib sich auflöst,  
ich habe keine Angst,  
dass mein Gedanken enden kann!  
Am Ende der Zeit,  
wandelnd durch eine intensive,  
stille Ewigkeit,  
wohin wirst du gehen, wohin wirst du gehen,  
mein kleines, großes Ich,  
das ewig leben willst?*

### WHERE ARE YOU GOING?

*I get lost thinking  
of the immense empty space  
which has always existed  
before space and time  
and I do not understand  
when, how and why  
by the hands of God  
was generated a spark of life  
a ball of fire.  
By degrees, in the centuries  
out of that primitive material  
blossomed the universe  
as from a stump  
a flower of rare beauty.  
on the earth, leaf after leaf  
the living creature appeared;  
and from the folded petals  
at last the man  
with his thought full  
of love, joys, sorrows.  
From there I too come.  
Everything to collapse some day  
in the primitive fire ball  
I don't care if the world disappears  
or my body dissolves  
I only fear my through will end.  
at the end of the time  
wandering thought  
a silent, intense eternity  
where are you going  
my little, great essence  
longing for an eternal life?*

## ANTONIO MOLLO (Napoli)

E' Nato a Cicerale (SA) il 1927. Laureato in medicina e chirurgia nel 1951.

Ha pubblicato la prima raccolta di poesie "Intermezzo"(Ed. Inteli-sano-Milano) nel 1956. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali di poesia ottenendo riconoscimenti e premi. Molte sue poesie sono state pubblicate in riviste letterarie ed antologie.

Ha pubblicato "Foglie al vento" (1992) ed una seconda raccolta di poesie "Viaggio infinito".

E' Senatore Accademico e Procuratore dell'Accademia Internazionale dei Micenei.

A briglie sciolte il sogno di Antonio Mollo "tra azzurri silenzi", tra Galassie ove il tempo può divenire proiezione unidimensionale nell'alternarsi di passato e futuro, fino a poter percepire quel "PRINCIPIO" ch'è somma conoscenza.

I versi s'animano talora della speranza di una possibilità che vada oltre il pensiero che sogna.

Antonietta Benagiano

### UNENDLICHE REISE

*Ich werde durch die Zeit reisen  
durch die vom Gedanken  
erhellte hellblaue Stille....*

*Ich werde mich an der Grenze halten*

*In der Hoffnung,*

*dass die Iris der Vereinbarung  
eine Brücke sei, um zum Ich wiederzukehren.*

*In dem unendlichen Raum*

*werde ich die Wege aller Galaxien  
mit dem Gedanken zurücklegen,*

*wo die Energie keine Masse*

*durch das Quadrat der Lichtgeschwindigkeit  
mehr ist.*

*Kein Raum und keine Zeit  
mehr sein werden.*

*Es wird vielleicht geschehen,*

*dass grenzenlose Energie*

*das Licht und die Zeit*

*zum Ursprung des Universums  
zurückführen wird.*

### VOYAGE INFINI

*Je voyagerai dans le temps  
parmi les blues silences  
éclairés par la pensée...*

*Je m'arrêterai à la limite  
dans l'espérance  
que l'iris du pacte*

*soit un pont pour revenir au Moi.*

*Dans l'espace infini  
je traverserai les voies  
des toutes les Galaxies  
sur le rayon de la pensée  
où Énergie n'est plus masse  
pour le double  
de la vitesse - lumière.*

*Et l'espace et le temps  
ne seront plus.*

*Peut-être arrivera-t-il  
que l'énergie illimitée  
portera avec elle la lumière et le temps  
au COMMENCEMENT du tout.*

### VIAGGIO INFINITO

*Viaggerò nel tempo  
tra azzurri silenzi  
illuminati dal pensiero...*

*Mi fermerò al confine  
nella speranza  
che l'iride del patto  
faccia da ponte per tornare all'IO.*

*Nello spazio infinito  
percorrerò le vie  
delle Galassie tutte  
sul raggio del pensiero.  
dove Energia non è più massa  
per il quadrato  
della velocità di luce.*

*E spazio e tempo  
più non saranno.*

*Forse accadrà  
che sconfinata energia  
indietro porterà la luce e il tempo  
al PRINCIPIO di tutto.*

### INFINITE VOYAGE

*I'll travel in the time  
among azure silences  
lighted with thoughts...*

*I'll stop at the limit  
hoping the rainbow of the pact  
to be a bridge the very essence of life  
in the infinite space.*

*I'll cover galaxy  
on the ray of the thought.  
where Energy is no longer  
the masse per the square  
of the light speed.*

*Space and time  
will no longer exist.*

*Perhaps endless energy  
will get light and time  
back to the origin  
of every thing.*

**PAOLO MONFELI**  
**(Fabrica Di Roma-VT)**



**COMME JE VOUDRAIS.....**

*Comme je voudrais  
écouter ton souffle  
qui affleure  
de la profondeur de l'âme  
amoureuse et pleine  
de joyeuse sérénité.*

*Comme je voudrais  
savouer avec toi  
les douceurs d'une nuit d'amour,  
en caressant ton visage  
d'une pâleur lunaire.*

*Comme je voudrais  
te serrer  
dans mes bras,  
sur la plage en jouissant  
de l'âpre salinité,  
devant la mer  
de perle dans une nuit de pleine lune.*

E' nato a Fabrica di Roma (VT) ed ivi residente; laureato con lode in materie letterarie Presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

Ha pubblicato: - il Volume "Cento gusti non si possono avere: di essere bella e di saper Cantare" - Vocabolario del dialetto di Fabrica di Roma (VT).

- Alcune poesie su antologie poetiche delle C.E. A. Pensa di Terni. INDIRIZZO: Circonvallazione Berlinguer, 10 - 01034 Fabrica di Roma (VT) Tel. 0761 /569682.

**QUANTO VORREI...**

*Quanto vorrei  
ascoltare il tuo respiro,  
che affiora  
dalle profondità dell'anima  
innamorata e colma  
di gioiosa serenità.*

*Quanto vorrei  
assaporare con te  
le dolcezze di una notte d'amore,  
accarezzando il tuo volto  
dal pallore lunare.*

*Quanto vorrei  
stringerti  
tra le mie braccia,  
sulla spiaggia godendo  
dell'aspra salsedine,  
davanti ad un mare  
di perla in una notte di luna piena.*

**HOW I'D LIKE.....**

*How I'd like  
to listen to your breath,  
emerging  
from the depth of your loving soul  
full of joyful serenity.*

*How I'd like  
to relish with you  
the sweetness of a night of love,  
caressing your face  
as pale as moon.*

*How I'd like  
to hold you  
in my arms,  
on the beach enjoying  
the hard saltiness,  
in front of a pearl sea  
in a moonlight night.*

In tre brevi strofe che vengono iterate nell'annuncio iniziale cogliamo il sogno di ogni innamorato.

Paolo Monfeli vorrebbe ascoltare il respiro dell'amata, dell'anima sua "colma/ di gioiosa serenità", e vorrebbe vivere con lei le dolcezze dell'amore "davanti ad un mare/ di perla in una notte di luna piena".

*Antonietta Benagiano*

**WIE MÖCHTE ICH....**

*Wie möchte ich  
deinen Atem horchen,  
der  
aus der Tiefe  
der verliebten und voller  
fröhlicher Heiterkeit Seele  
auftaucht.*

*Wie möchte ich  
mit dir die Freuden  
einer Liebesnacht auskosten,  
während ich dein Gesicht  
in der Wachsbleiche  
streiche.*

*Wie möchte ich  
dich in meine Arme schließen,  
auf dem Strand  
und der saueren Salzruckstand  
genießen,  
vor einem Perlmeer  
in einer Nacht Vollmond.*

## ELIANA MONTEBELLO (Macerata)



Poetessa, scrittrice, critico d'arte e letterario e regista teatrale è nata a Macerata dove risiede e lavora. È docente d'Inglese. È Presidente dell' Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano Comitato di Macerata. È Senatore dell'Accademia Internazionale dei "Micenei" dei Micenei. È Vicepresidente e Consigliere Nazionale de "Il Melograno" di Torino e Accademico del Movimento Internazionale Neumanista di Roma.

Ha pubblicato **Quasi la notte di un tempo** (Quattroventi, Urbino, 2001); le sue liriche, pubblicate anche negli Stati Uniti e in Unione Sovietica sono presenti in moltissime Antologie, Dizionari ed Enciclopedie degli Autori Italiani del Secondo Novecento.

Ha partecipato a numerosi concorsi letterari nazionali ed internazionali ottenendo prestigiosi premi e riconoscimenti.

I suoi scritti, rivolti alla critica d'arte e letteraria vengono regolarmente pubblicati in prestigiose riviste e quaderni di letteratura e d'arte in Italia e all'estero.

### SCRIVO CON L'INCHIOSTRO DEL MARE

*Scrivo con l'inchiostro del mare  
che muove correnti di cenere  
con sussulti rammemoranti  
di passato e futuro,  
mentre approdano a riva  
partiture di nostalgici fadi,  
dove impalpabile è il respiro  
che appare e scompare  
come aurora  
nel buio che avanza...*

*Inesorabile contrappunto a tre voci  
dello spettro del tempo,  
della morte e dell'amore.  
La vaghezza lunare  
diluisce l'angoscia  
del troppotardi,  
smussa e disegna  
tracce di memoria  
e dissolve scintille  
d'incerto e d'indefinito...*

"L'inchiostro del mare" può smuovere la cenere del tempo, far rivivere il passato attraverso memorie, allontanare, quando la luna torna a mostrar la sua "vaghezza", il "buio che avanza". Eliana Montebello, dinanzi all'incanto della natura, lascia che si dissolvano anche le "scintille/ d'incerto e d'indefinito..."

Antonietta Benagiano

### J'ÉCRIS AVEC L'ENCRE DE LA MER

*J'écris avec l'encre de la mer  
qui bouge les courants de cendre  
par des sursauts qui rappellent  
le passé et le futur;  
pendant qu'abordent le rivage  
des partitions de fados nostalgiques,  
où le respire impalpable  
apparaît et disparaît  
comme l'aurore  
qui avance dans l'obscurité ...*

*Inexorable contrepoint à trois voix  
dans l'ombre du temps,  
de la mort et de l'amour.  
Le vague lunaire  
atténue l'angoisse  
des trop tard,  
émousse et dessine  
des traces de mémoire  
et dissout des étincelles  
d'incertitude et d'indefini ...*

### ICH SCHREIBE MIT SEETINTE

*Ich schreibe mit Seetinte,  
die viel Asche  
mit Erinnerungsauffahren  
von Vergangenheit und Zukunft bewegt  
während an Ufer  
Partituren von sehnsüchtigen Liedern anlegen,  
wo der Atem unfehlbar ist  
er erscheint und verschwindet  
wie Morgenröte, die  
im Dunkeln vorrückt...*

*Unerbittlicher dreistimmiger Kontrapunkt  
Vom Schreckgespenst der Zeit,  
des Todes und der Liebe.  
Die Mondverschwommenheit verwässert  
die Angst vom zu spät,  
sie mildert und zeichnet  
Spuren der Erinnerung  
Und sie verscheucht Funken  
Von Ungewissem und von Unbestimmtem...*

### I WRITE WITH THE INK OF THE SEA

*I write with the ink of the sea  
stirring cinder currents  
by starts reminding  
past and future,  
whilst scores of nostalgic fados  
come ashore,  
where intangible is the breath  
appearing and disappearing  
like dawn  
advancing into the dark...*

*Inexorable three-voice counterpoint  
of the spectre of time,  
of death and of love.  
The lunar charm  
dampens the anguish  
of the too-late,  
smoothes and outlines  
traces of memory  
and dissolves sparks  
of uncertainty and indefiniteness...*

## FRANCA MORAGLIO GIUGURTA (Ferrania-SV)

Franca Moraglio Giugurta è nata ad Altare (Sv). Vive a Ferrania (SV). [www.micenei.it/MoraglioFranca.htm](http://www.micenei.it/MoraglioFranca.htm)  
Poetessa, pittrice, grafica, ceramista, ha tenuto numerose personali in Italia e all'estero, a Genova, Sabbioneta, Venezia, Firenze, Piacenza, Roma, Savona, Sanremo, Sassuolo, Parigi, San Pietroburgo, Millesimo, Cairo Montenotte, etc. Ha partecipato a molte rassegne in Italia, Francia, Ungheria, Spagna, Turchia, Giappone, USA, Cina.  
Pluriaccademica, ha ottenuto premi prestigiosi.

Il discorso lirico viene avviato con la descrizione di una natura boschiva, di cui si percepisce il linguaggio, anzi quasi dannunzianamente Franca Moraglio si trasmuta in essa. La nebbia riporta "antichi racconti, d'amore e di morte", crea atmosfere di mondi scambievoli, dove l'albero ha braccia umane e il tasso può anche cercarla. Poi la magia sfuma nella realtà della casa che l'attende.  
*Antonietta Benagiano*

### JE TE TROUVERAI SOUS LA LUNE QUAND LE BROUILLARD SE DISSIPE

*Tapis de feuilles bruyantes, de jaunes,  
de rouilles et de moisissures, de rouge sang  
sur les petites herbes émeraude, parsemées de crocus.*

*Je m'enfonce dans le bois,  
toute seule dans le soleil d'automne.  
J'avance dans les montées parfumées de terre,  
je ne rie pas, je ne parle pas avec les bruits,  
le langage du bois muet.  
mais moi je le comprends depuis toujours.*

*Je suis feuille, branche, herbe,  
je suis terre, racine, bouleau qui avance  
et le brouillard égare ; il est humide, comble  
d'anciennes histoires, d'amour et de mort.  
Les humeurs des troupeaux sont calmes,  
qui défilent doucement dans de longs cortèges,  
moi je fixe la lumière, qui faiblement paraît  
à leur passage, d'un pays lointain.*

*J'ai l'illusion qu'un arbre humain  
me tende ses bras.  
C'est le bruit du blaireau,  
qui fuit le brouillard.  
Peut-être me cherches-tu ? Où me cherches-tu ?  
Il est si simple de me rejoindre !  
Je vois dans un banc de brouillard le pays souriant de lumières,  
la lune est rouge, protège les murs, la maison,  
elle attend que je rentre, quand le brouillard finit.*

### TI TROVERO' SOTTO LA LUNA AL DIRADARSI DELLA NEBBIA

*Tappeto di foglie scroscianti, di gialli,  
di ruggini e muffe, rosso sangue  
su erbe smeraldo, trapunte di crochi.  
M'inoltro nel bosco,  
da sola nel sole d'autunno.  
Avanzo in salite odorose di terra,  
non rido, non parlo con suoni,  
è muto il linguaggio boschivo,  
ma io lo comprendo da sempre.*

*Son foglia, son ramo, son erba,  
son terra, radice, betulla che avanza  
e la nebbia smarrisce; è umida, densa  
di antichi racconti, d'amore e di morte.  
Son calmi gli umori dei greggi,  
che sfilano lenti in lunghi cortei,  
io fisso la luce, che fievole appare  
al loro passaggio, lontano è il paese.*

*M'illudo che un albero umano  
mi tenda le braccia.  
Il rumore è del tasso,  
che fugge la nebbia.  
Chissà se mi cerchi? Dove mi cerchi?  
Se è tanto semplice raggiungermi!  
Vedo in un banco il paese ridente di luci,  
è rossa la luna, protegge le mura, la casa,  
che attende ch'io torni, al finir della nebbia.*

### I'LL FIND YOU UNDER THE MOON WHEN THE FOG WILL CLEAR

*A carpet of roaring leaves, yellow  
and rust-coloured leaves, as red as blood  
on emerald grass, quilts of crocuses.*

*I penetrate the wood,  
alone in the autumn sun.  
I go on slopes smelling of soil,  
I don't laugh, I don't speak by sounds,  
dumb is the language of woods,  
but I have always understood it.*

*I'm a leaf, a branch, I'm grass,  
soil, root, growing birch  
and the fog wraps: it's wet, full  
of ancient memories, love and death.  
Quiet are the moods of the herds,  
passing slowly in long rows,  
I gaze at the light, appearing dim,  
when they pass, the village is far away.*

*I delude myself that a human tree  
stretches out its arms for me.  
The noise comes from the badger,  
running away from the fog.  
I wonder if you look for me.  
Where do you look for me?  
Yet it's so easy to reach me!  
I can see in a fog bank the village  
with its smiling lights,  
the moon is red, and it protects the walls,  
the house  
waiting for me to come back, when  
the fog clears.*

### ICH WERDE DICH UNTER DEM MOND BEIM VERZIEHEN DES NEBELS FINDEN

*Rauschender Laubtätppisch, von Gelben,  
von Rosten und Schimmel, Blutrot  
auf smaragdgrünem Gräschen, Krokussteppdecken.*

*Ich dringe in den Wald ein,  
allein in die Herbstsonne.  
Ich komme durch erdeduftende Anstiege vorwärts,  
ich lache nicht, ich spreche keine Laute aus,  
die Waldsprache ist stumm,  
aber ich verstehe sie seit immer.*

*Ich bin Blatt, Zweig, Gras,  
Erde, Wurzel, Birke, die vorwärts kommt  
und löst den Nebel auf; sie ist feucht, voller  
alten Erzählungen, Liebe und Tod.  
Die Launen der Herden,  
die langsam in langen Zügen ziehen, sind ruhig,  
ich starre auf das Licht, das schwach erscheint,  
wenn sie vorbeiziehen, das Dorf ist weit entfernt.*

*Ich bilde mir ein, dass ein menschlicher Baum  
mich die Arme ausstreckt.  
Der Dachs flieht den Nebel  
und macht ein Geräusch.  
Suchst du nach mir? Wo suchst du?  
Wer weiß?  
Es ist doch so einfach mich erreichen!  
Ich sehe unter Nebelbänke das liebliche glänzende Dorf,  
der Mond ist rot, er schützt die Wände, das Haus,  
das auf meine Rückkehr wartet, wenn der Nebel zu Ende geht.*

## FULVIA DONATELLA NARCISO (Milano)



### LA LUMIÈRE DANS UN COUCHER D'ÉTOILES.

*Je viens de découvrir un nouveau monde,  
proche et lointain de l'aube et de l'aurore :  
il s'agit des vieux, de tout ceux que certains  
ne considèrent pas comme un trésor ,  
mais seulement comme celui qui désormais  
attend de s'en aller pour ne jamais revenir.  
Cela n'est qu'une idée hardie,  
de quelqu'un qui sur terre ne s'est jamais trouvé  
à faire face à l'impitoyable lutte  
que le male conduit sur une proie signée.  
Mais un jour ses êtres sans défenses réagiront  
et les faibles, les vieux, sauront assumer  
le rôle de gens plus vifs et enviés  
de qui a déjà atteint le but rêvé.*

*A l'extrême limite la terre et la vie  
s'unissent et grandissent dans une masse infinie.....  
Et voici dans le ciel bleu clair et heureux,  
parmi les étoiles filantes et les planètes que l'on dit  
bientôt qu'on verra paraître  
une profonde lumière aveuglante, complète, enivrante,  
que l'on regardera avec des yeux assoiffés  
de larmes, de vie, d'êtres aimés.  
...et c'est là qu'on la verra : et ce jour là toi aussi,  
o grand-mère, qui veille et repose là-haut,  
tu seras traversée d'une resplendissante joie  
et toute la vie que tu as passée sur terre  
ne sera qu'un rêve, un souvenir, et bien plus :  
il n'y aura que le ciel, le néant... et puis toi.*

### LIGHT IN THE STARS' SUNSET

*I've just discovered a new world,  
far away and close to dawn:  
it's the elderly, all those who  
someone thinks they aren't a treasure  
but just the one waiting for going out  
and never come back.  
This isn't a rash idea,  
of whom on this earth has never had to  
cope with the merciless fight  
the the evil fights against this selected prey.  
But some day these helpless will react  
and the weak people, the elderly will be able  
to play the role belonging to more envied and younger,  
belonging to someone who has already achieved his goal.*

*On the uttermost limit, life and earth  
unite and grow in a neverending mass....  
And here, in the light blue joyful sky,  
among stars, planets and comets it's said  
that soon we will appear dazzling  
a deep, total, heady light,  
we'll look at with eyes  
longing for tears, life, being loved.  
And there we'll see her: on that day even You,  
My Grannie, resting ang watching over us form up above,  
you will have a great joy  
and all your life spent on earth  
will be just a dream, a memory and even more:  
will be only the sky, nothing.....and then You.*

FULVIA DONATELLA NARCISO (in arte VIULFA SCARONI) Poetessa e narratrice, è nata nel 1955 a Milano, dove vive e svolge un'attività dirigenziale. Sue poesie figurano in varie pubblicazioni antologiche, anche con traduzioni in più lingue, e fa parte di Accademie culturali. Ha ricevuto diversi e importanti riconoscimenti e premi letterari anche a carattere internazionale. Oltre a molte pubblicazioni collettive e in riviste, figura nei Quaderni di Poesia "Il Calamaio". Si sono occupati del suo lavoro diversi studiosi e critici, tra cui Dalmazio Masini, Luigi Pumpo, Lilia-na Ricci.

Si può ad un tratto scoprire che il fiore emana un profumo più intenso verso sera, che la vecchiaia può anche nella vita di chi tale non è avere un ruolo significativo. E' quanto accade a Fulvia Narciso che in questo discorso dall'andare ritmato ripensa con nostalgia alla nonna, la immagina attraversata "da fulgida gioia".

Antonietta Benagiano

### LA LUCE IN UN TRAMONTO DI STELLE

*Un nuovo mondo ho scoperto or ora,  
vicino e lontano dall'alba e l'aurora:  
si tratta dei vecchi, di tutti coloro  
che c'è chi considera non un tesoro,  
ma solamente quel che oramai  
aspetta di uscire per non tornar mai.  
Questo non è che un concetto azzardato,  
di chi qui in terra non si è mai trovato  
ad affrontare la lotta spietata  
che il male conduce su preda segnata.  
Ma questi indifesi un dì reagiranno  
e i deboli, i vecchi, coprire sapranno  
il ruolo di gente più viva e invidiata,  
di chi già ha raggiunto la meta agognata.*

*Al limite estremo la terra e la vita  
si uniscono e crescono in massa infinita...  
Ed ecco nel cielo azzurrino e felice,  
fra stelle comete e pianeti si dice  
che presto vedremo apparire accecante  
una luce profonda, completa, inebriante,  
che noi guarderemo con occhi assetati  
di pianto, di vita, di essere amati.  
... E lì la vedremo: quel di anche Tu,  
o Nonna, che vegli e riposi Lassù,  
da fulgida gioia sarai attraversata  
e tutta la vita che in terra hai passata  
sarà solo un sogno, un ricordo e poi più:  
sarà solo il cielo, il nulla ... e poi Tu.*

### DAS LICHT WÄHREND EINES SONNENUNTERGANGS VOLLER STERNEN

*Gerade eben habe ich eine neue Welt entdeckt,  
die nah und weit vom Morgengrauen und Morgenrot ist:  
es handelt sich um die Alten, um alle diejenigen,  
die von Einigen als kein Schatz betrachtet werden,  
sondern als Etwas, das ohne Rückkehr ausgeht.  
Das ist nur die gewagte Meinung,  
von Denen, die hier auf der Erde  
den unerbittlichen Kampf nie anpacken mussten,  
den das Böse führt gegen ein vorgezeichnetes Opfer.  
Diese Hilflosen werden eines Tages reagieren  
und die Schwachen, die Alten werden mehr lebhaft und beneidenswert,  
sie werden diejenigen sein, die das Ziel erreicht haben.*

*Bei der äußersten Grenze treffen sich die Erde und das Leben  
und sie werden eine unendliche Masse...  
und so sagt man im blassblauen und frohen Himmel  
unter Kometen und Planeten,  
bald werden wir ein tiefes blendendes, vollkommenes,  
berauschendes Licht erscheinen sehen,  
das wir dann mit weinendurstigen, lebendurstigen liebedurstigen Augen  
betrachten werden.  
... und dort werden wir es sehen: an jenem Tag du auch,  
o Oma, die da oben ruhst und wachst,  
von einer leuchtenden Freude geschossen werden wirst  
und das ganze Leben, das du auf dem Erde verbracht hast  
wird nur ein Traum, eine Erinnerung und dann Nichts mehr sein:  
es wird nur Himmel, Nichts sein... und dann Du.*

## ADA NEGRI (Ferrara)



### RAINBOW

*Seven are the colours of the rainbow  
bright, different, special;  
they are the air's treasure  
real space wonders.*

*And then the big rainbow  
appearing only after storms,  
symbolizes a beautiful clear sky,  
and it seems a cloak, a covering*

*for that sky that is blue again;  
harmony, calm and peace,  
now seem an expected thing;  
the majestic beauty, now silent,*

*shines and charms living being,  
staring enchanted;  
it cheers up their hearts and minds,  
inspiring fantastic myths.*

*It encompasses the whole universe  
linking the human and the divine,  
as a bridge between earth and sky,  
seeming close to both.*

E' nata a Conselice (Ravenna) il 10 - 9 - 1935 e risiede a Ferrara dal 1947.

Laureata presso l'Università di Bologna nel 1959 in lettere Classiche, ha insegnato per 32 anni Latino e Greco nei Licei.

In pensione dal 1991, ha scritto 18 libri di poesia e saggistica ed è presente in 21 Antologie con diverse poesie. Per queste opere ha ricevuto una ventina di Premi (nazionali e internazionali) a Ferrara, Reggio Emilia, Verona, Milano e Roma; di essi i più importanti sono il "Colosseo d'oro" a Roma per il saggio "Il -----**(simboli in greco)**

delle Coefore di Eschilo" e il "Certamen Catullianum" dell'Accademia Catulliana di Verona per una composizione in Latino. Ho ottenuto gli altri Premi per i libri di poesie.

### ARCOBALENO

*Son dell'iride i sette colori  
luminosi, diversi, speciali;  
e dell'aria essi sono i tesori,  
meraviglie davvero spaziali.*

*Ed inoltre il grand'arcobaleno,  
che si mostra sol dopo tempeste,  
simboleggia un bel tempo sereno,  
ed un manto esso sembra, una veste*

*per quel cielo che azzurro è tornato;  
l'armonia e la calma, la pace,  
ora sembrano un fatto scontato;  
la grandiosa bellezza, che tace,*

*or risplende ed incanta i viventi,  
che ammirati contemplan, rapiti;  
rasserena i lor cuori e le menti,  
ispirando fantastici miti.*

*L'universo completo rinserra,  
congiungendo l'umano e il divino,  
come un ponte fra il cielo e la terra,  
ad entrambi apparendo vicino.*

### REGENBOGEN

*Sieben Farben hat der Regenbogen,  
sie sind leuchtend, verschieden, eigenartig;  
sie sind die Schätze der Luft  
sie sind Raumwunder.*

*Und überdies der große Regenbogen,  
der sich nur nach Stürmen zeigt,  
er symbolisiert das schöne und heitere Wetter;  
er scheint eine Decke, ein Kleid zu sein;*

*für den Himmel, der wieder blau ist,  
die Harmonie, die Ruhe, der Friede  
scheinen jetzt Etwas erwartet;  
die grandiose Schönheit, die schweigt,*

*glänzt jetzt und verzaubert die Lebewesen,  
die erstaunt betrachten, verückt;  
er heitert ihre Herzen und ihre Geister,  
indem er Wundermythen inspiriert.*

*Er sperrt das ganze Universum ein,  
und verbindet das Menschliche mit dem Göttliche,  
wie eine Brücke zwischen Himmel und Erde,  
und beide scheinen nebeneinander zu sein.*

Cinque strofe a rima alternata per descrivere la bellezza del "bel tempo sereno", del cielo coronato dall'iride. L'arcobaleno libera dalla tempesta, da ogni timore, rasserena quindi "i cuori e le menti". Ada Negri si lascia prendere dall'azzurro che ispira "fantastici miti", da quel ponte dai sette colori attraverso cui sembrano congiungersi "l'umano e il divino".

Antonietta Benagiano

### ARC-EN-CIEL

*Les sept couleurs de l'iris sont  
lumineuses, différentes, spéciales;  
et elles sont les trésors de l'air;  
des merveilles vraiment spatiales.*

*Et puis l'immense arc-en-ciel,  
qui ne se montre qu'après les tempêtes,  
symbolise un beau temps serein,  
et il a l'air d'un manteau, d'une robe*

*pour ce ciel qui est redevenu bleu clair ;  
maintenant l'harmonie et le calme, la paix  
paraissent un fait prévu ;  
la grandiose beauté, qui se tait,*

*maintenant elle brille et enchante les vivants,  
qui la contemplant éblouis, extasiés ;  
elle rassure leurs cœurs et leurs esprits,  
en inspirant de extraordinaires mythes.*

*L'univers complet referme ,  
en rapprochant l'humain et le divin,  
comme un pont entre le ciel et la terre,  
paraissant proche à tout les deux.*

## ASSUNTA OSTINATO (Capua-CE)

Ha iniziato nel 1968 scrivendo testi per canzoni.  
Dal 1083 compone poesie.  
E' presente in diverse antologie ed ha preso parte a diversi premi letterari.  
E' inserita nel volume "I magnifici delle 7 note" di Nino Bellinva.  
Ha pubblicato due volumi di poesie: "La vita" (Ed. Seledizione, Bologna) e "Pensieri in libertà" (Ed. Poeti Nella Società, NA).

### AUSCHWITZ

*Un long fil de fer  
long, infiniment, long.  
Il était bas mais..... insurmontable.  
Le courant qui le traversait  
seulement en l'effleurant ...réduisait en cendres  
à l'instant... Auschwitz.  
Réduis en cendres ou Brûlés, dans des fours.  
En vie et nus, dans des fours  
ou dans des chambres à gaz.  
Fosses communes ...de beaucoup de gens.  
Appelés morceaux ( Gens ) ou numéros.  
Aujourd'hui ...On éprouve Horreur  
Seulement, en pensant,  
à tout ce qui est arrivé.  
Le stylo se bloque, pour...  
ne pas écrire, d'autres choses Horribles.  
Auschwitz Bien Souvenir.  
Eviter, que cela arrive à nouveau.*

### AUSCHWITZ

*A long, a very long  
barbed wire.  
It was low but....insuperable.  
The energy that ran through it  
burnt everything down... just skimming it  
immediately.....Auschwitz.  
Burnt down or burnt in furnaces.  
Alive and bare, in furnaces or  
in gas chambers.  
Common graves.....for many people....  
called items (persons) or numbers.  
Today.... we feel distress  
Just thinking about what has occurred.  
oue pen stops, not .....  
not to write other nasty things.  
Aushwitz remember well  
and avoid that this will happen again.*

### AUSCHWITZ

*Un filo spinato lungo  
lungo, molto, lungo.  
Era basso ma... insormontabile.  
La corrente che l'attraversava  
solo a sfiorarla... inceneriva  
all'istante... Auschwitz.  
Inceneriti o Bruciati, in forni.  
Vivi e nudi, in forni o  
camere a gas.  
Fosse comuni... di tanti...  
Chiamati pezzi (Persone) o numeri.  
Oggi... Si prova Orrore  
Solo, al pensare  
su, quanto è accaduto.  
Si blocca la penna, per...  
non scrivere, altre cose Orribili.  
Auschwitz Bene Ricordare.  
Evitare, che, ciò Riaccada*

Versi brevi, dal dettato semplice, per rievocare, attraverso qualche drammatico accenno, l'orrore di Auschwitz, su cui l'umanità intera non può fermarsi senza provare, pur incolpevole, una propria colpevolezza.

Antonietta Benagiano

### ASCHWITZ

*Ein langer Stacheldraht  
langer, sehr langer.  
Er war niedrig aber.... unüberwindbar.  
Der Strom, der ihn durchquerte,  
nur mit einem Streifen....  
im Augenblick vernichtete....  
Auschwitz.  
In Feuerbestattungsöfen  
zu Asche geworden oder verbrannt.  
Lebendig und nackt in Öfen  
oder Gaskammern.  
Sammelgräber..... von vielen....  
Teile ( Personen) oder Nummer genannt.  
Heute... schaudert man,  
nur wenn man denkt  
was es geschehen ist.  
Die Feder schreibt nicht weiter, um...  
keine anderen schrecklichen Sachen zu schreiben.  
Aschwitz Gut Erinnern.  
Vermeiden, dass das wieder gescheht.*

## AURELIANO PELLICOLI (Peschiera Borromeo-MI)

La scoperta della Divinità sopravanza ogni cosa poichè è spiritualità che dà gioia. Non può quindi piangere Aureliano Pellicoli se sente se stesso più vicino all'"Immortale Artefice", se ha questo dono.

*Antonietta Benagiano*

### PIU' DA VICINO

*Signore scusami  
se oggi non piango.  
Non piango perché  
ho scoperto che la vita  
mi ha regalato  
l'immenso piacere di vivere  
lungo un tratto  
del mio salto di gioia  
nell'eternità,  
in compagnia  
dell'Immortale Artefice  
della messa a punto  
della più idonea maniera  
di viverTi...  
più da vicino.*

### DE PLUS PRÈS

*Seigneur excuse-moi  
si aujourd'hui je ne pleure pas.  
Je ne pleure pas parce que  
j'ai découvert que la vie  
m'a offert  
l'immense plaisir de vivre  
un long moment  
de mon saut de joie  
dans l'éternité,  
en compagnie de l'Immortel Ar-  
tisan  
de la mise au point  
de la façon la plus appropriée  
de Te vivre...  
de plus près.*

### MEHR VON NAHEM

*Herrgott entschuldige mich  
wenn ich heute nicht weine.  
Ich weine nicht ,  
weil ich erfahren habe,  
dass das Leben mir  
die unendliche Freude  
zu leben geschenkt hat  
durch eine Strecke  
meines Freudesprungs  
in der Ewigkeit,  
zusammen mit dem  
Unsterblichen Schöpfer  
der Einstellung  
der geeignetesten Art und Wei-  
se  
Dich mehr von nahem  
zu leben.*

### CLOSER AND CLOSER

*My Lord, forgive me  
if today I'm not crying.  
I'm not crying because  
I've discovered that life  
has given me  
the great joy to live  
on a lapse  
of my joyful bound  
in the eternity,  
together with  
the Immortal Creator  
who tuned up  
in the most proper way  
how to live in you  
closer and closer.*

## AUGUSTO PELUSO (Asti)

Augusto Peluso poeta, nato a Chianche (AV) nel 1934, vive ad Asti. E' presente nel " Dizionario Autori Italiani contemporanei ". Fa parte di Accademie Culturali. Figura in antologie anche con traduzioni in più lingue e sue poesie sono state incluse nei Quaderni di poesia "Il Calamaio". Ha ricevuto importanti premi e riconoscimenti. Nel 1998 ha pubblicato il libro di poesie Bagliori dell'anima. Tra i critici che si sono occupati della sua poesia : R. Ponti, R. Bailini, G. Fortini, A. Manitta, A. Pasolino.

### NITORE CREPUSCOLARE

*Muove aura le foglie del tiglio  
che schermano il cielo e...  
taccion i rumori dattorno  
mentre spumeggia il mare.  
Fisso il fermento dell'onde  
e nell'azzurro s'intrecciano voli,  
intuisco nel chiarore dell'alba  
la piacevolezza dell'ore.  
Arde linfa vitale nell'intimo  
ispirando novello fervore,  
s'ammanta il silenzio d'incanto  
ritmando i moti del cuore.  
Il sole soffonde la terra  
dell'ultimo splendore e...  
inizia il dominio della sera sul mare.  
Trema e freme il cielo  
nel crepuscolare nitore,  
pensiero riposto s'accende  
nel pallido candor della luna.*

### TWILIGHT CLEARNESS

*The dawn moves the linden leaves  
which screen the sky and...  
noises all around are absent  
while the sea foams.  
I gaze at the waves' foaming  
in the sky the flights mingle,  
I perceive in the clearness of the dawn  
the pleasure of time.  
In my soul burns vital lymph  
inspiring new fervour;  
silence covers with charm  
beating time of heart passions.  
The sun tinges the land  
with its last brightness and...  
starts the reign of night over sea .  
The sky trembles and quivers  
in the twilight clearness,  
a hidden thought reveals  
in the pale moon shadow.*

Vengono da Augusto Peluso colti, in versi che sembrano riprendere forme lontane, i momenti significativi del sorgere e tramontare del sole. Alla bellezza del chiarore dell'alba che ispira "novello fervore" segue "il dominio della sera", la meditazione sul giorno già scorso "nel pallido candor della luna".

Antonietta Benagiano

### PURETÉ CRÉPUSCULAIRE

*L'aura bouge les feuilles de tilleul  
qui protègent le ciel et.....  
les bruits autour se taisent  
tandis que la mer écume.  
Je fixe l'agitation de l'onde  
et dans l'azur les voles s'entremêlent,  
j'ai l'intuition dans la clarté de l'aube  
du plaisir des heures.  
Une lymphe vitale brûle dans le profond  
en inspirant une nouvelle chaleur,  
le silence se recouvre d'enchantement  
en rythmant les mouvements du cœur.  
Le soleil teint la terre  
de sa dernière splendeur et ....  
le contrôle du soir sur la mer commence.  
Le ciel tremble et frémit  
dans la pureté crépusculaire,  
une idée secrète s'allume  
dans la blancheur pâle de la lune.*

### DÄMMERKLARHEIT

*Der Hauch bewegt die Lindenblätter,  
die den Himmel abschirmen und...  
schweigen die Laute umher  
während das Meer schäumt.  
Ich starre auf die gärenden Wellen  
und in der Bläue verflechten sich Flügel,  
ich erahne in dem Schimmer der Morgenröte  
die Annehmlichkeit der Stunden.  
Lebenssaft glüht in dem Innersten  
indem neue Inbrunst inspiriert,  
verschwindet die Stille plötzlich  
und geht im Rhythmus mit dem Herzen.  
Die Sonne streut die Erde  
mit dem letzten Glanz und...  
es beginnt die Abendherrschaft über das Meer.  
Es zittert und bebt der Himmel  
in der Dämmerklarheit  
verborgener Gedanke entzündet sich  
in der bleichen Weiße des Mondes.*

## DOMENICO PISANA (Modica-RG)

Vive a Modica, ove è nato nel 1958. Ha conseguito il Dottorato in Teologia Morale presso l'Accademia Alfonsiana di Roma, insegna Religione nel Liceo Scientifico "G. Galilei" di Modica. Ha pubblicato libri di poesia, critica letteraria, teologia. Fra le principali raccolte di poesia si segnalano "Guardando Lembi di cielo" e "Terre Rinascita", Edizioni Itinerarium, mentre per la critica letteraria vanno evidenziate "Poesia negli Iblei", Setim editrice, testo antologico per le scuole, e "Percorsi critici", Edizioni Pagine, lettura di autori contemporanei: Montale, Quasimodo, Bàrberi Squarotti, Savoca, Goffis, Musumarra, Saluzzi, Lauretta, Trombatore. Nell'ambito teologico, il suo volume "Sulla tua parola getterò le reti", Edizioni San Paolo, è stato integralmente tradotto in lingua spagnola e polacca.

### L'ALA DELLA VITTORIA

"..... *la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza.....*  
(Rm 5,3-4).

*Come scure che fende  
i rami degli alberi inclini alla deriva,  
ci trafiggono lentamente  
le nostre tribolazioni  
e impietosa la clessidra  
che scandisce l'ansia dei giorni  
misura il tempo  
e i ritmi della nostra paura.*

*Forse,  
non resterà che sciogliere  
nel pianto consumato in silenzio  
i dolori di un mondo che geme,  
e invocare dai Verbo  
la virtù che invita all'attesa  
schiudendo il cuore  
ad orizzonti di speranza.*

*Così, l'aurora non abbraccerà la morte  
né l'amore cederà il passo  
ai mercanti in cerca di violenze;  
la speranza non soccomberà alto sgomento,  
perché il nostro cuore è una guglia di petali  
ove lo Spirito ha riversato l'amore  
per dare alla vita l'ala della vittoria.*

*L'anima non vuole perdere l'olio  
che tiene accesa la fiamma.*

### THE WINGS OF VICTORY

"...*affliction creates patience,  
patience a proven virtue and  
a proven virtue produces hope.....*"  
(Rm 5, 3-4)

*As the axe cuts  
the branches of trees prone to spoil,  
slowly our afflictions  
run us through  
and the merciless sand-glass  
beats the anxiety in these days  
beating time  
and rhythms of our fears.*

*Maybe,  
we could just dissolve into tears  
used up in silence  
the pains of a groaning world,  
and to cry for the Word  
for the virtue inviting to wait  
opening our hearts  
to horizons of hope.*

*In this way, the dawn won't hug death  
and love won't let pass  
the merchants looking for violences;  
hope won't succumb to dismay,  
because our heart is a spire of petals  
where the Holy Ghost has spoured love  
in order to give life its wings of victory.*

*The soul doesn't want to lose the oil  
that keeps the flame alive.*

### L'AILE DE LA VICTOIRE

"..... *la tribulation produit la patience,  
la patience une vertu prouvée et  
la vertu prouvée l'espoir.....*

*Comme l'hache qui coupe  
les branches des arbres se laissant aller ,  
nos tribulations  
nous percent lentement  
et le sablier impitoyable  
qui bat l'inquiétude des jours  
mesure le temps  
et les rythmes de notre peur.*

*Peut-être,  
il ne restera que de fondre  
en larmes versées en silence  
les douleurs d'un monde qui gémit,  
et invoquer par le Verbe  
la vertu qui invite à l'attente  
ouvrant doucement le cœur  
aux horizons d'espoir.  
Ainsi, l'aurora n'embrassera pas la mort  
ni l'amour cédera le pas  
aux marchants en quête de violences ;  
l'espoir ne succombera pas à la grande frayeur;  
parce-que notre cœur est une feuille de pétales  
où le Saint-Esprit a réservé l'amour  
pour donner à la vie l'aile de la victoire.*

*L'âme ne veut pas perdre l'huile  
qui tient la flamme allumée.*

*Tribolazioni/scure  
mentre "la clessidra  
impietosa "scandisce  
l'ansia dei giorni... la  
paura".*

L'avvio della lirica ha cupi toni esistenziali ma Domenico Pisana immette nelle successive strofe spiragli di speranza nella rinnovata fede al Verbo, allo Spirito che dà "alla vita l'ala della vittoria".

*Antonietta Benagiano*

### DER FLÜGEL DES SIEGES

" ... *das Leid bringt Geduld hervor,  
die Geduld eine bewiesene Tugend und  
die bewiesene Tugend die Hoffnung.....*(Rm 5,3-4).

*Wie ein Beil, das die zu der Drift geeigneten  
Zweige der Bäume spaltet,  
so durchbohrt uns langsam  
unser Leid  
und erbarmungslos die Sanduhr,  
die die Unruhe der Tagen skandiert,  
misst die Zeit  
und die Rhythmen unserer Angst.*

*Es wird vielleicht nur bleiben,  
das Leid einer ächzenden Welt  
in stillen Tränen aufzulösen,  
und vom Wort,  
die zum Warten einladende Tugend, anzurufen  
und das Herz  
neuen Horizonten der Hoffnung zu öffnen.*

*So wird die Morgenröte keinen Tod umarmen,  
weder wird die Liebe  
Durchlass den auf die Suche nach Gewaltakten Händler  
gewähren;  
die Hoffnung wird der höchsten Bestürzung unterliegen,  
denn unser Herz ist eine Nadel Blütenblätter,  
wo der Geist die Liebe vergossen hat,  
um dem Leben den Flügel des Sieges zu geben.*

*Die Seele will nicht das Öl,  
das die Flamme schürt, verlieren.*

## GUSTAVO POZZI (Corchiano-VT)



E' nato nel 1947 a Corchiano (VT), dove risiede.  
E' cantautore, compositore, poeta e pittore. Pluriaccademico, titolare di prestigiosi premi e riconoscimenti per le sue interpretazioni, per le sue canzoni, per le sue poesie e per i suoi dipinti, ha tenuto tournées canore di successo anche in Canada (alla quale partecipavano, tra gli altri, Gino Latilla, Tony Astarita e Massimo Abate) e negli U.S.A. E' presente nei programmi di emittenti radiotelevisive.  
Sue poesie figurano in varie Antologie.

Si colgono, nella semplicità di queste strofe di Gustavo Pozzi, l'ammirazione e l'affetto che tutto il mondo ha poi mostrato nell'evento del ritorno al Padre di Karol Wojtyła.

L'Autore ha fissato nella memoria l'incontro col Papa, la speranza di un mondo volto oltre la caducità, che quella visione rinnovò in lui.

Antonietta Benagiano

### DEDICATA A WOJTYLA

*La tua fibra forte Wojtyla  
se salvo all'attentato,  
ha cercato Agca in complotto  
di troncarti in sparo.*

*Serve troppo sulla terra e al mondo  
il Tuo messaggio in vita,  
dal bambino al vecchio stanco,  
in tutto il mondo arriva.*

*Grande è stata in me la gioia avendo  
la Tua udienza a Roma  
nel donarti il libro mio  
e sentir la Tua parola.*

*Da quel giorno in me la vita è amore,  
forse è un po' cambiata,  
fonte di virtù e speranza  
a me l'hai regalata.*

*Nelle mie note sempre echeggerà  
il tuo messaggio al mondo in onestà,  
ogni mattino il sole splenderà,  
e uno spiraglio e luce ognuno avrà*

*Tutto nel mondo muore, ma non può  
la religione è roccia in ogni cuore  
dalla Polonia Iddio ha scelto te  
per restaurare la legalità.*

### TO WOJTYLA

*Wojtyla, your tough fibre  
out of danger after the attempt,  
has Agca tried to break off  
in a plot with a shot.*

*The earth and the world  
badly need your Message when living,  
the child and the tired elderly  
it reaches everyone.*

*Joy in me has been great  
when you gave me audience in Rome,  
giving you my book  
and listening to you words.*

*Since that that for me life is love,  
perhaps it has changed a little bit,  
source of hope and virtue,  
you gave it to me.*

*In my words will always resound  
your message of honesty to the world,  
every morning the sun will shine,  
and everyone will have a glimmer of light.*

*In the world everything will die,  
but religion won't  
as a rock in any heart  
from Poland God chose you  
to restore the rule of law.*

### DÉDIÉE À WOJTYLA

*Ta forte fibre Wojtyla  
t'as sauvé de l'attentat,  
Agca a cherché en complot  
de te tuer par un coup de feu.*

*Ton message de vie  
Est très important sur terre et dans le monde  
de l'enfant au vieux fatigué,  
partout dans le monde il arrive.*

*Ma joie a été si grande  
quand j'ai été reçu à Rome  
t'offrant mon livre  
Et écoutant Ta parole.*

*Dès ce jour là la vie est amour pour moi,  
elle a peut-être un peu changé,  
source de vertu et d'espoir  
c'est à moi que tu l'as donnée.*

*Dans mes notes toujours résonnera  
ton message au monde avec honnêteté,  
tous les matins le soleil resplendira,  
et chacun aura une lueur et lumière*

*Tout dans le monde meurt, mais elle, elle  
ne peut pas  
la religion est rocher dans tous les cœurs  
de la Pologne Dieu t'a choisi  
pour restaurer la légalité.*

### WOYTJLA GEWIDMET

*Deine starke Faser Wojtyla  
Wenn du unversehrt vom Anschlag,  
Agca hat mit einer Verschwörung versucht  
dich mit einem Schuss abzuschlagen.*

*Die Erde und die Welt brauchen unbedingt  
diene lebendige Botschaft,  
vom Kind bis dem müden Alten,  
sie erreicht die ganze Welt.*

*Ich habe eine große Freude empfunden  
als ich zu Deiner Audienz in Rom zugelassen wurde,  
Dich mein Buch gab  
Und Deine Stimme horte.  
Seitdem ist mein Leben zu Liebe geworden,  
vielleicht ist es etwas geändert,  
Du hast es mir geschenkt  
Du Tugend- und Hoffnungsquelle.*

*In meinen Noten wird immer  
Deine Ehrlichkeitsbotschaft an die Welt dröhnen,  
jeden Morgen wird die Sonne scheinen,  
und wird jeder einen Lichtstrahl haben.*

*Alles stirbt in der Welt aber die Religion kann es nicht,  
sie ist Fels in jedem Herzen  
aus Poland hat Gott dich gewählt  
um die Legalität wieder einzuführen.*

## DOMENICO RUSSO (Casoria-NA)

Domenico Russo è nato a Napoli il 20/03/1973.

Laureato in Giurisprudenza.

Ha ricevuto vari riconoscimenti e molte sue poesie sono state pubblicate in varie antologie e riviste.

Fra le maggiori affermazioni c'è il Premio Firenze 2002; sezione poesia inedita, per la poesia "Amoroso inganno" con la seguente motivazione:

"Poesia ricca di richiami letterari, da Petrarca a Ariosto a Leopardi agli Scapigliati; rimodulati nella descrizione di un sentimento reale e potente."

Presidenti del Premio, prof. branco Cardini e prof. Vittorio Vettori.

Nel 2003 per la Ibiskos Editrice (Empoli), è uscita la sua prima raccolta poetica ( 25 poesie ) dal titolo "Chiaroscuro", presentato alla Fiera del Libro di Torino 2003, con la prefazione della prof.ssa Veronica- Torres, docente di Lingua Spagnola presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Una lirica, agile e ritmata, per rimembrare all'amata l'inganno "di sguardi intensi/ fuggenti e dolci,/ paurosi, amanti", da cui altri "falliti" son divenuti preda e tentano, come Orlando, di liberarsi dalla follia.

Ma neppure il nostro Domenico Russo s'è liberato della novella Angelica se è ancora rosso da gelosia, se "distrutto" e "affranto" la maledice, pur se aggiunge "senza rimpianto". E' l'eterno "odi et amo" di catulliana memoria.

Antonietta Benagianò

### AMOROSO INGANNO

*Amor lontano,  
vicino e perso  
rimembra il tempo  
del nostro inganno.*

*D'incontri aerei  
di sguardi intensi  
fuggenti e dolci,  
paurosi, amanti.*

*Dell'innocenza  
a me sì cara  
è la bellezza  
che ti rimane.*

*Per cui son tanti  
quei poveretti  
ormai falliti  
senza speranza.*

*Che come Orlando  
son sulla luna  
per esser preda  
del folle abbaglio.*

*Degli occhi tuoi  
che al par di stelle  
dell'Universo  
già son l'incanto.*

*Ed io geloso,  
distrutto, affranto  
ti maledico  
senza rimpianto.*

### FARCE AMOUREUSE

*Amour lointain,  
proche et perdu  
rappelle-toi du temps  
de notre farce.*

*De rencontres aériennes  
de regards intenses  
rapides et doux,  
craintifs, passionnés.*

*De l'innocence  
qui m'est si chère  
est la beauté  
qui te reste.*

*Ainsi nombreux sont  
ces malheureux  
perdus désormais  
sans espoir.*

*Qui comme Roland  
sont sur la lune  
pour être proie  
de la folle bévue.*

*De tes yeux  
qui comme les étoiles  
sont déjà le charme  
de l'Univers.*

*Et moi jaloux,  
détruit, brisé  
je te maudis  
sans regret.*

### LIEBEVOLLE TÄUSCHUNG

*Leise, nahe  
und verlorene Liebe  
erinnert die Zeit unserer  
Täuschung.*

*Von leichten Treffen  
von flüchtigen und süßen  
intensiven Blicken  
ängstlich, liebend.*

*Der Reinheit,  
die mir so lieb ist,  
bleibt dir  
die Schönheit,*

*So sind es viele  
jener Armen, die schon  
Hoffnungslos  
gescheitert sind.*

*Die wie Roland  
auf dem Mond sind,  
um Opfer des  
ma?losen Fehlers zu sein.*

*Deine Augen  
sind wie die Sterne,  
sie sind schon der Zauber  
des Universums*

*und ich, eifersüchtig,  
gerichtet, gebrochen,  
verdamme dich  
restlos.*

### AMOROUS DECEIT

*Distant, near  
and lost love,  
remember the time  
of our deceit.*

*Of airy-fairy encounters  
of intense,  
fleeting and sweet,  
timorous and loving glances.*

*Innocence,  
so dear to me,  
left its beauty  
to you.*

*For which so many  
poor men  
have failed  
hopelessly.*

*And, like Orland,  
are on the moon  
to be a prey  
to the foolish blunder.*

*Of your eyes  
that, like stars,  
are already the spell  
of the Universe.*

*And jealous,  
shattered, broken-hearted,  
I curse you  
with no regrets.*

## ENZA SANNA (Genova)



Enza Sanna vive a Genova, sua città natale, dove opera e collabora attivamente a numerose Riviste Letterarie nazionali e internazionali. Docente di Lettere, Pluriaccademica, per il suo impegno letterario le sono stati conferiti numerosi riconoscimenti di prestigio. Presente con la sua produzione poetica in molte Antologie Letterarie e Scolastiche, ha ottenuto molti primi Premi nazionali e internazionali. E' conosciuta anche all'estero e alcune sue opere sono state tradotte in inglese. Molti critici autorevoli si sono interessati alla sua poesia con consensi lusinghieri, tra cui G.Bàrberi Squarotti, F.Lepre, N.Di Stefano Busà, E. Andrioli, L.Pumpo, N.De Maina, L. De Luca, E. Bogazzi, G. Federici, N. Menna, F. Castellani.

Nutrita risulta la sua bibliografia. Di particolare rilievo sono le sillogi poetiche: *"Itinerari dell'anima"*(1989); *"Una finestra sul mare"*(1991); *"Di terra e di sogno"*(1993); *"Le occasioni"* (1995); *"Le parole sospese"* (1997); *"La pietra la luce"* (2000); *"Quando gemmano i pruni"* (2003).

Toni elegiaci pervadono questa composizione di Enza Sanna. L'avvio, dal ritmo lento, evidenzia negli incipit negativi la dolorosa assenza da tutto un mondo di bellezza. Nella seconda parte, che ha inizio da quel "non cercare il mio nome sulla pietra", l'Autrice immette la sua presenza, trasfusa e confusa non tanto nelle cose ma in ciò che è la loro immaterialità, nella "melopea dell'onda", nella brezza", in ogni quid che non appare "terrestrità".

Antonietta Benagiano

### WENN NICHT MEHR...

*Wenn ich die Stimme des Meeres nicht mehr kennen werde  
weder den Klang des Windes  
noch die Wärme der Sonne  
oder die Peitsche des Schnees,  
wenn kein Gesang mich zittern lassen wird,  
keine Liebe mein Herz anzünden wird,  
suche nicht nach meinem Name auf dem Stein  
sondern in der Melodie der Welle auf dem Sand  
im an der Oberfläche verschobenen Wasser,  
das den Mond bricht  
mit Grillenlitaneien am Rand des Abends  
in der Brise, die die Hügel umhüllt  
in der noch nicht erblühten Blume auf der Hecke  
in den Zauber der Sommeruntergänge  
in einem See weißer Wasserrosen,  
Liebehymne an das Leben...  
in allem was das der Welt abgeneigt ist.*

### QUANDO PIU' .....

*Quando più non saprò la voce del mare  
né il suono del vento  
né il calore del sole  
o la sferza della neve,  
quando più nessun canto mi farà vibrare  
nessun affetto accenderà il mio cuore,  
non cercare il mio nome sulla pietra  
ma nella melopea dell'onda sulla rena  
nell'acqua smossa in superficie  
a frantumare la luna  
in litanie di grilli sul ciglio della sera  
nella brezza che avvolge le colline  
nel fiore ancora in boccio sulla siepe  
negli incanti dei tramonti d'estate  
nel lago fiorito di bianche ninfee,  
inno d'amore alla vita...  
in tutto ciò ch'è alieno alla terrestrità.*

### Quand plus .....

*Quand je ne connaîtrais plus la voix de la mer  
ni le son du vent  
ni la chaleur du soleil  
ou le fouet de la neige,  
quand plus aucun chant ne me fera vibrer  
aucune affection allumera mon cœur,  
ne cherche pas mon prénom sur la pierre  
mais dans la mélodie de l'onde sur le sable  
dans l'eau remuée en surface  
à briser la lune  
en litanies de grillons sur le seuil du soir  
dans la brise qui enveloppe les collines  
dans la fleur encore en bouton sur la haie  
dans les enchantements des couchers de soleil d'été  
dans le lac fleuri de nymphéas blancs,  
hymne d'amour à la vie...  
à tout ce qui est adverse aux choses de la terre .*

### WHEN....

*When I won't know anymore the voice of the sea  
or the whistle of the wind  
or the heat of the sun  
or the lashing of the snow,  
when no more songs will have my heart tremble,  
please don't look for my name on the rock  
but in the slow melody of waves on the sand  
in the water simmed over its surface  
to break the moon  
in crickets' litanies when the sun goes down  
in the breeze wrapping the hills  
in the blossoming flower on the hedge  
in the charms of summer sunsets  
in the lake full of white waterlilies,  
an hymn of love for life...  
in everything that is far from being earthly.*

## DOMENICO SANTANGELO (Recale-CE)

Nato a Recale (Caserta) nel 1946, ha coltivato fin da piccolissimo la passione per la poesia, componendo la prima a tredici anni. Ha conseguito la maturità tecnica ed ha frequentato la facoltà di giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Napoli. L'amore per la poesia lo ha spinto sempre ad impegnarsi in quest'arte, ma solo a cominciare dall'anno 1997 ha iniziato a partecipare a numerosi concorsi ottenendo lusinghieri riconoscimenti nazionali ed internazionali come: premio Pavese, Pirandello, Manzoni, Trasimeno, Goldoni, Dante Alighieri, Antonio De Curtis. Gli è stato assegnato l'Oscar della cultura nel 1998 e l'Oscar della letteratura nel 2003. E' presente anche nell'Antologia della Letteratura Italiana del XX Secolo Ed. Helicon di Arezzo e nell'anno 2002 è stato insignito dell'onorificenza di "Cavaliere al merito della Repubblica Italiana".

### IL CANTO DEL GIORNO

*Sue or scorrendo  
volge indefesso il dì,  
all'uom imponendo  
sincroni ritmi.*

*L'alba rigorosa spunta,  
mentre l'uomo si sveglia  
l'anima disponendo  
all'opera da offrir.*

*Puntuale pur l'aurora sorge,  
a volte svestita  
di luminosi rai,  
che densa nube rifrange.*

*Poi il meriggio  
ove il sol dardeggia  
sua forza esprimendo,  
caressando uomini e cose.*

*Al venire di tenebre,  
silenziosa coperta,  
natura avvolge  
di mondo in fermento.*

### LE CHANT DU JOUR

*Écoulant ses heures  
le jour tourne infatigable  
en imposant à l'homme  
ses rythmes synchroniques.*

*l'aube rigoureuse paraît  
pendant que l'homme se réveille  
l'âme disposant  
à l'œuvre d'offrir .*

*Ponctuelle l'aurore également se lève,  
parfois déshabillée  
de lumineux rayons,  
qu'un nuage épais brise à nouveau.*

*Puis le midi  
où le soleil frappe  
en exprimant sa force,  
caressant les hommes et les choses.*

*Quand les ténèbres arrivent,  
la nature enveloppe  
silencieuse couverture,  
d'un monde agité.*

### DAS TAGESLIED

*Indem der Tag seine Stunden vergeht  
richtet er unermüdlich  
er erlegt dem Menschen  
synchrone Rhythmen auf.*

*Das strenge Morgengrau geht auf,  
indem der Mensch erwacht  
und verfügt die Seele  
seinem Werk.*

*Pünktlich geht die Morgenröte auch auf,  
mal ohne  
leuchtende Strahlen,  
die von einer dichten Wolke gebrochen werden.*

*Danach ausdrückt die Mittagsstunde  
während die Sonne flammt,  
ihre Kraft,  
streichelt Menschen und Sachen.*

*Bei Einbruch der Dunkelheit,  
eine schweigende Decke  
umhüllt die Natur  
der gärenden Welt.*

Natura e uomini nel divenire che giammai s'arresta. Domenico Santangelo segue il sorgere del sole e le opere degli uomini, annuncia il meriggio e poi "la silenziosa coperta" che avvolge di tenebre il pianeta sino al ritorno della nuova aurora.

Antonietta Benagiano

### THE DAY'S SONG

*Passing its hours  
tireless the day rolls by,  
imposing to mankind  
synchronous rhythms.*

*The dawn comes up precise,  
while we wake up,  
preparing our souls  
to the work waiting for us.*

*Even the daybreak rises on time,  
sometimes undressed  
without the sun rays  
that a thick cloud screens.*

*Then the afternoon  
when the sun blazes down  
expressing its strenght,  
caressing people and things.*

*When comes the dark,  
silent blanket,  
the nature wraps  
the turmoil of the world.*

## VANDA SANTOGROSSI CASILIO (L'Aquila)



Vanda Santogrossi Casilio, nata a Tussio di Prata d'Ansidonia (Aq), vive a L'Aquila in via E. Scarfoglio, 12. Ha insegnato nelle Scuole Elementari con passione e dedizione. Ha pubblicato "COLORI DEL TEMPO" 1999; "L'INCANTO DEL CREATO" 2000; "SINFONIA DELL'ANIMA" 2001; "IN UN CIELO LONTANO" 2002; "IL SAPORE DEI RICORDI" 2002. E' Accademica de "Gli Etruschi"; de "II Convivio"; della "Città di Roma"; del "Neapolis"; della "Valentiniana" di Terni, nonché Gran Dama dell'Arte e Accademica Gentilizia de "II Marzocco" e, infine, Senatrice dell'Accademia dei "Micenei", membro della "Settembrata Abruzze-se", membro Honoris Causa a vita del C.D.A.P.-U.P.C.E. Ha partecipato a rassegne di poesie dialettali e a concorsi letterari, conseguendo ambiti premi, lusinghieri successi di pubblico e di critica. E' presente in molte antologie e della sua attività letteraria si interessano critici e commentatori.

Viene da Wanda Santogrossi descritto liricamente il sorgere dell'esistenza. E' soffio che si diffonde da "bianca spuma" e riveste la terra di bellezza, si fa luce a formare l'aurora, diviene moto ad innalzare le cime che sovrastano il mare, dove calma e burrasca, amore e odio, segnano "l'iter".

Antonietta Benagiano

### E FU L'ESISTERE

*Da bianca spuma  
alito di vento  
si portò verso l'infinito  
oltre l'etere  
in un sublime abbandono  
d'essenze  
e nacquero petali  
a regalar  
miriadi di corolle  
che sciolsero canti alla natura.*

*E venne l'aurora  
qual riflesso di luci soffuse  
tra diamantine sfaccettature  
d'energie focali.*

*E si gonfiò dal basso  
a lievitare la terra  
e forme arrotondate  
e cime prepotenti  
a dominare il piano  
apparver d'un baleno  
a sovrastare  
il vellutato mare  
ricco di calma e di onde  
a dimostrare l'amore e l'odio  
nell'andirivieni dell'iter  
segnato per destino.*

*E fu l'esistere.*

### ET CE FUT L'EXISTENCE

*D'une écume blanche  
une haleine de vent  
se porta vers l'infini  
au-delà de l'éther  
dans un sublime abandon  
d'arômes  
et des pétales naquirent  
pour offrir  
des myriades de corolles  
qui dégagèrent des chants pour la nature.*

*Et l'aurore vint  
en un réflexe de lumières diffuses  
dans des facettes diamantines  
d'énergies focales.*

*Et elle se gonfla du bas  
pour lever la terre  
et des formes arrondies  
et des sommets impérieux  
parurent en un éclair  
pour dominer la plaine  
pour effrayer  
la mer veloutée  
pleine de calme et d'ondes  
pour montrer l'amour et la haine  
dans le va-et-vient du parcours  
tracé dans le destin.*

*Et ce fut l'existence.*

### UND ES WARD LEBEN

*Aus der wei?en Schaum  
Begab sich zu dem Unendlichen  
Jenseits des Himmels  
Windhauch  
In einem erhabenen Verlassen  
Von Essenzen  
Und Blumenblätter  
Kamen zur Welt  
Um viele Blumenkronen  
zu schenken,  
die der Natur  
sangen.*

*Und die Morgenröte kam  
Widerschein von überflossenen Leuchten  
Unter den Diamantfacetierungen  
Von Brennenergien*

*Und von unten schwoh die Erde  
Um zu gären  
Und runde Formen  
Und gewaltsame Gipfel  
Erschienen bald  
Um die Fläche zu dominieren  
Sie beherrschten  
Die samtige See,  
die voll Ruhe und Wellen ist  
als Beweis der Liebe und des Hasses  
im Hinundhergehen  
von dem Weg,  
der für das Schicksal vorgezeichnet wurde*

*Und es war das Leben.*

### AND THERE WAS LIFE

*From white foam  
a breath of wind  
moved towards infinity  
beyond the ether  
in a sublime abandon  
of essences  
and petals blossomed  
to bestow  
a multitude of corollas  
raising songs to nature.*

*And there came dawn  
as a reflection of suffused lights  
amidst diamond facets  
of focal energies.*

*And the earth swelled from the bottom  
as if rising  
and round shapes  
and overbearing summits  
appeared in a flash  
dominating the plain  
towering over  
the velvety sea  
rich in calm and waves  
showing love and hate  
in the coming and going of the course  
settled by fate.*

*And there was life.*

## INES IRMA SAVOCA (Milano)

INES IRMA Savoca, senatrice dell'Accademia dei Mice-  
nei di Reggio Calabria, nasce  
a Francofonte in provincia di  
Siracusa e vive a Milano, ove  
frequenta corsi di Letteratura  
Arte e Storia presso la U.T.E.  
Suoi versi (anche religiosi)  
sono stati pubblicati su riviste  
e antologie. Ha partecipato a  
numerosi concorsi di poesie  
consequendo prestigiosi premi.

Libri pubblicati: "Nel Calice  
di un Fiore", "Frammenti di  
Stelle" In collaborazione con  
altri poeti libro "Vetrina" edizioni  
Laser settembre '98.  
È presente nelle antologie  
della Edizioni Universum di  
Trento.

### SCINTILLE!

*Puro come il dolore nella sua castità  
affido l'ultimo pianto al mare,  
con l'anima assetata di bellezza.*

*La luce del pensiero vola a ritroso  
nella dimora di una stella;  
nell'immobilità della sua glaciazione.*

*Vestita di scintille una farfalla astrale  
si culla nella danza delle brezze,  
melodie arcane di fili invisibili  
vibrano sulle ali d'oro della notte.*

*Con la tenerezza dei petali dei fiori,  
i sussurri del vento si spengono  
nella cecità delle nebbie morte!*

*L'anima dell'acqua riluce nelle arterie  
di sasso, ed il salice addormentato  
stringe al cuore il nido coi suoi uccelli.*

*Il respiro di Dio bisbiglia tra i veli  
della sera, rugiada di luna discende  
sullo stagno argentato.*

### ETINCELLES

*Pur comme la douleur dans sa chasteté  
je confie mes derniers pleurs à la mer,  
avec mon âme assoiffée de beauté.*

*La lumière de la pensée vole à revers  
dans la demeure d'une étoile ;  
dans l'immobilité de sa glaciation.*

*Habillée d'étincelles un papillon astral  
se berce dans la danse des brises,  
des mélodies arcanes de fils invisibles  
vibrent sur les ailes d'or de la nuit.*

*Avec la tendresse des pétales des fleurs,  
les bruissements du vent s'éteignent  
dans la cécité des brumes mortes !*

*L'esprit de l'eau reluit dans les artères  
de la pierre, et le saule endormi  
serre dans son cœur le nid avec ses oiseaux.*

*Le respire di Dieu chuchote dans les voiles  
du soir, la rosée de la lune descend  
sur l'étang argenté.*

Nella lirica di Ines Savoca scintilla il pensiero creando quadri in sequenze apparentemente libere ma pur legate da simboli, da fili di metafore che tentano di sollevare da quella che è la condizione iniziale, un dolore che può placarsi nel "respiro di Dio" quando "bisbiglia tra i veli/ della sera".

Antonietta Benagiano

### FUNKEN!

*Rein wie der Schmerz in seiner Keuschheit  
Gebe ich der See das letzte Weinen,  
mit der nach Schönheit durstigen Seele.*

*Das Leuchten des Denkens fliegt rückwärts  
In den Wohnsitz eines Sterns;  
in die Unbeweglichkeit seiner Vereisung.*

*Mit Funken verkleidet wiegt sich  
ein Astralschmetterling im Tanz der Brisen,  
geheimnisvolle Melodien von unsichtbaren Fäden  
zittern auf den Goldflügeln der Nacht.*

*Mit der Zärtlichkeit der Blütenblätter,  
erlöscht das Windflüstern  
in der Blindheit von toten Nebeln!"*

*Die Seele des Wassers leuchtet in den  
Steinarterien, und die schlafende Weide  
drückt ans Herz das Nest mit seinen Vögeln.*

*Das Atmen von Gott flüstert zwischen den Schleiern  
des Abends, Mondstau sinkt  
auf den silbernen Teich..*

### SPARKS!

*Pure like pain in its chastity  
I commit my last tears to the sea,  
my soul thirsting for beauty.*

*The light of thought flies backwards  
in the home of a star;  
in the immobility of its glaciation.*

*Dressed in stars, an astral butterfly  
rocks in the dance of the breezes,  
arcane melodies of invisible threads  
vibrate on the golden wings of the night.*

*The whispers of the wind fade away  
with the tenderness of the petals of the flowers,  
in the blindness of the dead mists!*

*The soul of water glitters in the arteries  
of stone, and the sleeping willow  
embraces to its breast the nest with its nestlings.*

*God's breath murmurs through the veils  
of the evening, moon dew descends  
on the silver pond.*

## GIUSEPPINA SCAGLINI (Gattinara-VC)



Nata a Montefiascone (VT), risiede a Gattinara (VC).

Ha pubblicato tre libri di poesie, con recensioni giornalistiche molto favorevoli. E' presente in antologie di poeti contemporanei ed ha ottenuto significativi riconoscimenti e premi in concorsi nazionale ed internazionali.

### JE T'AIME BIEN

*Alors dis-le ! Répète-le à ton cœur  
et ne fais pas attention, aux derniers espoirs  
qui te fuient dans le Ciel comme les cerfs-volants.  
Je t'aime bien ! Dis-le avec un sourire  
à chaque ami que tu rencontres sur ton chemin.*

*Je t'aime bien !! Crie-le au vent  
quand impétueux il dilate les horizons  
chargé de plaintes et de paroles,  
dis-lui de briser le sablier en or  
et qu'il répande sur terre un peu d'amour.*

*L'amour s'effrite, dissipe  
habillé de lumière, renaît des ténèbres,  
l'amour se cache dans les abîmes  
émerge, se diffuse, réfléchit les étincelles  
sur les astres et les comètes.*

*L'amour étend tout espoir  
c'est l'ancien étonnement d'exister  
dans l'immense poème de la vie  
c'est le fluide divin qui nourrit le cœur,  
et l'histoire infinie de l'univers.*

### TI VOGLIO BENE

*Allora dillo! Ripetilo al tuo cuore  
e non badare, se l'ultime speranze  
ti fuggono nel Cielo come gli aquiloni.  
Ti voglio bene! Dillo con un sorriso  
ad ogni amico che incontri per la via.*

*Ti voglio beneee!! Gridalo al vento  
quando impetuoso dilata gli orizzonti  
saturato di lamenti e di parole,  
digli che infranga la clessidra d'oro  
e sparga sulla terra un po' di amore.*

*L'amore si sgretola, dissolve  
vestito di luce, risorge dalle tenebre,  
l'amore si cela negli abissi  
emerge, si diffonde, riverbera scintille  
sugli astri e le comete.*

*L'amore dilata ogni speranza  
è l'antico stupore di esistere  
nell'immenso poema della vita  
è il fluido divino che alimenta il cuore,  
e la storia infinita dell'universo.*

### ICH LIEBE DICH

*Also sag es! wiederhole es deinem Herzen  
und achte nicht, wenn die letzten Hoffnungen  
nach dem Himmel wie die Drachen steigen.  
Ich liebe dich! Sag es mit einem Lächeln  
Jedem Freund, den du auf dem Weg triffst.*

*Ich liebe dich! schrei es dem Wind  
wenn er heftig die Horizonte erweitert  
voller Klagen und Worte,  
sag ihm, die goldene Sanduhr breche  
und etwas Liebe auf die Erde ausstrahle.*

*Die Liebe bröckelt ab, mit Licht angezogen,  
löst sich auf, ersteht aus der Dunkelheit,  
die Liebe versteckt sich in den Abgründen,  
taucht auf, breitet sich auf, wirft Funken  
auf Sternen und Kometen zurück.*

*Die Liebe erweitert jede Hoffnung  
sie ist das alte Erstaunen des Bestehens  
in dem unendlichen Gedicht des Lebens,  
sie ist das göttliche Fluidum, das das Herz ernährt,  
sie ist die unendliche Geschichte des Universums.*

La lirica di Giuseppina Scaglino sembra voler essere un invito e al tempo stesso un monito alla nostra società, che è caratterizzata dalla indifferenza verso ogni forma di bene. L'Autrice itera con forza la necessità di aprirsi all'amore, di gridarlo anche per evitare che "si celi negli abissi" poichè è convinta ch'esso solo è "il fluido divino.../ la storia infinita dell'universo".

Antonietta Benagiano

### I LOVE YOU

*And the, say it! Repeat it to your heart  
and don't care if your last hopes  
are flying in the sky like kites.  
I love you! Say it smiling  
to every friend you meet on the road.*

*I love you! Shout it to the wind  
when, violently, it widens the horizons  
full of moanings and words,  
tell it to break the golden sand-glass  
and spread on earth a little bit love.*

*Love crumbles, fades away  
covered with light, rises from the dark,  
love is hidden in the abysses  
comes up, spreads, reflects sparkles  
on stars and comets.*

*Love widens every hope  
it's the ancient astonishment of living  
in the wide poem of life  
it's divine fluid feeding our heart,  
it's the neverending story of the universe.*

## GIANFRANCO SCALI (Rapolano Terme-SI)

Nato ad Asciano (SI) 2 ottobre 44 nonostante l'anagrafe è da considerare una nuova penna del panorama nazionale, per non parlare della recente diffusione oltre oceano. Da 2 anni inserito in numerose opere enciclopediche quale espressione significativa dei suoi tempi, continua a raccogliere prestigio in concorsi internazionali anche promossi all'estero.

I suoi testi sono adottati nella scuola pubblica, non sorprende più che all'Esame di Stato venga portato come Autore

Le più recenti opere: CLOCHARD MICROPROCESSORI, (narrativa) UMORI A COLORI SOSPESI (poesia) I CIOMPI (teatro).

### PARABOLICA TEMPORALE

*Sagace insistere dell'umano cogitare  
seziona d'ogni perché infinitesima  
singolarità sgusciante fra le averse  
cesoie avido solo di risposta ultima,  
definitiva se è capace di consegnare  
il sapere alla schiatta più infima  
votata non al vero, ma al solido fare,  
grottesca misura equa sol per rima,  
che ambisce, irretito in maglie, affidare  
il domani, nelle fauci di fiera pessima  
l'arpa estrema d'altro futuro da creare  
che preclude a sapere la vista della cima  
Non lasciamoci dunque mai più catturare  
da risposta che pretenziosa solo mima  
ordine tracciato nell'universo stellare  
tutto da conservare, gioia d'ogni anima,  
quotidiano miracolo, tutto da meritare,  
esplorabile soltanto da una parte minima  
con mente attenta se non vuoi rovinare  
ordine perfetto d'inimitabile pantomima.  
Voglia ognuno che di scienza suo parlare  
accenda luminosità con chiarezza massima  
senza sciocamente la vista abbagliare  
perché ogni colta ratio è infinitesima,  
ancora un a fuoco parziale da rispettare  
perché solo l'Unico Principio è in cima  
a parabolica temporale che può osservare  
l'uomo ma coi limiti che natura legittima  
Grandezza del dono divino dunque è misura  
di mistero creato estirpante ogni lordura  
si che natura è la presenza sempre pura:  
seguita senza paura... è la più sicura.*

### TEMPORAL PARABOLIC CURVE

*Shrewd insisting of human thought  
dissects every question  
infinitesimal oddity slipping out of  
the mean shears eager only for an extreme answer,  
definite when it can pass  
the knowledge on to the poorest stock  
not devoted to truth, but to the real action,  
grotesque measure, but fair in rhyme,  
fallen into its toils, aiming at entrusting the future  
to the clutches of a terrible beast  
the worst harpy of the future  
barring the sight of the peak.  
Don't be trapped anymore  
by an answer sapping pretentiously  
the order traced in the star universe  
everything to be kept, joy in every soul,  
daily miracle, everything to be deserved,  
and you can explore it just in a small part  
with caring mind if you don't want to spoil  
the perfect order of this incomparable show.  
Anyone desiring to speak about science  
will turn on light with highest brightness  
without dazzling the eyes  
because any learned ratio is just infinitesimal  
like a small fire to pay respect to  
since the First Principle is on the top  
of a temporal parabolic curve that man can just look at  
with the limits a fair nature has given him  
greatness of God's gift is thus the measure  
of this mystery done uprooting all evils  
so that nature's presence is always pure:  
follow it fearless.... it's the safest.*

### PARABOLIQUE TEMPORELLE.

*Sagace insister de la pensée humaine  
sectionne chaque singularité parce que infinitésimale  
esquivant entre les averses  
cisailles avides seulement d'une dernière réponse,  
définitive si capable de remettre  
la connaissance à la lignée plus infime  
vouée non pas à la vérité, mais au faire ferme,  
grotesque mesure équitable seulement par rime,  
qui aspire à confier, restée prise dans les mailles,  
l'avenir; dans la gueule d'un très mauvais fauve  
l'harpie extrême d'un autre futur à créer  
qui exclut à la connaissance la vue du sommet.  
Donc ne nous laissons plus jamais capturer  
par une réponse qui prétentieuse mime seulement  
l'ordre tracé dans l'univers étoilé  
tout à conserver, joie de toute âme,  
quotidien miracle, tout à mériter,  
explorable uniquement d'une partie très petite  
par un esprit attentif si tu ne veux pas abîmer  
l'ordre parfait d'inimitable pantomime.  
Chacun veuille à travers la connaissance de son langage  
allumer luminosité avec grande clarté  
sans bêtement éblouir la vue  
parce que chaque pensée cultivée est infinitésimale,  
encore un feu partiel à respecter  
parce que seulement l'Unique Principe est au sommet  
de la parabolique temporelle qui peut observer  
l'homme mais avec les limites que la nature légitime  
Grandezza del don divin donc elle est mesure  
du mystère crée extirpant toute saleté  
C'est ainsi que la nature est la présence toujours pure:  
Suis-la sans peur...c'est la plus sûre.*

### ZEITPARABEL

*Kluges Beharren des menschlichen Nachsinne  
zerlegt jedes Grundes unendlich kleine  
Eigenartigkeit, entschlüpfend unter den geizigen  
Scheren, nur nach letzter Antwort gierig,  
endgültig wenn sie fähig ist, das Wissen  
der niedrigsten Abstammung zu übergeben;  
sie ist nicht der Wahrheit geeignet, sondern dem festen Tun,  
groteskes Ausmaß gerechtes nur für den Reim,  
das erstrebt, in Maschen eingewickelt, das Morgen  
anvertrauen, in den Rachen einer sehr schlechten Bestie  
die letzte Harpyie anderer Zukunft zu schaffen,  
die die Sicht der Spitze zu kennen versperrt.  
Lassen wir uns so nie mehr von Antwort fesseln,  
die anspruchsvoll in dem Sternuniversum  
ganz aufzubewahren gezeichnete Ordnung  
nur nachahmt, Freude jeder Seele,  
tägliches Wunder, alles zu verdienen,  
erforschbar nur von einem geringsten Teil  
mit aufmerksamem Geist, wenn du die perfekte Ordnung  
unnachahmlicher Pantomime nicht verderben willst.  
Will es jeder, dass sein Sprechen über Wissenschaft  
mit Höchstkларheit Leuchtkraft entfache  
ohne blöd das Sehen zu blenden  
denn jede gebildete Vernunft ist unendlich klein,  
noch einem partiellen Feuer zu respektieren,  
weil nur der Einzige Grundsatz ist an der Spitze  
der Zeitparabel, die der Mensch beobachten kann  
aber mit den Grenzen der rechtmäßigen Natur  
Größe der göttlichen Gabe also ist Maß  
für geschaffenes Mysterium, das jede Besudelung ausrottet,  
so dass die Natur die immer reine Anwesenheit ist:  
folge sie als Angst... sie ist die sicherere.*

La "ratio" umana non può, per la sua stessa natura finita, avere conoscenza dell'infinito. E' il nostro limite quindi a far sì che ci poniamo certe barriere, oltre le quali domina la sterile presunzione, che non fa cogliere l'"Unico Principio". Il discorso lirico di Gianfranco Scali si fa quasi didascalico, sotteso da un saldo pensiero metafisico.

Antonietta  
Benagiano

## ADRIANO SCANDALITTA (Mortara-PV)



E' nato e vive a Mortara (PV). La "passione" per la poesia risale agli anni giovanili. Ha ripreso a comporre da quando è in pensione, ottenendo lusinghieri riconoscimenti ai concorsi letterari ai quali partecipa dal 1997.

E' presente in numerose antologie di premi letterari e di raccolte antologiche tematiche. Definisce così la propria opera: "Se non è poesia, è prosa del cuore, un battito fresco e genuino che alimenta la vita di tutti i giorni."

ADRIANO SCANDALITTA

Via XXV Aprile, 2/4 - 27036 MORTARA (PV)- tel. 0384/91234

Viene in questi versi ripreso un tema ricorrente nei lirici greci, quello dell'età che segna più rughe nello spirito che sul volto. Adriano Scandalitta la fa presente come timore quando non è ancora realtà. E' il pensiero della mancanza a rattristarlo: verrà meno l'amore, "l'albero dei sogni" dove trovar rifugio. In cambio si troverà solo l'indifferenza, quel non essere considerati che Camus considerava la cosa più terribile della vecchiaia.

*Antonietta Benagiano*

### PROSPETTIVA ( La vecchiaia)

*"Non c'è che  
una vecchiaia, quella  
che nasce con  
il rifiuto dell' amore"  
(Xavier Grall)*

*E poi verranno  
i giorni acerbi,  
vuoti,  
quelli stanchi  
della vecchiaia,  
i giorni che attenderanno  
invano che la frutta  
maturi  
e l'albero  
dei sogni  
scuoterà inutilmente  
la sua folta chioma  
per offrirci  
il suo rifugio d'ombra*

*Noi saremo lì,  
in disparte,  
a calpestare selciati  
di indifferenza.*

### PERSPECTIVE (La vieillesse)

*" Il n'y a qu'une  
vieillesse, celle qui  
naît du refus  
de l'amour "  
(Xavier Grall)*

*Et après il y aura  
des jours aigres,  
vides,  
des jours las  
de vieillesse,  
des jours qui en vain  
attendrons-t-ils que les fruits  
mûrissent  
et l'arbre  
des rêves  
inutilement secouera-t-il  
sa chevelure touffue  
pour nous offrir  
son abri d'ombre*

*Nous serons là,  
à l'écart,  
en foulant des pavés  
d'indifférence.*

### AUSSICHT ( Das Alter)

*"Es gibt nur  
Ein Alter, das,  
das mit der Ablehnung  
der Liebe entsteht.  
( Xavier Grall)*

*Und dann werden  
die sauer, leeren  
Tage kommen,  
die  
des Alters müde  
die Tage, die umsonst  
erwarten werden, dass  
das Obst  
reif  
und der Traumbaum  
wird  
sein dichtes Haar  
umsonst schütteln  
um uns im Schatten seinen Schutz  
um geben.*

*Wir werden da sein,  
beiseite,  
Indifferenzpflaster  
Zu zertreten.*

### PROSPECT (Old age)

*" Il n'y a  
qu'une vieillesse,  
celle du refus d'aimer "  
(Xavier Grall)*

*And then there will come  
bitter, empty  
days,  
the weary ones  
of old age,  
the days waiting  
vainly for the fruit  
to ripen  
and the tree  
of dreams  
shaking uselessly  
its thick foliage  
to offer us  
its shady shelter*

*We will be there,  
apart,  
trampling on pavements  
of indifferrence.*

## ORLANDO GIOVANNI SCARAMELLA (Gerace-RC)

E' nato il 24.06.1925 a Gerace (R.C.) , dove vive. Fin dagli anni '50 partecipa a diverse iniziative culturali, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti:

Premiato dal Cenacolo Internazionale di Lettere, Scienze e Arti "G. Leopardi" di Roma, Membro h.c. dell'Accademia di Lettere, Scienze e Arti "T. Campanella" di Roma, nel 1969 ha preso parte a Torino all'XI mostra della canzone italiana, manifestazione a cura dell'Associazione Italiana Autori, Compositori e Cantanti, ottenendo il diploma d'onore per la canzone "Sono fioriti tutti i campi". :

Membro h.c. del Centro di divulgazione Arte e Poesia di Gela, "Cavaliere della Pace" sell'Accademia "Contea di Modica", Eurotrofeo del Successo - I Protagonisti del 1990" Passaporto Duemila. Nel 2003 l'Accademia Internazionale dei Micenei di Reggio Calabria gli conferiva il premio speciale "Porta dei Leoni 2003 " per l'opera edita "Grappoli sempre verdi"

In un dettato dalle strutture linguistiche articolate in maniera personale cogliamo l'ammonimento che Giovanni Orlando Scaramella rivolge all'uomo. La sua ragione non è per niente razionale se la usa ad oltraggio della creazione, a violenza di esseri che hanno, come l'uomo, il diritto di far parte della vita.

Antonietta Benagiano

### IL PREDOMINIO DI TERRA E DI MARI

*Quando nel vizio riconobbe l'Uomo  
Ci si scrisse queste righe di ragione.  
Vive la zebra, l'aquila e il leone  
Le sterminate scimmie e la pantera.*

*E qui vi porto questa conclusione  
Per quanto oltraggi fatti vitti e vidi?  
Nella natura del regno animale.*

*Uomo che tu per luce hai la ragione  
Il predominio di terra e di mari  
Spesso ti trovi nella confusione  
E nel giudizio tuo diventi vile,  
Spesso t' annulli nella violazione  
Togliendoci la vita agli animali,  
dell' innocenza sua ti fai ragione.*

*La voce che ti chiama è la sapienza  
Perchè col regno suo fece alleanza  
E t'impartisce questa confidenza  
Per darti nella virtù una rimembranza.  
Cercare calma nella tua violenza  
Portarti nella luce e nella scienza  
Per dirti con pura conoscenza,  
che anche la loro vita è un'aspettanza  
concessa della Somma Onnipotenza.*

### LA SUPRÉMATIE DE LA TERRE ET DES MERS

*Quand dans le vice elle reconnut l'Homme  
On s'écrivit ces lignes de raison.  
Vive le zèbre, l'aigle et le lion.  
Les singes exterminés et la panthère.*

*Ici je vous donne cette conclusion  
Pour tant d'outrages faits vaincus que je vis?  
Dans la nature du règne animal.*

*Toi homme qui par la lumière possède la raison  
La suprématie de la terre et des mers  
Souvent tu te trouves dans la confusion  
Et te jugeant toi-même tu deviens lâche,  
Souvent tu t'annules dans la violation  
en tuant la vie des animaux,  
tu te fais une raison de son innocence.*

*La sagesse est la voix qui t'appelles  
Parce que par son règne elle fit une alliance  
Et t'accorde cette confiance  
Pour te donner dans la vertu un souvenir.  
Chercher le calme dans ta violence  
Va dans la lumière et dans la science  
Pour te dire avec pure connaissance,  
que même leur vie est une attente  
conçédée par la Somme Toute-puissance.*

### DAS ÜBERGEWICHT VON ERDE UND SEEN

*Als es im Laster den Mann erkannte  
Schrieb man diese Worte von Verstand.  
Es leben Zebra, Löwe, und Adler  
Unzählige Affen und Panther .*

*Und hier bringe ich euch dieses  
Endergebnis,  
Wegen der vielen an mir verübten Beleidigungen,  
Die ich sah und erlebte.  
In der Natur der Tierwelt.*

*Mensch, der du als Licht die Vernunft hast  
Übergewicht von Erde und Seen.  
Oft bist du in der Verwirrung  
Und in deinem Urteil wirst du gemein,  
Oft fällst du in die Verletzung  
Und entziehst uns Tieren das Leben,  
Du findest dich mit seiner Reinheit zurecht.*

*Die Stimme, die dich anspricht, ist die Weisheit  
Weil sie mit ihrer Welt einen Bund schloss.  
Und sie gibt dir diese Vertraulichkeit  
Weil sie dir mit der Tugend ein Andenken geben will.  
Sie will in deiner Gewalt Ruhe suchen,  
Dich ins Licht und ins Wissen einführen  
Sie will dir mit reinem Bewusstsein sagen,  
Dass auch ihr Leben ein Recht ist,  
Von Allmächtigen gegeben.*

### THE SUPREMACY ON LAND AND SEAS

*When in vice he recognised mankind  
he wrote these sound lines about.  
Zebra, eagle and lion do live,  
even the numerous monkeys panther do.  
And here I get this conclusion  
how many outrages I've seen or done?  
In the nature of the animal kingdom.*

*Oh man, you have reason as a guide  
the supremacy over land and seas  
you often are upset  
and when judging you become vile,  
you often humble yourself in the violation  
killing animals,  
resigning yourself to its innocence.*

*The voice that is calling you comes from wisdom  
because it's allied with its kingdom  
and gives you this confidence  
so as to give you a memory in virtue  
Look for quiet during violence  
bring you in the light and wisdom  
to tell you simply  
that even their life is an expectation  
granted by the Almighty.*

## GIOVANNI SCRIBANO (Padova)

A tutt'oggi ha pubblicato i seguenti libri:

*Frammenti d'Infinito, I Labirinti della memoria, L'Incontro, Il Viaggio per mare, Risonanze, Linea di Confine, In Attesa della Notte, Le Stagioni del Tempo.*

Membro dell'Accademia dei Micenei, ha partecipato con successo a diversi premi letterari.

La sua poesia va spesso oltre la semplice espressione verbale con parole usate come toni o colori, parole-luce o espressive dell'indicibile e dell'inconoscibile.

Un flash su una qualsiasi città. La vita attende di essere ridisegnata per evitare la "demolizione". La visione di Giovanni Scribano lascia scarse speranze. Il lessico, dopo un avvio quasi luminoso, viene giocato tutto in negativo: "sfondo grigio... incurabile periferia... terra desolata... cenere..." Resta soltanto la parola "resurrezione" quale speranza.

*Antonietta Benagiano*

### PAESAGGIO IN FIERI

*La luce gioca  
su dorate cornici  
sopra immagini  
ove occhi specifici  
e volti di profilo  
sopportano  
del tempo la necessità.  
Refluiscono le vite notturne  
in attesa di una trama  
di resurrezione  
o di demolizione.  
Su un unico sfondo grigio  
d'una incurabile periferia  
di una terra ormai desolata  
si disperde fra il verde  
la cenere  
e le strade si gonfiano  
e fumigano nel vento.*

### PAYSAGE DANS L'ATTENTE

*La lumière joue  
sur de dorés cadres  
sur des images  
où yeux particuliers  
et visages de profil  
subissent  
le besoin du temps.  
Les vies nocturnes coulent à nouveau  
en attendant une trame  
de résurrection  
où de démolition.  
Sur un unique fond gris  
d'une inguérissable banlieue  
d'une terre désormais aride  
se disperse dans le vert  
la cendre  
et les rues se gonflent*

### SICH ENTWICKELNDE LANDSCHAFT T

*Das Licht spielt  
Auf den Goldumgebungen  
Auf Bilder  
Wo spezifische Augen  
Und Gesichter im Profil  
Die Notwendigkeit der Zeit  
Ertragen.  
Die nächtlichen Leben flie?en zurück  
Weil sie eine Trame der Auferstehung  
Oder des Abbruchs  
Erwarten.  
Auf einem einzigen grauen Hintergrund  
Von einer Unheilbaren Peripherie  
Eines nunmehr verwüsteten Landes  
Verläuft ins Grün  
Die Asche  
Und die Stra?en quellen  
Und dampfen im Wind*

### FIERI LANDSCAPE

*the light plays  
on golden frames  
around images  
where particular eyes  
and silouettes  
bear  
the urge of time.  
Flow the night lives  
waiting for a plot  
of resurrection  
or of collapse.  
On a single grey background  
of an incurable suburb  
of an already barren land  
in the green disperses  
the ash  
and the roads swell  
and give off smoke in the wind.*

## ROMEO TAMMARO

(Napoli)



Nato a Napoli nel 1920, Romeo Tammaro è stato poeta, narratore e filosofo. Commendatore della Repubblica, decorato con Croce di Bronzo al Valore Militare e Croce di Bronzo al Merito Militare, pluriaccademico, ha composto migliaia di poesie in italiano, in lingua inglese ed in dialetto, numerosi saggi, novelle e commedie. Ha pubblicato vari libri di poesia e narrativa. Ha conseguito numerosissimi premi in concorsi letterari nazionali ed internazionali.

L'avvio della lirica è un incontro d'amore che ci porta in atmosfere remote, narrate con la memoria di una fiaba immortale. La partenza segna lo stacco ma anche la proiezione del sogno in visioni dove la natura si fa correlativo della condizione di Romeo Tammaro, lo apre alla percezione del mistero, ad un desiderio di immortalità nella configurazione della roccia.

Antonietta Benagiano

### INCONTRO D'AMORE

*C'incontrammo una sera d'estate,  
attraversammo insieme il lungo fiume,  
sul sentiero brullo cavalcando il cavallo  
bianco bardato d'oro e diamanti.*

*Riposammo felici vicino la sponda,  
sotto l'albero fiorito del melograno,  
poggiasti felice al tronco la tua chioma  
bionda e ti baciai sulle labbra ardenti.*

*Partii triste per terre lontane,  
sognandoti per tutto l'inverno,  
aspettandoti nel capanno coperto di neve,  
dove venisti a cavalcioni di un cervo.  
E là coronammo il nostro sogno d'amore.*

### VORREI ESSERE

*Guardando intorno dalla finestra  
vedo il cielo ed il mare azzurro,  
la terra verde ed il grande sole  
con tutto il mistero del creato.*

*Vorrei essere come la roccia,  
per sentirmi un immortale  
non soggetto di passaggio avaro,  
della grande immane illusione  
come soggetto condannato a vivere.*

### RENCONTRE D'AMOUR

*Nous nous rencontrâmes un soir d'été,  
nous traversâmes ensemble le long fleuve,  
sur le sentier aride le cheval chevauchant  
blanc harnaché d'or et de diamants.*

*Nous nous reposâmes heureux au près du bord,  
sous l'arbre fleuri du grenadier;  
heureuse tu posa sur le tronc ta chevelure  
blonde et je te baisa sur tes lèvres ardentes.*

*Je partis malheureux pour de terres lointaines,  
en te rêvant pendant tout l'hiver,  
t'attendant dans la cabane couverte de neige,  
où tu vint à califourchon d'un cerf.  
C'est ici que nous couronnâmes notre rêve d'amour.*

### JE VOUDRAIS ÊTRE

*En regardant autour de la fenêtre  
je vois le ciel et la mer bleue,  
la terre verte et le grand soleil  
avec tout le mystère de la création.*

*Je voudrais être comme la roche,  
pour me sentir un immortel  
non pas victime d'un passage avaro,  
de la grande énorme illusion  
comme être vivant condamné à vivre.*

### LOVE MEETING

*We met on a summer evening,  
we walked together across the riverside,  
on the barren path riding a white horse  
harnessed in gold and diamonds.*

*We rested joyful near the shore,  
under the blossoming pomengranate tree,  
you leaned happy your blonde hair against its trunk  
and I kissed youe burning lips.*

*I left sad, heading far awy,  
dreaming of you all winter long,  
waiting for you in the shed covered with snow,  
where you arrived riding a deer.  
And there we realized our dream of love.*

### I'D LIKE TO BE

*Looking around from my window  
I can see the sky and the blue sea,  
the green land and the big sun  
with the whole mystery of the creation.*

*I'd like to be like the rock,  
in order to feel immortal  
not sujet to a poor passage  
of the great delusion  
as a subject condemned to live.*

### LIEBESTREFFEN

*Wir trafen uns einen Sommerabend,  
Wir gingen über den gro?en Fluss  
Auf den kahlen Weg zu Pferd rittend  
Es war wei? voll von Gold und Diamanten.*

*Wir ruhten fröhlich am Ufers aus  
Unter dem Granatapfelbaum,  
Der mit Blumen bedeckt war,  
Dein Haar stelltest du auf den Baumstamm  
Es war blond und ich küsste deine hei?en Lippen.*

*Ich fuhr traurig nach fernen Ländern,  
Und ich träumte von dir all Winterlang,  
Ich warte auf dich in der Laube, die voller Schnee war,  
zu der du auf einem Hirsch fuhrst.  
Und da war unser Liebestraum gekrönt*

### ICH MÖCHTE SEIN

*Aus dem Fenster umsehend  
Sehe ich Himmel und Blaue See,  
Grüne Erde und gro?e Sonne  
Mit dem Geheimnis der Schöpfung.*

*Ich möchte wie der Stein sein,  
Ich will mich ein Unsterblicher fühlen,  
Unabhängig von schäbigem Durchgang,  
Von der gro?en enormen Illusion,  
Wie ein zum Leben verdammtes Subjekt.*

**GRAZIA MARIA TORDI**  
**(Piano di Coreglia-LU)**



Poetessa, saggista e narratrice, Grazia Maria Tordi-Rustici, di antica famiglia fiorentina, è nata a Barga e risiede a Piano di Coreglia (LU). Laureata in Lingue e Letterature straniere presso l'Università di Pisa, ha conseguito prestigiosi riconoscimenti sia nazionali che internazionali in tutti e tre i generi letterari in cui si è cimentata.

E' inserita in alcune antologie scolastiche, nel "Dizionario degli Autori Italiani del Secondo Novecento" (Edizioni Helicon) e in più di una edizione della "Storia della Letteratura Italiana".

Vari suoi testi sono stati musicati dall'Associazione Napoletana A.N.A.C.M. ed eseguiti nel Teatro Ricciardi di Capua.

La sua più recente pubblicazione è la raccolta bilingue di poesie "L'ultimo kamikaze"- "The last kamikaze" (Antonio Carello Editore, Catanzaro 2003), presente alla "Fiera del Libro" di Torino -2004.

Altre pubblicazioni:

il romanzo-dossier "Ho venduto l'anima a Dio", pubblicato con lo pseudonimo di Amanda Franchi (L'Autore Libri Firenze, 1994); il saggio storico-letterario "Antoine Furetière e Le Roman Bourgeois" - La nascita della borghesia- (Firenze Atheneum, 1996); le raccolte di poesie: "Una terrazza piena di stelle" (Edizioni Della Rocca, Castelnuovo Garfagnana 1997); "A Adolf Hitler"- mostro delle favole- (Editoriale Le Stelle, Cengio -SV-2000).

**INCREDIBILE!!!**

*Alfine qui ristagno  
 quasi sospesa  
 in equilibrio su un esile nulla  
 come indistruttibile  
 simile a un acrobatico ragno  
 ancora appeso  
 al dondolio dell'unico filo  
 della sua labile tela*

Brevi versi a delineare la propria condizione esistenziale "in equilibrio su un esile nulla", dove quell'"esile" sembra dare forza a ciò che non è ma che può divenire addirittura "indistruttibile", reggere ancora come l'"unico filo" per l'"acrobatico ragno".

La lirica ha una sua "vis" nella sintesi.

*Antonietta Benagiano*

**INCROYABLE !!!**

*Enfin ici je stagne  
 comme suspendue  
 en équilibre sur un frêle néant  
 comme indestructible  
 ainsi qu'une araignée acrobatique  
 encore pendue  
 dans le balancement du fil  
 de sa toile fragile*

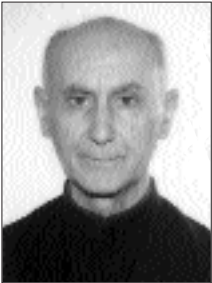
**UNGLAUBLICH**

*Endlich stocke ich hier  
 fast schwebend  
 im Gleichgewicht auf einem schwachen Nichts  
 wie unzerstörbar  
 wie eine akrobatische Spinne,  
 die noch am Geschaukel  
 des einzigen Fadens  
 ihres schwachen Gewebes  
 hängt*

**INCREDIBLE!!!**

*At last here I stagnate  
 almost suspended  
 in equilibrium on a frail nothing  
 as if undying  
 similar to an acrobatic spider  
 still hanging  
 by the one swinging thread  
 of its faint cobweb*

## SALVATORE MARIO TRANI (Grottaglie-TA)



Salvatore Mario Trani, nativo dell'isola d'Ischia, laureato in filosofia presso l'Università di Napoli, dal 1983 opera a Grottaglie (TA) dopo aver dedicato le sue migliori energie come educatore e docente di Lettere nel capoluogo abruzzese, sei anni e poi in quello pugliese, 16 anni.

Ha pubblicato 10 volumi di poesie, 4 di narrativa e numerose raccolte antologiche, riscuotendo plausi e riconoscimenti dalla critica letteraria e in numerosi concorsi negli anni della sua feconda e instancabile attività che prende l'abbrivio dal 1976 fino ad oggi 2005.

La routine, dove tutti inevitabilmente caschiamo quando siamo stanchi e fiacchi, è nella lirica di Salvatore Trani descritta nei suoi effetti negativi, scartata per accogliere lo "slancio che ricrea il mondo". L'Autore vuole un cammino diverso poichè "è sempre nuova la faccia dell'aurora" ed in ogni adulto può vivere il bambino.

Antonietta Benagiano

### È SEMPRE NUOVO

*Aprire gli occhi al nuovo giorno  
e pensare che oggi come ieri  
o domani come oggi si ripeterà  
è sentire il gravame d'un torpore  
che scende sugli occhi e soffoca il respiro.  
No! non è la ruota il destino dell'uomo  
ma le tappe d'un cammino diverso.  
Attesa del nuovo  
speranza di traguardi non prenotati  
meraviglia di scoperte  
e brivido dell'infinito inesplorato  
è perenne giovinezza che sferza  
l'inquieto battito del cuore.  
Il bambino vive nell'adulto  
quando sogna che la vita è irresistibile  
slancio che ricrea il mondo  
e dietro spinge i ricordi  
come l'ombra che s'allunga sul viale  
e copre l'orma dei tuoi passi.  
È sempre nuova la faccia dell'aurora  
quando il giorno cede alla notte il campo  
è nuovo il tempo che riporta il sorriso  
della primavera o la grinta dell'inverno.  
E' nuovo l'occhio che si scopre  
ad ogni palpito di luce  
e la vita si fa nuova senza fine.*

### C'EST TOUJOURS NOUVEAU

*Ouvrir les yeux au nouveau jour  
et penser qu'aujourd'hui comme hier  
ou demain comme aujourd'hui que cela se répétera  
c'est sentir le poids d'une torpeur  
qui descend sur les yeux et étouffe le souffle.  
Non ! non la roue n'est pas le destin de l'homme  
mais les étapes d'un chemin différent.  
Attente de la nouveauté  
espoir d'arrivées point désirées  
surprise de découvertes  
et frison de l'infinité inexploré  
elle est éternelle jeunesse qui fouette  
le battement tourmenté du cœur.  
L'enfant vit dans l'adulte  
quand il rêve que la vie est irrésistible  
élan qui crée le monde nouveau  
et derrière pousse les souvenirs  
comme l'homme qui s'allonge sur l'avenue  
et couvre l'empreinte de tes pas.  
Le visage de l'aurore est toujours nouveau  
quand le jour abandonne le terrain à la nuit  
le temps est nouveau en apportant le sourire  
du printemps ou l'énergie de l'hiver.  
Il est nouveau l'œil que l'on découvre  
à chaque battement de lumière  
et la vie se renouvelle sans cesse.*

### ES IST IMMER NEU

*Die Augen dem neuen Tag öffnen  
Und denken, dass ich heute wie gestern  
Oder morgen so wie heute  
Wiederholen werden  
Hei?t die Last einer Gefühlslosigkeit empfinden,  
die in die Augen fällt und den Atem verschlägt.  
Nein! Das Schicksal des Menschen ist nicht das Rad  
Sondern die Etappen eines anderen Wegs.  
Erwartung des Neuen  
Hoffnung auf vorbestellte Ziele  
Wunder von Entdeckungen  
Und Schauer der unerforschten Unendlichkeit  
Ist di ewige Jugend, die  
Das unruhige Herzklopfen schlägt.  
Das Kind lebt in dem Erwachsenen  
Wenn er träumt, dass das Leben unwiderstehlicher  
Schwung ist, der die Welt wiedererschafft  
Und drängt die Erinnerung zurück  
Wie der sich auf die Allée erstreckende Schatten  
Und die Spur deiner Schritte bedeckt.  
Immer neu ist der Anlitz der Morgenröte  
Wenn der Tag der Nacht das Feld räumt  
Neu ist die Zeit, die das Lächeln  
Des Frühlings oder die Kraft des Winters zurückführt.  
Neu ist das Auge,  
das sich bei jeder Lichterregung öffnet,  
und das Leben erneuert sich endlos.*

### IT'S ALWAYS NEW

*Opening the eyes to a new day  
and think that today as yesterday  
or tomorrow it will occur again  
it's about feeling the burden of a torpor  
falling on the eyes and choking our breath.  
Oh, no! it isn't the wheel, the destiny of man  
but the legs of a different path.  
Waiting for the novelty to come  
hope of unexpected goals  
wonder about discoveries  
and shiver of unexplored infinite  
it's a perennial youth lashing  
the restless heart beat.  
The child lives in the adult  
when dreaming that life is irresistible  
an energy that reshapes the world  
and pushes memories away  
as the shadow that lengthens on the alley  
and covers your footprints.  
It's always new the face of dawn when  
the day gives space to the night  
it's new the time that brings back  
the smile of spring or the grit of winter.  
It's new the eye that opens  
at every light glimmering  
and life is always new.*

## LILIANA VALENTINI (Siena)

Vive a Siena, dove ha lavorato come insegnante elementare.

Ha pubblicato:

"*Tentazione di parole*" - Libroitaliano, 2000,

"*Specchio di luce*" - 2003- Istituto Italiano di Cultura di Napoli,

"*Un filo di parole*" - 2004- Helicon.

E' inserita in molte collettanee della Helicon.

In questi semplici versi Liliana Valentini esprime il disinganno: nulla resta "di tanto amare", di persone, speranze, di tutto quanto l'uomo fa, si configura durevole.

Accorata è la sua preghiera alla Madre, sola speranza di comprensione, di aiuto.

*Antonietta Benagiano*

### PORTATO DELL'UMANITA'

*Di tanto amare,  
interrogarsi,  
speranze, timori,  
- Persone -  
qualcosa restò  
nello studio, nel canto,  
nel racconto.*

*Timori, speranze,  
domande,  
che tu Madre  
puoi comprendere,  
se prospetti nell'oggi  
le regole del Padre.  
Alla tua compassione  
volgo la mia speranza,  
e cerco risposte  
fra le tue pietose  
risorse,  
per le attanaglianti  
domande, che,  
più dell'acido nucleico,  
tutti ci accomunano.*

### PORTÉ PAR L'HUMANITÉ

*De tout cet amour,  
s'interroger,  
espoirs, craintes,  
-Gens-  
quelque chose resta  
dans les études, dans le chant,  
dans le récit.  
Craintes, espoirs,  
questions,  
que toi Sainte Mère  
tu peux comprendre,  
si tu annonce aujourd'hui  
les règles du Père.  
A ta compassion  
j'adresse mon espoir,  
et je cherche des réponses  
parmi tes compatissantes  
ressources,  
pour les torturantes  
questions, lesquelles,  
plus que l'acide nucléique,  
nous avons tous en commun.*

### DIE FOLGE VON MENSCHLICHKEIT

*Sich nach so viel Liebe,  
fragen,  
Hoffnungen, Befürchtungen  
- Menschen -  
Etwas blieb  
Im Lernen, im Singen,  
im Erzählen.  
Befürchtungen, Hoffnungen,  
Fragen,  
Die du Mutter  
Verstehen kannst,  
Wenn du heute  
Regeln des Vaters  
Darlegst.  
Deinem Mitleid  
Richte ich meine Hoffnung,  
Und ich suche Antworten  
Unter deinen mitleidigen  
Schätzen,  
für die peinigenden  
Fragen, die uns alle,  
mehr als die Zelle- Kernsäure,  
vereinen.*

### BROUGHT BY MANKIND

*Of all that loving,  
wondering,  
hopes and worries,  
- People -  
something has remained  
in the study, in singing,  
telling.  
Worries, hopes,  
questions,  
that you, Mother  
can understand,  
when you implement today  
the rules of our Father.  
To your pity  
I address my hope  
and I look for answers  
among your pitiful resources,  
for those gripping questions, which,  
more than the nucleic acid,  
join us together.*

## CARLO VETTORELLO (Genova)

Nasce a Genova nel 1934. La sua prima raccolta di liriche *Consolati con le tue lacrime*, pubblicata dall'Editore Ursini, è considerata un'attenta analisi sulla realtà esistenziale dell'Uomo.

Versatile in molteplici campi dell'arte e della cultura, ricerca sempre nuove forme espressive. Scrive poesie, commedie, canzoni in lingua ed in vernacolo. E' suo il testo della canzone *Canto-Govi*, tanto apprezzato da Rina Govi; sue poesie figurano in pubblicazioni antologiche, riviste e giornali.

E' autore di massime e pensieri, del libretto dell'opera lirica in un atto *Ehi, tu!* del "Logo" dell'Associazione Italiana per la Difesa dell'Istituzione Familiare (A.I.D.I.F.); inoltre, è iscritto alla S.I.A.E., Sez. Musica, DOR e O.L.A.F.. Ha progettato "Quattro moderne Chiese", particolarmente ammirate.

Il suo progetto di un "Ponte-Diga" sullo Stretto di Messina e realizzabile in qualsiasi altra parte del mondo, ha suscitato vivo interesse. E' suggestivo e maestoso quello per un monumento "Lotta Universale" e "Genova: progetto Monte Moro".

Ha preso parte a diversi films in qualità di attore. Ha diretto le rappresentazioni della Natività di Gesù nella Chiesa di Santa Maria della Castagna in Genova, riscuotendo unanimi consensi.

Ha condotto sia il programma di "Quesiti legali", che la trasmissione da lui ideata e realizzata, "Nel vivo dei fatti", presso una Radio privata di Genova.

Molti suoi quadri (uno si trova nei Musei del Vaticano) presenti a Mostre di pittura sono accolti con favore per l'ampia tematica e l'originalità dei soggetti. Secondo il critico P. L. Alfeo, il quadro "Dal Natale alla Croce", è una felice intuizione in cui, l'Ora della nascita, è vista in un unico contesto con l'Ora della morte di Gesù; inoltre, l'originalissimo "Sono queste?" e il "Double Face" (unica tela 2,50x1,30) depositato.

Ha ricevuto numerosi premi e vari riconoscimenti *Honoris Causa*.

Una breve lirica nella quale Carlo Vettorello, dimenticando il dono del libero arbitrio e responsabilizzando quindi la Divinità, vede nell'"originario difetto di Fabbrica" la spiegazione dell'esistenza del male che porta l'uomo "ad uccidere la vita, salvando la morte".

*Antonietta Benagiano*

### L'HOMME...

*L'homme,  
cause l'originnaire défaut de Fabrique,  
continue  
à tuer la vie, en sauvant la mort !  
malgré Dieu,  
les religions,  
les prophètes,  
les savants,  
les lois et...  
L'homme,  
cause l'originnaire défaut de Fabrique,  
continue  
à tuer la vie, en sauvant la mort !*

### L'UOMO...

*L'uomo,  
causa l'originario difetto di Fabbrica,  
continua  
ad uccidere la vita, salvando la morte!  
Malgrado Dio,  
le religioni,  
i profeti,  
gli scienziati,  
le leggi e...  
L'uomo,  
causa l'originario difetto di Fabbrica,  
continua  
ad uccidere la vita, salvando la morte!*

### MAN....

*Man,  
due to his original manufacturing defect,  
goes on  
killing life, saving death!  
Despite of God,  
religions  
prophets,  
scientists  
laws and.....  
Man, diue to his original manufacturing  
defect,  
goes on  
killing life, saving death!*

### DER MENSCH

*Der Mensch,  
wegen des ursprünglichen Herstellungsfehler,  
arbeitet weiter  
um das Leben zu töten, und den Tod zu retten!  
Trotz Gott,  
der Religionen,  
der Propheten,  
der Wissenschaftlicher,  
der Gesetze und...  
Der Mensch,  
wegen des ursprünglichen Herstellungsfehler ,  
arbeitet weiter  
um das Leben zu töten, und den Tod zu retten!*

## OLANDA VOLPINTESTA (Cosenza)

Olanda Volpintesta è nata e vive a Cosenza ove insegna Arte presso il Liceo Scientifico, Enrico Fermi, della stessa città. Dottoressa in Lettere Moderne, è Scultrice, Pittrice e sensibile Poetessa, gelosamente custodisce le sue opere che le considera sue creature esclusive. Le sue liriche sono state pubblicate in quattro volumi coi quali si è brillantemente affermata a vari concorsi letterari. E' Presente in varie Antologie: Poeti in Europa, la poesia calabrese contemporanea, I canti del cuore etc. E' accademica Valentiniana e dei Bronzi di Riace. Nel 1987 a Malta fu insignita "G. Dame of Grace" di Malta.

L'effetto della ricomparsa dell'amore quando era morta ogni speranza è nei semplici versi di Olanda Volpintesta il cielo come "grande sole", il mutarsi di quell'essere "viva". Una lirica breve, giocata anche su certe antinomie ad esprimere la propria condizione.

Antonietta Benagiano

### Sei RIAPPARSO

*Sei riapparso  
come sole  
oggi non riscaldi,  
infuochi il cor mio,  
tanto sole il mondo  
non ha avuto mai,  
il cielo è un grande  
sole  
che copre e arde  
la vita mia...*

### ANCORA

*Se vivere è  
andare senza andare;  
se vivere è  
sorridere senza sorridere;  
se vivere è  
dormire senza dormire  
consumarsi; senza morire  
SI; son viva io; ANCORA.*

### TU AS RÉAPPARU

*Tu as réappar  
comme le soleil  
aujourd'hui tu ne réchauffe pas,  
tu enflames mon cœur,  
tant de soleil le monde  
n'a jamais eu,  
le ciel est un grand  
soleil  
qui remplit et brûle  
ma vie...*

### ENCORE

*Si vivre c'est  
aller sans aller;  
si vivre c'est  
sourire sans sourire  
si vivre c'est  
dormir sans dormir  
s'user; sans mourir  
Oui; moi je suis vivante; ENCORE.*

### Du bist WIEDER ERSCHIENEN

*Du bist wie Sonne wieder erschienen  
Heute wärmst du nicht,  
du machst mein Herz glühend,  
soviel Sonne hat  
die Welt nie gehabt,  
der Himmel ist eine gro?e  
Sonne  
Die mein Leben  
Deckt und verbrennt.....*

### NOCH

*Wenn das Leben  
ein Gehen ohne Gehen ist,  
wenn leben  
ein Lächeln ohne Lächeln ist;  
wenn leben  
ein Schlafen ohne Schlafen ist  
vergehen, ohne zu sterben  
JA; ich bin noch lebend; NOCH.*

### YOU'VE APPEARED AGAIN

*You've appeared again  
as the sun  
today you don't heat up,  
you kindle my heart,  
the world has never had  
so much sun,  
the sky is a big sun  
covering and kindling  
my life.....*

### STILL ALIVE

*If living means  
to go without going;  
if living means  
to smile without smiling;  
if living means  
to sleep without sleeping  
to waste away; without dying  
Yes; I'm alive; still alive.*

## CLARA ZAGAGLIA (Castellazzo Bormida-AL)



Clara Zagaglia è nata, nel 1943, a Brendola, in provincia di Vicenza. Trasferitasi, poi, in Piemonte, per il lavoro del babbo, ora vive, da cinquant'anni, a Castellazzo Bormida, in provincia di Alessandria.

Dopo aver preso la Maturità Classica al Liceo Classico "Plana" di Alessandria, ha poi, frequentato l'Università Cattolica del S. Cuore di Milano, laureandosi in Lettere Classiche il 7 Luglio 1967 ed insegnando per 33 anni in Materie Letterarie.

### LASSU'...

*Lassù, fra l'alte cime  
vorrei ritornar, ove l'aquila dirige  
il suo ampio volo, in rime  
sinuose di danza e l'occhio si fige*

*nell'ammirarla. Guglie granitiche,  
d'inesprimibil bellezza, son le Dolomiti,  
ove vibran le note di mitiche  
leggende; antichi ed affascinanti riti*

*son impressi in quelle rocce,  
in quelle punte misteriose e belle,  
ove brillan, come diamanti, le gocce  
di pioggia, che cadon sulla nostra pelle ...*

*E' un tramonto di sogno,  
quello ch'io ricordo: un tenue rosa,  
misto a viola, che ricorda un bisogno  
dell'anima, d'unirsi a Dio come sposa ...*

### LA-HAUT ...

*Là-haut, sur les hauts sommets  
je voudrais retourner, là où l'aigle dirige  
son ample vol, en rimes  
sinueuses de danse et où l'œil se fixe*

*à l'admirer. Des aiguilles granitiques,  
d'une beauté inexprimable, sont les Dolomites,  
où vibrent les notes des légendes  
mythiques ; des rites anciens et charmants*

*sont imprimés sur ces rochers,  
sur ces pointes mystérieuses et belles,  
où brillent, comme des diamants, les gouttes  
de pluie, qui tombent sur notre peau ...*

*c'est un couchant de rêve,  
ce dont je me souviens : un rose pâle,  
allant vers le violet, qui rappelle un besoin  
de l'âme, de s'unir à Dieu en épouse ...*

Qualcuno ha detto che il desiderio è la liana dell'esistenza. In Clara Zagaglia si fa nostalgia di Dolomiti, di cime verso le quali "l'aquila dirige/ il suo ampio volo", dove risuonano "mitiche leggende". Ma il suo è soprattutto "un bisogno/ dell'anima, d'unirsi a Dio come sposa".

Antonietta Benagiano

### UP ABOVE...

*Up above, on the heights  
I wish I could return, where the eagle directs  
its ample flight, in sinuous rhythms  
of dance and I stare at it*

*in astonishment. Granitic spires  
of unutterable beauty, the Dolomites,  
where the notes of mythical legends  
resound; ancient and enchanting rites*

*are engraved in those crags,  
in those mysterious and beautiful peaks,  
where, gleaming like diamonds, rain drops  
fall on our skin...*

*It is a dream sunset,  
I remember: a soft pink,  
with purple, recollecting a need  
of the soul, to unite with God as His spouse...*

### DORT OBEN

*Dort oben, unter die hohen Gipfel  
möchte ich zurückkommen, wohin der Adler  
Seinen weiten Flug richtet, in  
Gewundenen Tanzreimen und das Auge heftet sich*

*Auf sie bewundernd. Granitnadeln,  
von unaussprechlicher Schönheit, sind die Dolomiten,  
wo die Noten von mythischen  
Sagen schwingen; alte und faszinierende Riten*

*Werden in jene Felsen eingepägt.  
In jene schönen und mysteriösen Spitzen,  
wo, wie Diamanten, die Regentropfen  
glänzen, die auf unsere Haut fallen...*

*Es ist ein Traumsonnenuntergang,  
jener, woran ich mich erinnere; ein leichtes Rosa  
das mit Violett gemischt ist, das an ein Bedürfnis der  
Seele erinnert  
sich als Braut mit Gott zu vereinigen...*

## POSTFAZIONE

La grande poesia è linguaggio  
carico di significato al più  
alto grado possibile.

*Ezra Pound*

I poeti sono...gli specchi delle  
ombre immani che il futuro getta  
sul presente.

*Percy Bysshe Shelley*

Buoni poeti si diventa, oltrechè  
si nasce.

*Ben Jonson*

In una società altamente tecnologizzata qual è la nostra ci sembrano quanto mai attuali le parole che nel lontano 1826 Leopardi inviò all'amico Giordano.

"Mi viene da ridere -egli scriveva- di questo furore di calcoli e arzigogoli politici e umilmente mi domando se la felicità dei popoli si può dare senza la felicità degli individui... mi pare che valgano sopra ogni cosa gli stimoli del bello, gli affetti, le immagini, le riflessioni".

Il valore di quella particolare forma di creatività, per la quale ogni definizione sembra essere imperfetta e che è da ritenersi l'espressione massima della parola, ridiventa, nel nostro tempo, salvezza per l'"homo technologicus", così fortemente pragmatico.

Ma la poesia se non deve essere alchimia linguistica e funambolismo verbale non può neppure farsi approssimazione. Essa necessita di un sentimento che provenga dal silenzio di una interiorità profonda, dove l'essere si ritrova, anela poi a manifestarsi attraverso la parola. Questa pertanto non può non essere frutto di conoscenza autentica, la quale si coniuga con il sapere, con il patrimonio di interiorità di quanti hanno espresso attraverso la parola quella parte del magma interiore che in un determinato momento ha premuto per venire alla luce.

Il sentimento ha bisogno del suo compimento, vale a dire di una parola che lo racchiuda ed esprima l'efficace sintesi.

Inoltre, ricordando Keats, diciamo che "se la poesia non nasce con la stessa naturalezza delle foglie sugli alberi, è meglio che non nasca neppure". Essa infatti non può consistere nel dire una cosa, magari anche comune, in maniera studiata, così come non può ritrovarsi nemmeno in un linguaggio banale.

I grandi poeti sono tali perchè noi possiamo riscoprirci in essi in quanto è come se ci leggessero dentro.

Lettura e approfondimento sono quindi necessari. Per questo anche quegli intellettuali, che in decenni ormai lontani ritenevano inutili certi esercizi, ritornano oggi a sollecitare la lettura presso le nuove generazioni troppo volte alla immagine, a riproporre autori prima anche bistrattati in modo che i giovani possano riflettere sulla parola di quanti fanno parte della storia letteraria.

Abbiamo letto con attenzione le liriche inserite nella presente antologia, ci siamo impegnati a interpretare.

Annoso problema la interpretazione! Esistono trattati a riguardo, anche contro di essa, comunque sia, "benevola" o "malevola". Diciamo ciò a significare la difficoltà di chi è chiamato ad esprimere un parere, pertanto ci scusiamo presso coloro ai quali non parranno le nostre parole corrispondere al pensiero, al sentimento, all'emozione che hanno voluto esprimere.

Questa antologia è quadrilingue, ed anche la traduzione è impresa ardua in poesia. Scrive Gottfried Benn in "Problemi della lirica": "Quadri, statue, sonate, sinfonie sono internazionali, le poesie mai. La poesia si può definire l'intraducibile per eccellenza". Ma questo concetto va anche ridimensionato per non precluderci e non precludere la conoscenza di autori che sono patrimonio non solo di un determinato tempo o di determinati parlanti ma degli uomini tutti di ogni tempo. Chi rinuncerebbe ai poeti mesopotamici, egizi, greci, latini, a Dante, a Shakespeare, ai grandi della cultura occidentale? Chi ai poeti arabi, indiani, cinesi, ai tanti di ogni parte della terra, i quali per quel che hanno espresso sono al di là della stessa lingua?

*Antonietta Benagiano*

## INDICE

Premessa.....	2	Giuseppe Isgrò.....	46
Marta Alberti.....	3	Saverio Italiano.....	47
Anna Ales.....	4	Marco Lando.....	48
Federico Arduino.....	5	Leonora Leonori Cecina.....	49
Roberto Avenia.....	6	Marcellino Lombardi.....	50
Giovanna Barolomeo.....	7	Francesca Lupi.....	51
Domenico Bellantoni.....	8	Cesidio Macioce.....	52
Antonietta Blaser Turreta.....	9	Maurizio Mangia.....	53
Giuseppe Bondi.....	10	Grazia Marzulli.....	54
Noemi Bonfiglioli Bernardi.....	11	Marcella Mazzoncini.....	55
Evelina Borrelli.....	12	Giuliana Milone.....	56
Fabiano Braccini.....	13	Rosa Minei Astarita.....	57
Marzia Braglia.....	14	Antonio Mollo.....	58
Giuseppe Antonio Brunelli.....	15	Paolo Monfeli.....	59
Mario Calabrese.....	16	Eliana Montebello.....	60
Ornella Cappuccini.....	17	Franca Moraglio Giugurta.....	61
Luigi Casolaro.....	18	Fulvia Donatella Narciso.....	62
Rosalba Adriana Cassinari.....	19	Ada Negri.....	63
Sara Ciampi.....	20	Assunta Ostinato.....	64
Bernardino Comendulli.....	21	Aureliano Pelliccioli.....	65
Antonio Conserva.....	22	Augusto Peluso.....	66
Sebastiano Consiglio.....	23	Domenico Pisana.....	67
Franca Conti.....	24	Gustavo Pozzi.....	68
Livia Corona.....	25	Domenico Russo.....	69
Fiammetta Cotti.....	26	Enza Sanna.....	70
Aldo Crispino.....	27	Domenico Santangelo.....	71
Francesco De Napoli.....	28	Vanda Santogrossi Casilio.....	72
Giuseppe Del Medico.....	29	Ines Irma Savoca.....	73
Nunzio Di Bernardo.....	30	Giuseppina Scaglioni.....	74
Viola Di Muzio.....	31	Gianfranco Scali.....	75
Antonio Dominici.....	32	Adriano Scandalitta.....	76
Remo Favero.....	33	Orlando Giovanni Scaramella.....	77
Michele Filipponio.....	34	Giovanni Scribano.....	78
Elio Franchini.....	35	Romeo Tammaro.....	79
Saverio Gaggioli.....	36	Grazia Maria Tordi.....	80
Vania Galassi.....	37	Salvatore Mario Trani.....	81
Gian Battista Gallotti.....	38	Liliana Valentini.....	82
Licio Gelli.....	39	Carlo Vettorello.....	83
Maria Rosa Gelli.....	40	Olanda Volpintesta.....	84
Edda Ghilardi Vincenti.....	41	Clara Zagaglia.....	85
Mario Giordano.....	42	Postfazione.....	86
Romano Gregori.....	43		
Guerino Iaquinta.....	44		
Annamaria Immesi Smorto.....	45		

